ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 Numero 156

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2000. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3900.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 46-943 (18 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 30 Luglio - Venerdì Luglio

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

MAGGIO

Pubblicità: Avvisi Codici L. 200 ogni mm altezza-colonna (tariffa 400) posiz. e data prestab. sum. 30 %. - Finanz. Legali L. 300 (tariffa 600) il mm - Necrologi L. 200 (tariffa 400) per parola (partecipaz. L. 200, tariffa 400) - Echi Cronaca L. 400 (tariffa 1200) la linea - Economic. sez. rubriche - Estero aumento tariffa 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 3,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 35; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,60; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 20; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,25); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 5; *Iran rls 10; Jugoslavia din 30; *Libia pias. 5; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,30; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia fr. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,30; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

NUOVI ORIENTAMENTI DEI PARTITI PER LE CANDIDATURE IN AMERICA

Stevenson contro Nixon nella campagna presidenziale

Un vero e proprio colpo di scena: l'autorevole quotidiano democratico «New York Post», sostenuto dalla vedova di Roosevelt, propone di preferirlo a Kennedy, il democratico cattolico - Stevenson è stato per due volte candidato alla presidenza Quasi certa la scelta dei repubblicani in favore dell'attuale vice-presidente

Il repubblicano Richard Nixon

Il democratico Adlai Stevenson

Nostra corrispondenza particolare

New York, giovedì sera.

Entro quattro settimane i due grandi partiti americani, il repubblicano e il democratico, avranno scelto i loro candidati per le prossime elezioni presidenziali. Uno dei due uomini designati sarà presidente degli Stati Uniti nel quadriennio 1961-1964. La nomina dei candidati avverrà in occasione dei congressi dei due partiti. I democratici si riuniranno l'11 luglio a Los Angeles mentre i repubblicani sono convocati due settimane dopo.

Al fini dello svolgimento della campagna elettorale, la situazione rimane tuttora un po' confusa. Parecchi erano gli aspiranti alla candidatura, ma ormai si va radicata la convinzione che in lizza dovessero rimanere solamente il repubblicano Nixon e il democratico Kennedy. In secondo piano erano passati Nelson Rockefeller, che aveva tenuto un atteggiamento piuttosto ambiguo nei confronti di Nixon, e Adlai Stevenson, il quale, due volte sconfitto da Eisenhower nelle elezioni presidenziali, sembrava essersi ritirato definitivamente dalla vita politica attiva.

Improvvisamente, soprattutto sul piano internazionale, si sono alternate in questi ultimi due mesi talune posizioni fondamentali valide per l'impostazione della campagna elettorale. Quanto è accaduto dopo il malaugurato incidente dell'aereo-spia «U-2» ha praticamente notevolmente il prestigio dell'amministrazione repubblicana. I democratici se ne sono resi conto, sanno bene che Nixon è l'uomo di Eisenhower e proprio per questa ragione non può offrire al Paese una politica sostanzialmente diversa da quella che essi condannano con notevole asprezza.

L'entrata in campo della «New York Post» a favore di Stevenson, di quale gode dell'appoggio della vedova dello scomparso presidente Roosevelt, si può giustificare con varie ragioni. Kennedy, uscito vittorioso dalle «primarie», e di religione cattolica e questo elemento potrebbe alienargli le simpatie dei democratici di altre confessioni. D'altra parte qualcuno osserva che impegnarsi a quarantatrè anni in un'impresa che dovrebbe condurlo alla Casa Bianca è un rischio notevole per John Kennedy che non ha esperienza di governo, non ha retto cariche pubbliche.

Ai repubblicani vengono rimproverate appunto mancanza di chiaroveggenza politica, tendenza all'improvvisazione e incapacità di rendersi conto della natura dei problemi che angustiano gli altri popoli. È assai probabile che John Kennedy, avendo vissuto finora una vita troppo facile e molto fortunata, non sia in condizioni di fronteggiare la tempesta che un presidente degli Stati Uniti può attendersi

u. t.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO

OBBLIGAZIONI

AZIONI PER CONTANTI

TESSILI E MANUFATTI

CHIMICI

ASSICURATIVE - FINANZIARIE

IMMOBILIARI

METALMECCANICI

ELETTRICI

ALIMENTARI

DIVERSI

A TORINO — L'inizio del nuovo ciclo decadale è caratterizzato da un largo rialzo. Il denaro agisce con decisione su quasi tutti i settori primari.

Particolare rilevante il progresso delle Montecatini, mentre Fiat Viscosa e altre voci tendono ad un miglioramento più controllato.

Sostenute Terni, Monteponi, Rumianca, Anic.

Superata la fase di assestamento di metà Borsa con molta facilità, il mercato conclude al listino sui massimi della giornata.

Titoli di Stato e obbligazioni lievemente migliori.

Banchesa in denaro.

Diritti Finelettrica 468.

Cambi ufficiali nominali: Dollaro Usa 620; Dollaro canadese 630; Franco svizzero 143,85; Corona danese 90,02; Corona norvegese 87,10; Corona svedese 120; Fiorino olandese 164,50; Franco belga 12,40; Franco francese 126,60; Sterlina 1741,15; Marco germanico 148,80; Scellino austriaco 23,90.

Prezzi informativi dalle varie raccolte fuoriborsa: Sterlina oro 5000-5300; Marengo svizzero 4300-4450; Sterlina carta unitaria 1760-1775; Dollaro carta Usa 619-623; Franco svizz. 143,75-146,75; Franco francese 126,50-128,50; Oro fino 703-708; Argento 19,05-20.

A MILANO — Dopo la parentesi festiva, la Borsa riprende l'attività con un rinnovato afflusso di iniziative su ordini di acquisto provenienti anche da fuori piazza, rivolti maggiormente ai valori primari e ai titoli del gruppo Finsider che toccano nuovi massimi.

Le Fiat, attivissime, salgono verso il listino a 3065; le Cattini a 4309; le Edison a 3830; le Terni a 731,50.

Nei chimici, sostenute le Anic; le Rumianca a 2640; le Saffa a 2780.

Sempre in denaro le Monteponi.

Da segnalare la netta ripresa dei valori immobiliari, specie Aedes e Iniziativa Edilizia.

Ben tenuti i valori assicurativi.

Le Italpi toccano quota 12 mila.

Chiusura nel complesso migliore per il resto della quota.

Valori di Stato stabili. Poco attive le obbligazioni.

Diritti: Finelettrica 470; Ginori 177; Smeriglio 287,50; Fisac 250; Olcese 503.

Ecco le quotazioni di oggi: Stedisburgo 111,700; Bastogi 3515; Finelettrica opt 1850; Finmare 609,50; Finelider 1535; Gim 10.475; Invest 5395; La Centrale 18.850; Sviluppo ex 3500; Ass. Generali 121.850; Fond. Incendio 28.375; Assicurat. Italiane 174.000; Ras 56.800.

Cantoni 41.000; Olcese 4210; Cucirini C. C. 17.000; De Angeli 10.740; Caesami Seta 14.650; Cavarzo 7160; Lanificio Rossi 17.950; Rossari e Varzi 45.200; Rotondi 37.500; Tosi 10.750; Unione Manifatture 153.900; Fisac 925.

Dalmine 2960; Ilva 949; Metalli 8150; Sf. Amiata 8810; Monteponi 2490; Siele 9890. Bianchi 711; Kelvinle 1245. Dinamo 3630; Edison Volta ord. 3160; Bresciana 3650; Sarda 7530; Valdarno 4130; Eurilimo 1900; Subalpina 2660; Magneti Marelli 2500; Ercole Marelli 1100; Romana Elettr. 4800; Sesto 3685; Sip 3182; Meridionale 1694; Stet 4450; Tecnomasio 3550; Teti «A» 5410; Teti «B» 5370; Unes 1260; Vimoia 5310. Liquigas 1337; Mira Lanza 24.400; Pibigas 350,50; Saffa 2698.

Acdes 5600; Beni Stabili 6450; Immobiliare 1339; Risanamento 10.810; Sloe Genova 5800.

Cartiere Burgo 44.400; Ciga 9350; Eternit 5685; La Rinascente 893.

Prezzi informativi: sterlina oro 5000-5300; sterlina oro carta 5000-5150; marengo 4300-4450; sterlina unitaria 1765-1780; dollaro carta 620-622; franco svizzero 143,80-144,30; franco francese 126,50-128,50; oro fino 703-708; argento 19,40-20.

Prezzi ufficiali: dollaro Usa 619,50; dollaro canadese 630; sterlina 1742,50; franco svizzero 143,75; franco francese 126,55; franco belga 12,395; fiorino olandese 164,45; marco germanico 148,17; scellino austriaco 23,91; peseta spagnola 10,35; esudo portoghese 21,87; corona danese 89,95; corona sved. 119,95; corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 9,8175; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 9,82; lira egiziana 1316.

A GENOVA — Mercato fermo con aumento su tutta la quota.

Alcuni prezzi: Centrale 18.350; Generali 121.600; Ras 55.200; Meridionali 3430; Nai 20.800; Viscosa 9700; Finelder 1535; Cattini 4300; Ilva 945; Fiat 3090.

A FIRENZE — Le Fiat si affiancano alle Cattini nella animazione del mercato, orientato ancora al rialzo.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 3505; Centrale 19.040; Fondiaria Vita 26.450; Fondiaria Incendio 28.350; Fiat 3005; Montecatini 4258; Viscosa 9775; Valdarno 4125; Immobiliare 1135.

Trenta persone intossicate da dolciumi e gelati a Taranto

Taranto, giovedì sera.

Trenta persone sono state ricoverate in osservazione nell'ospedale di Taranto per intossicazione da dolciumi e gelati. Gli intossicati avevano partecipato alla festa per la cresima di alcuni bambini in casa di Rosario Galeota e del vigile urbano Vincenzo Cancelli.

CHIRURGIA SOVIETICA

Disegno di Franklin sul quotidiano londinese «Daily Mirror»

Misure di sicurezza a Genova e Savona per fronteggiare gli scioperi contro il congresso msi

La situazione esaminata stamane al Viminale durante la riunione del Consiglio presieduta da Tambroni - Il Ministro dell'Interno ha ampiamente riferito sui provvedimenti adottati dai prefetti delle due città liguri per garantire l'ordine pubblico e prevenire qualsiasi incidente I presidi di Genova e Savona integrati con forze di polizia fatte affluire da Milano e da altri centri - Gli ambienti fascisti non sottovalutano la gravità della situazione, ma non hanno intenzione di spostare in altra località il loro congresso che dovrebbe aprirsi a Genova dopodomani

ROMA, giovedì sera.

Lo sciopero di Genova e lo sciopero di Savona, manifestatosi in atto oggi, e le agitazioni sempre crescenti nelle due città, intese a impedire il congresso del m.s.i. che dovrebbe aprirsi dopodomani a Genova, sono stati esaminati al Consiglio dei ministri, riunitosi stamane al Viminale sotto la presidenza dell'on. Tambroni. Il ministro dell'Interno Spataro ha ampiamente riferito sulla misure prese dai prefetti delle due città liguri per garantire l'ordine pubblico e per evitare in qualsiasi modo incidenti di sorta. Forze di polizia sono affluite a Genova e a Savona da Milano e da altri centri per rinforzare quei presidi già cospicui che garantiscono l'ordine pubblico. Inoltre, speciali idranti di acqua colorante sono stati inviati da Milano e sono a disposizione del questore di Genova per disperdere eventuali cortei non autorizzati. Senza entrare in polemica politica, il governo intende — indipendentemente dal colore del m.s.i. e dalla posizione da questo partito assunta in sede parlamentare — garantire non solo l'ordine pubblico, ma fare «valgere disciplinatamente il congresso di questo movimento.

Il mal è un partito che per il governo è uguale a tutti gli altri, naturalmente sul piano giuridico. Come ebbe a dire lo stesso Scelba in un discorso pronunciato proprio domenica scorsa a Genova, se il mal rischia essersi fuori e contro la legge, l'autorità giudiziaria non ha che da chiederne lo scioglimento. Esiste, infatti, una «legge Scelba» appunto a questo scopo, ad evitare, cioè, che nasca o risorga, anche sotto mentite spoglie, il partito fascista. Ma non essendovi finora stati provvedimenti di tal genere, il governo non può — si ribadisce — che garantire le libertà costituzionali a tutti i partiti e a tutti i cittadini, così come prevede la Costituzione. Pertanto il congresso si dovrebbe senz'altro tenere, alla data prevista, cioè a partire da sabato mattina.

Da parte loro, gli ambienti missini non sottovalutano la gravità della situazione che si è venuta a creare a Genova; ma non manifestano alcuna intenzione di rinviare o spostare ad altra città il loro congresso. Il segretario del mal, on. Michelini, ha tenuto a ricordare, in una intervista, che è la prima volta che contro un congresso del mal si scatena la polemica politica in modo tanto violento: il precedente congresso di due anni fa fu tenuto a Milano — una città certo non secondo a nessuno per antifascismo — e non furono avanzate le riserve che ora si stanno palesando in modo così deciso in Liguria. Da ciò il segretario del mal, trae la conclusione che si tratterebbe di una «provocazione socialcomunista» e della intenzione dei partiti dell'estrema di colpire non già il mal, ma il governo dell'on. Tambroni.

La dc si mantiene su un piede di neutralità: il giornale del partito riferisce brevemente, e senza alcun rilievo, i manifesti democristiani che sono stati fatti affiggere stamane.

Il Consiglio dei ministri nella riunione di stamane ha anche discusso due disegni di legge che riguardano le costruzioni navali: il primo concerne la nuova convenzione con le società marittime di premineente interesse nazionale, e prevede uno stanziamento di 20 miliardi; il secondo, le nuove costruzioni navali e comporta una spesa di 25 miliardi.

Inoltre il Consiglio dei ministri esamina il provvedimento per la riduzione dell'imposta di fabbricazione sugli oli combustibili, per cui la Commissione centrale prezzi ha proposto una riduzione di 600 lire la tonnellata.

Successivamente, il ministro delle Poste, Maxia, ha riferito sulla composizione della vertenza coi postelegrafonici. Egli presenta all'approvazione del Consiglio due provvedimenti che fanno parte appunto della composizione della vertenza (la modifica allo stato giuridico dei postelegrafonici e l'equiparazione del procaccia postali ai portalettere).

Pellecchia

Oggi a Genova 6 ore di sciopero generale

Genova, giovedì sera.

Oggi, dalle 14 alle 20, si svolge a Genova lo sciopero politico generale indetto dalla Cgil per protesta contro il Congresso Nazionale del msi, che si terrà dal 2 al 4 luglio al Teatro Margherita. L'agitazione comprende anche gli addetti ai servizi pubblici di trasporto e i dipendenti ospedalieri, che però sciopereranno in ore diverse. In particolare, il personale del filobus e del tram sospenderà il lavoro dalle 15,30 alle 20. La Cisl e la Uil, data il carattere politico dell'agitazione, non hanno aderito all'invito della Cgil, lasciando liberi i propri iscritti di regolarsi secondo i personali sentimenti.

La Cgil, con un suo comunicato ha reso noto che durante il periodo dello sciopero tutti i dirigenti sindacali, gli attivisti e i lavoratori si concentreranno in via Balbis, sede della Camera del Lavoro: di qui, insieme ai rappresentanti della Camera del Lavoro delle altre provincie liguri, si recheranno a rendere omaggio al Sacrario dei Caduti partigiani in via XX Settembre, dove sarà pure presente una delegazione della Resistenza milanese e dove comincerà la guardia d'onore allo stesso Sacrario.

A questa guardia d'onore parteciperanno anche le delegazioni di Torino, Cuneo e Biella con i gonfaloni delle rispettive città decorati di medaglia d'oro.

Il Sindacato italiano ferrovieri aderente alla Cgil ha deliberato la partecipazione dei propri iscritti allo sciopero di protesta. La decisione riguarda però lo sciopero generale a oltranza preannunciato a partire da sabato qualora il congresso del msi iniziasse i suoi lavori a Genova.

Anche il Comitato d'intesa fra le associazioni dei piccoli operatori di Genova ha invitato i commercianti e gli artigiani ad aderire compatti allo sciopero generale, abbassando per mezz'ora le saracinesche.

Alla Facoltà di Fisica dell'Università gli esami sono stati rinviati a mercoledì 6 luglio dato «il turbamento della vita cittadina».

Stamane, a cura della segreteria provinciale della d.c. sono stati affissi in città due manifesti in merito agli avvenimenti di questi giorni. Il primo manifesto dice: «La democrazia nell'imminenza del congresso del msi, nel ricordo di tutti i morti per gli ideali di libertà riafferma la sua incrollabile fede nella iniziativa democratica. La dc continuerà ai lottare contro tutte le ideologie e i regimi totalitari, siano essi comunisti o fascisti. Ricorda ai cittadini che non si può combattere un totalitarismo ponendosi succubi al servizio di un altro».

Il secondo manifesto dice: «Cittadini, meditate sulla coerenza dei comunisti. Pochi mesi or sono Togliatti a Palermo diceva: "Il mal è una forza democratica al servizio della autonomia dell'isola"». Firmato: «La dc genovese».

Anche gli altri partiti democratici hanno diffuso manifesti.

La Questura di Genova, intanto, ha ritenuto opportuno ricordare, specie nelle attuali contingenze, che a norma di legge sono vietati tutti quegli atti che possono essere comunque intesi come apologia del fascismo; che a norma dell'art 3 della legge 1952 è vietato l'uso di uniformi, o parole d'ordine. Ricorda altresì che ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo del 1948 è vietato comunque frapporre ostacoli alla circolazione stradale. Tutti i contravventori alle suddette leggi, avverte, verranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Per tre ore a Savona ferma ogni attività

Savona, giovedì sera.

Il sciopero ogni dalle ore 17 alle 20 lo sciopero generale di protesta per l'annunciato congresso del movimento sociale italiano, che dovrebbe svolgersi a Genova nei giorni 2 e 3 luglio. L'azione di protesta è stata promossa dal consiglio federativo della Resistenza, e a questa iniziativa hanno aderito la Camera Confederale del Lavoro, le associazioni partigiane e combattentistiche, la Unione italiana del lavoro, mentre i consigli comunali di Varazze, Albisola Mare e Vado Ligure hanno votato ordini del giorno di protesta; altrettanto hanno fatto numerose cooperative della provincia e le associazioni famigliari dei Martiri della Libertà. Alla manifestazione di protesta.

Lo sciopero generale proclamato per oggi vedrà la totale sospensione del lavoro alle ore 17, e si protrarrà, come abbiamo detto, sino alle ore 20. Alle 18, in piazza Sisto IV si svolgerà un comizio di protesta durante il quale parleranno alcuni tra i maggiori rappresentanti della Resistenza.

I sindacati provinciali dei ferrovieri, elettrici, marittimi e postelegrafonici, in ordine a quanto deciso dalle rispettive organizzazioni, parteciperanno invece ad un'altra manifestazione di protesta, che dovrebbe svolgersi il 2 luglio.

All'azione odierna prendono parte attiva spedizionieri, corrieri, agenzie marittime ed agenzie di autotrasportatori. Allo sciopero parteciperanno, inoltre, le maestranze delle fulvie Savona-San Giuseppe, della «Sita» per le linee Savona-Vado, Savona-Loano, Savona-Santuario, Savona-Lavagnola per la durata di un'ora (e cioè dalle 18 alle 19): conseguentemente tutte le corse fissate per tale periodo saranno sospese.

ULTIMA ORA

Ridotto con decreto-catenaccio il prezzo dell'olio combustibile

Anche i prezzi del petrolio illuminante e per uso di pesca hanno subito riduzioni

Roma, giovedì sera.

E' in corso di firma, secondo attendibili informazioni, un decreto catenaccio che ritocca il prezzo dell'olio combustibile. Il decreto è stato approvato stamane dal Consiglio dei Ministri.

Come si sa, in Italia il consumo dell'olio combustibile è assai elevato (sei milioni di tonnellate) ed è una delle tre fondamentali fonti di energia con il carbone e l'energia elettrica.

Il prezzo dell'olio combustibile è stato ridotto col provvedimento disposto oggi dal C.i.p. di 800 lire la tonnellata.

Inoltre il prezzo del petrolio illuminante è stato ridotto di lire cinque al litro e quello del petrolio per uso di pesca di lire due al litro.

Per quanto riguarda i provvedimenti per i postelegrafonici il ministro delle Poste on. Maxia ha spiegato che il disegno di legge che equipara i procaccia postali ai dipendenti dello Stato, riguarda 3800 unità. I nuovi organici provvedono per il primo anno l'assunzione di altre tredicimila unità.

Il ministro ha sottolineato che ieri ai 110 mila postelegrafonici è stato corrisposto il premio pari a 32 mila lire e ha preannunciato che il regolamento per i postelegrafonici periferici entrerà in vigore a partire dal 1.o luglio mentre il disegno di legge sulle competenze accessorie ai postelegrafonici sarà inviato al Tesoro per il necessario concerto.

A San Marino

Confermata la condanna contro gli ex-capitani reggenti

S. Marino, giovedì sera.

Il giudice di appello per le cause penali presso la repubblica di San Marino, dott. Giocoli, ha confermato la sentenza di condanna emessa nel giudizio di primo grado, per i noti fatti del settembre-ottobre 1957, contro gli ex-capitani reggenti Giordano Giacomini e Primo Marani e gli ex-segretari di Stato agli Affari Esteri ed Interni della Repubblica prof. Gino Giacomini e avvocato Domenico Morganti. Contestualmente alla emanazione della sentenza, i reggenti hanno firmato un decreto col quale si sospende in via temporanea la esecuzione della suddetta pena.

La lettura della sentenza è avvenuta stamane nella sala del Consiglio Grande e Generale, presenti i capitani reggenti dott. Alvaro Casali e Gino Vannucci, e i segretari di Stato agli Esteri e agli Interni, prof. Federico Bigi e Marino Valdes Francioni.

La sentenza di primo grado, emessa il 31 agosto 1958, condannò gli ex-reggenti Giordano Giacomini e Primo Marani alla pena di 15 anni di lavori pubblici e gli ex-segretari di Stato Gino Giacomini e Domenico Morganti a 12 anni di lavori pubblici. Altri imputati, già membri del Consiglio Grande e Generale, furono condannati a pene minori.

CRONACA CITTADINA

Terminata, sarà alta quasi come la Mole Antonelliana

All'Eremo un'antenna gigante per il "secondo canale,, della tv

Le prime trasmissioni sperimentali saranno iniziate l'anno prossimo - Sempre più affollate da onde di ogni frequenza le vie dell'etere: fra poco l'Unione internazionale delle telecomunicazioni non potrà più accettare richieste per nuove emittenti

All'Eremo, sulla collina torinese, i tecnici della Rai-Tv sono al lavoro per terminare la nuova antenna, che, con altri impianti in corso d'allestimento, è destinata ad irradiare il secondo programma televisivo. Il traliccio metallico è arrivato in questi giorni a quota 105 e supera già di molto le cuspidi delle tre antenne vicine (una delle quali sarà poi rimossa) alte 92 metri. A metà luglio, quando la costruzione sarà ultimata, avrà la altezza di 135 metri: una trentina in meno della Mole Antonelliana prima che la sua guglia venisse abbattuta dall'uragano.

Secondo la convenzione stipulata fra il governo e la Rai-Tv, il nuovo programma televisivo dovrà andare in onda entro il 31 dicembre 1961, ma è probabile che già l'anno prossimo siano effettuate trasmissioni sperimentali. E' comunque certo che potrà essere captato solo in una parte del territorio nazionale attualmente servito dal programma normale. Questo perchè l'etere è troppo affollato e l'Italia non dispone di tutte le «frequenze» (lunghezze d'onda) necessarie per diffondere il secondo programma nell'intero paese.

Senza fare una trattazione sulle onde radio e la loro propagazione, ricordiamo che queste onde si dividono in varie gamme corrispondenti ad altrettanti tipi di «frequenze»: dalle onde lunghissime, alle lunghe, alle medie, alle corte, alle cortissime, fino alle estremamente corte. Solo una piccola parte di ognuna di queste gamme è riservata alla radiotelediffusione. Il resto è assegnato a stazioni che hanno gli impieghi più diversi: comunicazioni, navigazione marittima e aerea, radiofari, agenzie d'informazioni, ricerche meteorologiche e astronomiche, per non parlare degli esperimenti dei radioamatori.

Tornando alla radiotelediffusione, poichè le «bande» d'onde ad essa assegnate sono molto limitate, parecchi emittenti diffondono i loro programmi sulla medesima «frequenza». Per evitare di disturbarsi a vicenda, quelle ad onda corta (di propagazione a vastissimo raggio) trasmettono a turno, secondo orari precisi. Quelle ad onda media hanno una potenza contenuta entro certi limiti e sono molto lontane l'una dall'altra.

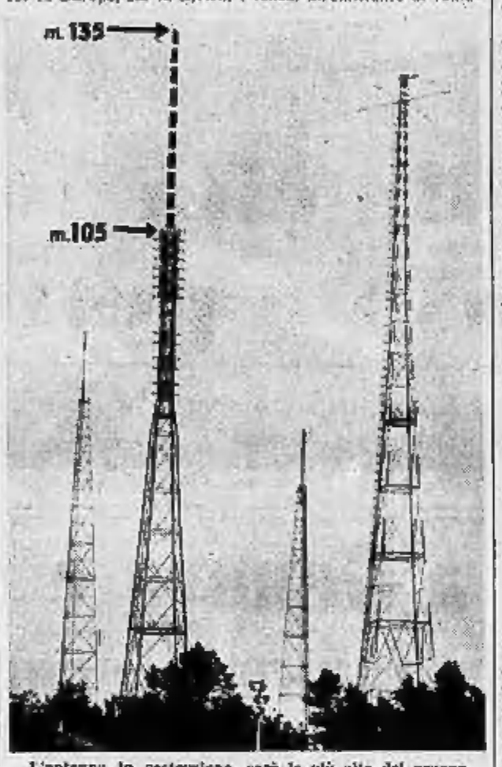
Le stazioni di Torino I, II e III, per esempio, hanno le stesse «frequenze» (rispettivamente 656, 1448 e 1367 chilocicli al secondo) di quelle di Greifswald (Germania orientale), Murmansk (Russia), Coimbra e Oporto (Portogallo), Thorshavn (Isole Färöer) e Basilea (Svizzera); sole per indicare quelle europee. Nonostante ciò le loro trasmissioni non si sovrappongono.

In tutto il mondo le emittenti di radiodiffusione sulle onde lunghe e medie, ma soprattutto su queste ultime, sono oltre 7200, delle quali 997 in Europa, 158 in Africa, 778 in Asia, 826 nell'Oceania, 3626 nell'America settentrionale, 348 in quella centrale e 1086 nell'America del Sud. Quelle a onde corte assommano a 2600 e più. Le stazioni televisive sono in totale 1159, di cui 734 in Europa, 4 in Africa, 111 in Asia, 85 nell'Oceania, 317 nell'America settentrionale, 23 in quella centrale e 58 nel Sud-America. Poi ci sono le trasmittenti a modulazione di frequenza, complessivamente 3211, così ripartite: 1022 in Europa, 3 in Africa, 50 in Asia, 6 nell'Oceania, 283 nell'America del Nord, 10 in quella centrale e 30 nell'America meridionale.

Le stazioni che diffondono programmi radiofonici e televisivi disseminate nelle varie parti del mondo sono sei quasi 11 mila e non esiste più isola sperduta o remoto territorio nel quale non ci sia, anche se di modesta potenza, un'emittente di radiodiffusione. Canzonette e comunicati s'irradiano persino sull'Artico e sull'Antartide, trasmessi dalle stazioni groenlandesi, dalle isole Falkland e dalla Terra del fuoco. Hanno ormai la radio il Tibet, il Nepal e il Kashmir.

Ci sono poi paesi e territori, anche piccoli, con più di una società di radiodiffusione. Ne citiamo qualcuno: Andorra (3 società), Aruba (3), Bahrein (5), Portogallo (9), Isole Capo Verde (3), Angola (13), Canarie (4), Aden (3), Cipro (2), Formosa (3), Hong Kong (2), Giappone (57), Filippine (39), Isole Ryukyu (3), Thailandia (5), Hawaii (13), Samoa (2), Groenlandia (3), Canada (68), Messico (188), Portorico (21), Colombia (137), Ecuador (111), Brasile (203) e su questo ordine di cifre tutti gli altri Stati dell'America centro-meridionale, compresi le isole dei Caraibi.

In taluni paesi anche per la televisione vi è più di una società: in Europa solo la Gran Bretagna (2), altrove il Giappone (44), il Brasile (13), il Messico (80), le Filippine (2), Portorico (7) ecc. Non c'è quindi da meravigliarsi che non ci siano più «frequenze» disponibili: se gli esperti non escogiteranno nuovi sistemi per propagare suoni e immagini, è ben difficile che l'Unione internazionale delle telecomunicazioni, che disciplina l'uso dell'etere, possa continuare a dar corso a tutte le richieste che ogni giorno le pervengono da ogni parte del mondo.



L'antenna in costruzione sarà la più alta del gruppo

Fulmineo dramma a mezzogiorno

Mentre lo arrestano si accoltella al cuore

Era stato sorpreso a molestare una donna - I vigili urbani chiamati dagli inquilini lo catturano ma non riescono ad impedire il terribile gesto - Portato al Maria Vittoria con il petto squarciato

Un altro maniaco sessuale è stato protagonista, stamane, di un grave episodio. Lo sciagurato, che aveva aggredito due donne, catturato dai vigili urbani si è inferto una coltellata al petto, in direzione del cuore. Ha tentato il suicidio mentre in macchina veniva portato al più vicino commissariato di polizia. Immediatamente l'autista ha mutato direzione ed ha condotto il ferito all'ospedale Maria Vittoria.

L'episodio è accaduto verso le ore 11,30 in via Sumaglia angolo via Brioni. Una giovane donna stava rincasando quando l'individuo che — come ha riferito in seguito un testimone — la stava seguendo da vicino, la chiamava. La giovane si voltava ed egli le rivolgeva alcune parole, quindi la sospingeva dentro il portone di casa.

Che cosa sia avvenuto esattamente ancora non è dato sapere. Un'altra donna, entrata subito dopo nel portone, ha riferito che l'uomo era in atteggiamento sconveniente e che la giovane urlava invocando aiuto. Subito cercò di darla man forte ma l'individuo, che appariva scomposto ed aveva gli occhi fuori dall'orbita, l'aggredì.

Spaventatissima, anche lei si mise ad urlare. Le grida richiamarono subito gli inquilini che si affacciavano sui pianerottoli ed accorsi di dove provenivano, scendevano in fretta e furia le scale. L'uomo, visto ciò, si rifugiava vicino alla porta che immette nelle cantine ed in quell'angolo gli accorsi lo bloccavano. Ma non lo avvicinavano perchè appariva fuori di sè ed aveva un aspetto che incuteva timore. Qualcuno provvedeva allora a telefonare ai vigili urbani.

Quando i vigili arrivavano l'individuo non tentava di reagire. Si lasciava catturare e salire sulla loro macchina. A questo punto cominciava a pronunciare parole sconnesse e poi, all'improvviso, traeva di tasca un coltello e se lo piantava nel petto. La camicia gli si chiazzava di sangue ed egli con un gemito si accasciava sul sedile.

Subito veniva ordinato al guidatore di recarsi al più vicino ospedale. A tutta velocità l'autofurgo si dirigeva al Maria Vittoria dove il ferito veniva subito ricoverato al pronto soccorso. I medici lo visitavano e constatavano che la lama non era penetrata in profondità. Potrà guarire in una quindicina di giorni.

Il Commissariato di polizia ha già iniziato le indagini. Il nome dell'uomo non è stato ancora rivelato. Si sa soltanto che ha 43 anni, è sposato ed è padre di una bambina.

Morto davanti al video

Nelle prime ore di stamane i familiari del commerciatista Nino Diena, di 50 anni, abitante a Carmagnola, entrarono nella sala da pranzo e si stupirono di trovare il televisore, addossato alla parete, ancora spento. Non poterono vedere, però, che sulla poltrona, nascosto alla loro vista, era abbandonato il Diena, apparentemente assopito.

Se ne accorgevano soltanto quando si recarono a spegnere il video. Gli si avvicinavano e lo toccavano per destarlo. Ma il commerciatista reclinava il capo, senza dare segno di vita: il poveretto era cadavere. Il medico di famiglia, subito accorso, accertava che la morte era sopraggiunta durante la notte causata da una trombosi.

Il dottor Nino Diena, che lascia la moglie e tre figli, da qualche tempo soffriva di cuore. Ieri sera, non potendo prendere sonno per un malessere molto probabilmente si era alzato da letto ed era andato ad accendere il televisore. Qui lo aveva sorpreso la morte.

Appartenente ad una antica famiglia di commercianti, la scomparsa fu partigiano nella brigata Garibaldi e, alla Liberazione, fece parte del Consiglio comunale. Era presidente dell'E.C.A. e dell'Ospizio

Si consolida il tunnel di piazza Statuto

La galleria ferroviaria di piazza Statuto compie 500 anni di vita. Gli anni più una ripetibile per un'opera ancora in piena servizio attivo, che ogni giorno deve sopportare un movimento di decine di migliaia di automobili, autocarri, autobus e tram. L'Amministrazione ferroviaria ha ora deciso di porre mano a una serie di lavori di manutenzione che saranno eseguiti nei prossimi mesi, senza interrompere il traffico nella piazza.

Il tunnel venne costruito in tre epoche diverse. La parte centrale, lunga 50 metri, risale al 1852 e gli ingegneri di allora, con encomiabile spirito di preveggenza, la vollero fabbricare in ferro. Il vecchio ponte era destinato al traffico della strada di Francia: correva a cavallo o qualche corsa più pesante. Dieci anni più tardi, aumentata l'importanza di piazza Statuto, i tecnici decisero di allargare il ponte costruendone un nuovo tratto verso Porta Nuova. L'opera venne completata nel 1865, fino a raggiungere la attuale ampiezza, con un nuovo allargamento verso via San Donato.

Nel quadro dei lavori iniziati per l'elettrificazione della Torino-Milano, i tecnici delle Ferrovie hanno deciso ora di consolidare le vecchie strutture. Una precauzione imposta anche dalla necessità di adeguare la resistenza delle volte dei tunnel alle attuali esigenze del traffico. Nella piazza, in luogo delle carrozze, passano ogni giorno decine di migliaia di automobili, autobus e tram. Numerosi sono anche gli autocarri pesantissimi che, ovviamente, sottopongono le vecchie travi di ferro e cellulosiani enormemente superiori a quelle che i costruttori di cento anni fa potevano immaginare.

I lavoratori metallici che costituiscono l'ossatura del tunnel saranno sostituiti una alla volta. Un lavoro che potrà svolgersi progressivamente, senza alcun inciampo per il movimento che si svolge alla superficie. I maggiori inconvenienti sono previsti per i tram che dovranno rallentare la marcia per alcuni decimi di metri.

METROPOL
Via Principe Tommaso 6
OGGI

FRED MacMURRAY MAGGIE HAYES
DOMANI M'IMPICCHERANNO
INGRESSO LIRE 300

LUX
DA VENERDI' 1° LUGLIO
IMMAGINO A Pam Pam
SPOSATO STREGA
ORE X: COLPO SENSAZIONALE

TEATRO ALFIERI
Festival internazionale
OGGI e DOMANI
23 passi dal delitto
Un terribile poliziesco in Technicolor CinemaScope
VAN JOHNSON
SABATO e DOMENICA
UN AMORE SPLENDIDO
Technicolor CinemaScope
con CARY GRANT

ZURLETTI
riparazioni di orologeria
per la Clientela esigente

Il "mago della bellezza,, è arrivato da Hollywood in vacanza

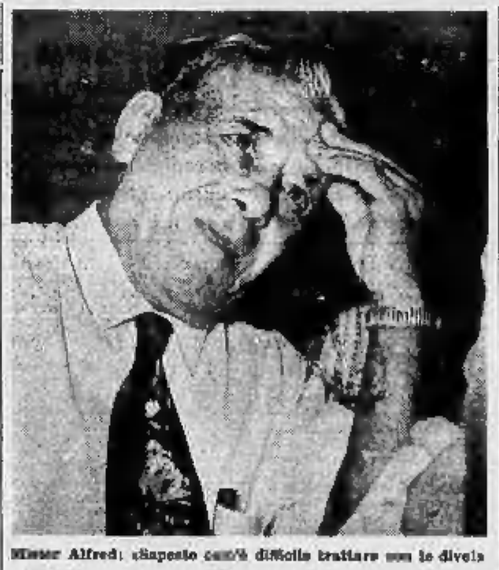
Le dive americane lo cercano perché sa prenderle a schiaffi

E' venuto a trovare una sorella in via Di Nanni - Quali sono le caratteristiche della donna perfetta

Con la cravatta dai colori tipo «pigna nell'occhio», pantaloni larghi e con risvolto, giacca lunga, alla inglese per la costante presenza di una «Camel», ecco mister Alfred Marangio. Molti sorridono come le sue abili mani: è il massaggiatore delle dive di Hollywood, conosce i segreti più reconditi della loro bellezza, delle loro debolezze, della civetteria femminile.

Il suo non è un mestiere facile, anche se si svolge ai margini della dolce vita americana. Ne parla con distacco, quasi fosse una cosa di tutti i giorni poter battere ripetutamente le palpebrali sulle spalle di Marilyn Monroe o di Greer Garson. Ora si trova in vacanza a Torino dove, approfittando del soggiorno presso la sorella che abita in via Di Nanni, *Dopo un attimo di esitazione risponde negativamente. La donna più bella del mondo dovrebbe possedere, per il signor Marangio, la statura di Sophia Loren, il seno di Gina Lollobrigida, le gambe di Esther Williams, gli occhi di Liz Taylor, le labbra di Ava Gardner, i capelli di Marilyn Monroe, il collo di Jean Collins, i fianchi di Tina Louise.*

Quale consiglio può dare in questo campo? «Specialmente a una donna — conclude con parole che stanno tra l'inglese e il pugliese (è originario di Lecce) — lo consiglio di aver molta cura della propria persona, cominciando a tenerla d'occhio sin dall'adolescenza. Molti parlano di ginnastica da camera, di corse a piedi nudi sull'erba bagnata della rugiada del mattino. Saranno cose che servono, ma per conto mio consiglio alle dive una cosa sola: compiere tutti i lavori di casa come se non avessero alcuna persona di servizio. Non avete idea di quanto sia utile scopare in stanze, rifare i letti, stirare e cucire a macchina. Poi naturalmente bisogna osservare una certa dieta; specialmente niente dolci, molta frutta, molta verdura. Pasti leggeri, specialmente alla sera; conciliano il sonno e procurano ogni rasoi».


Mister Alfred: chiedete cos'è difficile trattare con le divette

Con la nuova 1100 mister Alfred proseguirà per Roma. Non ha voluto precisare se ragioni di lavoro lo chiamano alla Capitale. Una diva straniera deve continuare la cura? Anche se così fosse mister Alfred non lo confesserebbe per delicatezza.

Taccuino del lettore

Manifestazione antifascista stasera in piazza Solferino

Tutti i rappresentanti delle forze della Resistenza, decisi a protestare «contro il ruolano missino di Genova», si riuniranno stasera alle 21 in piazza Solferino. Alla manifestazione, decisa dopo un'assemblea a cui parteciparono i delegati dei partiti e delle organizzazioni democratiche, la cittadinanza è invitata a partecipare in massa.

◆ Per il Centro Studi «Amici di E. Vanoni», domani, alle 21, al Gabetti, Luciano Radi parlerà su «Il superamento dell'antitesi liberismo-collettivismo».

◆ I Soci del Rotary Club si riuniscono stasera al Ristorante San Giorgio. Parlerà il comm. Luigi Centeumet sul tema: «L'importanza dell'industria cosmetica in Italia». Saranno inoltre consegnati i premi da centomila lire ai giovani torinesi vincitori del concorso per la migliore conoscenza della lingua straniera.

◆ Buona a luna, lo spettacolo del Gruppo «Il racconto del Po» che tanto successo ha ottenuto lo scorso anno al Valentino, verrà ripreso da domani. La manifestazione avrà luogo quattro volte alla settimana.

◆ Il Touring Club ha organizzato per i propri soci per sabato una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e alla Sacra di San Michele.

◆ L'Associazione universitaria Italia-Francese comunica che la sua biblioteca di via Po 12 resterà chiusa per le vacanze estive dal 10 luglio al 12 settembre.

◆ I 250 bambini del primo turno della colonia estiva della Nuova Crocetta partiranno domani per Perrero e per Pievà di Centano.

◆ Le iscrizioni al 2° turno della Colonia marina di Valleerosia sono aperte presso la sede provinciale delle Acli (via Bertrandi 7).

◆ Per la Scuola sono richiesti fornitori, frenatori, trasfilatori e molatori per rettifica, tutti specializzati. Per la Germania: fonditori a pressa, marinai per acque interne, tipografi stampatori. Informazioni all'Ufficio del Lavoro, via Gioberti 5.

◆ E' bandito un concorso per esami a 40 posti di ispettore di 1a classe, riservati a laureati in ingegneria, per i ruoli dell'Ispettorato del Lavoro. Domande entro il 4 luglio. Informazioni in via Arcivescovado 2.

◆ L'Istituto di assistenza ai dipendenti degli enti locali (Inadel) ha bandito un concorso per gli orfani e i figli dei dipendenti di ruolo a 70 posti gratuiti in convitto per l'istruzione elementare e media e a 10 per l'istruzione universitaria, oltre che per l'assegnazione di 700 borse di studio. Informazioni presso la sede di via Arsenale 33.

◆ Oggi, giovedì 30 giugno, è il 182° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 4,46; tramonta alle 19,54. E' la festa di Santa Lucina, di Santa Emiliana, di San Caio.

◆ Farmacie in serv. notturno: c.so Palermo 118; c.so Vittorio Emanuele 68; via Roma 24; p.zza della Repubblica; via Nizza 45; v. Scalenghe 1 ang. v. Mongiuvroi; c. Svizzera 42; c. Casale 150; c.so Francia 315 dis.; via Giacomo Dina 75; via Garibaldi 34; via Cibrario 72; c.so Unione Sovietica 46; v. Cernaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 1; c. Francia 1; v. Nizza 354.

◆ Numeri telefonici utili: Volante 42-800; Pronto intervento dei carabinieri 41-142; Polizia Stradale 42-638; Croce Rossa e Serv. medico d'urgenza 534.000; Croce Verde 45-045; Ambulanze del soccorso urgenti stradali 116; Autosoccorso stradale 116; Guardia calcir. 620-324, 772-943, 587-387; Guardia medica 41-400; Acquedotto municipale (guasti) 21-888; Gas (guasti) 692-324; Aem (guasti) 514-430; Enel 532; Stipel 387; Vigili urbani 372-132;

Clamorosa inseguimento per le strade della barriera di Nizza

L'agente con un gesto di cortesia scopre due furti e prende il ladro

Un motociclista stava perdendo la borsa legata al sellino - Il poliziotto voleva solo avvertirlo, ma l'altro, quando lo scorge, si dà a precipitosa fuga - Catturato il complice

Una camionetta della «Volante» ed agenti [illegible] della Polizia stradale erano in sosta, ieri sera alle 23, in via Nizza all'angolo con la piazza Edmondo De Amicis. Avava stabilito un posto di controllo per vigilare sull'osservanza da parte di automobilisti e motociclisti delle norme del Codice stradale. Il traffico si svolgeva normalmente ed era già trascorsa mezz'ora senza che avessero avuto alcun motivo di intervenire quando videro passare, a velocità normale, un camioncino affiancato da una motocicletta dal cui sellino posteriore pendeva una borsa.

Un agente della Stradale notava che la borsa si era sbiadita dalla cinghia che la fermava e che stava per cadere a terra. Pensava quindi di fare una cortesia al motociclista avvertendolo. Lo inseguiva e con due colpi di fischietto lo invitava a fermarsi.

Accadeva un fatto strano: il motociclista, al volturo e, invece di rallentare, accelerava come se l'apparizione dell'agente alle sue spalle lo avesse allarmato. Cosa ancora più singolare, con una mano faceva cenno al guidatore del camioncino che lo affiancava di aumentare anch'egli la velocità. Il suo comportamento incoraggiava l'agente, il quale, con altri colpi di fischietto, invitava la pattuglia della «Volante» a prendere parte all'inseguimento dei fuggiaschi.

La caccia si svolgeva velocissima ad oltre 100 chilometri l'ora fino in via Passo Buole. Qui i fuggiaschi, che stavano per essere raggiunti, fermavano non per arrendersi ma per fuggire a piedi nella speranza di far perdere le tracce nei vicini prati immersi nel buio.

Il motociclista — la borsa frattanto, come aveva previsto l'agente della Stradale, era caduta a terra — riusciva nell'intento. Il guidatore del camioncino, invece, veniva quasi subito acciuffato. Era identificato nel trentaduenne Maurizio Larasco, senza fissa dimora, più volte condannato per furto.

Portato alla Squadra Mobile confessava che egli ed il suo compagno — di cui rivelava il nome — avevano rubato i due veicoli a Porta Palazzo. La moto apparteneva ad un operaio il quale, al ritorno dal lavoro, l'aveva lasciata in strada e non si era neppure curato di prendere la borsa in cui erano riposti i gavettini che avevano contenuto la sua colazione. Evidentemente i due ladri si erano impadroniti del camioncino e della moto per compiere un «colpo» ben più grave; ma su questo punto il Larasco è stato reticentissimo negativo.

Madre di tre figli in miseria tenta il suicidio col chinino

La trentenne Matilde Gastaldi, abitante in via Madama Cristina 50, che è madre di tre figli ed ha il marito in prigione, ha tentato di uccidersi avvelenandosi. Opprema dalla miseria, nell'impossibilità di mantenere i bambini, ieri s'è lasciata vincere dallo sconforto e ha ingerito venti pastiglie di chinino. Un vicino ha udito i suoi gemiti ed è intervenuto, fortunatamente in tempo per salvarla. Trasportata alla Molinette, la Gastaldi è stata sottoposta a un'energica lavanda gastrica e giudicata guaribile in cinque giorni.

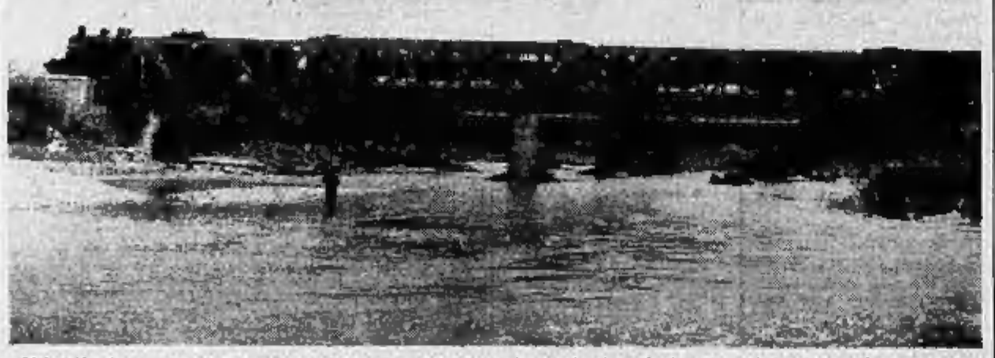
Sorpassa in un incrocio e si schianta contro un tram

Un giovane in ciclomotore si è ferito gravemente nell'urto contro un tram. L'incidente, cui è stato ricostruito dai Vigili urbani, è avvenuto perchè lo sventurato ha sorpassato in un incrocio un grosso autoleggero che gli ha sbarrato completamente la visibilità sul lato destro, contro un preciso divieto del Codice stradale.

Il ciclomotorista, Sergio Delconsoli, di 19 anni, apprendista meccanico, abitante in corso Regina Margherita 127, stava percorrendo il corso Lecce per recarsi al lavoro. Poco prima del crocevia con via Nicola Fabrini cominciava a superare un camion con rimorchio. Il guidatore dell'autotreno scorgeva un tram della linea «22» che arrivava alla sua destra, diretto al centro, e valutava per darsi la precedenza.

Il Delconsoli, non potendo vedere il tram, proseguiva ed andava a battere con fortissima violenza contro la parte anteriore della vettura. Lanciato il ciclomotore bloccava i freni e riusciva a fermare il tram in soli 3 metri. Anche il camionista bloccava arrestando di investire il giovane rimasto esanime sull'asfalto. Portato al Maria Vittoria il ferito è stato ricoverato con prognosi riservata per sospetta frattura della base cranica.

Nuovo ponte da mezzo miliardo



L'elettrificazione della linea ferroviaria Torino-Milano, che dall'anno prossimo sarà percorsa da treni molto più veloci e pesanti degli attuali, ha richiesto la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Malone, a pochi centinaia di metri dalla stazione di Brandizzo, fra quest'ultima località e Chivasso e la carreggiata del binario di una curva. Giunti al termine i lavori e sistemati i binari si era proceduto nei giorni scorsi al collaudo. Stamattina, fra le 10 e mezzogiorno, gli operai delle ferrovie dello Stato hanno allacciato il binario di sinistra del ponte alla linea Torino-Milano; alle 12,08 il direttissimo 632 per Venezia è transitato sulla nuova costruzione. Il cui costo complessivo è di mezzo miliardo. In giornata sarà allacciato anche il binario dei treni diretti verso Torino, che a mezzogiorno passavano ancora sul vecchio ponte.

Al Cinema IDEAL
LA UNIVERSAL INTERNATIONAL PRESENTA IL TECHNICOLOR
L'UOMO SENZA PAURA
KIRK DOUGLAS - JEANNE CRAIN - CLAIRE TREVOR
Regia di KING VIDOR
Il film che ha ottenuto il record dei successi
UNICALE PRESENTAZIONE

Domani all'AMBROSIO
UN FILM DI Ingmar Bergman
DONNE IN ATTESA

TORINO
SPETTACOLI DI "SUONO E LUCE"
AL CASTELLO DEL VALENTINO
"Il racconto del Po"
INAUGURAZIONE A INVITI:
QUESTA SERA, ore 21,30
Inizio degli spettacoli per il pubblico: venerdì 1 luglio, ore 21,30.
Le rappresentazioni saranno effettuate il giovedì venerdì, sabato e domenica di ogni settimana.
Il pubblico assiste dall'apposito spazio in corso Moncalieri (Barriera Piacenza).
Vendita biglietti: Saloni della «Gazzetta del Popolo» e de «La Stampa» - Uffici Informazioni Ente Provinciale Turismo: via Roma e stazione Porta Nuova. Biglietteria di corso Moncalieri.

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +27,2
MINIMA +17,6
Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempest. media (notturna): +15; ore 8: +21,3; press. 737; umidità 60%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità con probabili rovesci. Temperatura a Cuneo: max. +26,4; min. +13,8; ore 8: +19,4

GRANDIOSA ESPOSIZIONE MOBILI LA MOBILIARE Via BELLEZIA 19 (MUNICIPIO)

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
BONSIGNORE
TORINO - Corso Novara 41, tel. 21-022 - 273-181

AMIDOL MIGNON
DOSE 17.1-15 LIRE 50
APPRETTO PER LA STIRATURA PERMANENTE
CON 50 LIRE POTETE APPRETTARE E STIRARE LA BIANCHERIA PER UN MESE
G. GARRONE & C. CERA PIN TORINO

Le onde portano via

Girare per cercar lavoro stanca molto, perciò Nina, passando per quel giardino pubblico, prima di rincasare, sedeva sempre su di una panchina per riposare un po'. Non si era ancora negli estenuanti calori dell'estate, il giardino era ancora animato. Lì vicino veniva sempre una bambinaia con una piccina bruttina e magra che invece di giocare se ne stava seduta zitta zitta. La bambinaia, un giorno, attaccò discorso con Nina e le raccontò molte cose. La bimba aveva perduto la mamma e suo padre era una degnissima persona, un impiegato importante, e la donna non la finiva di decantare le sue virtù. Lo chiamava il signor dottore. Una sera in cui Nina si sentiva particolarmente stanca, arrivando nel giardino, non trovò la solita bambinaia seduta accanto alla piccina, ma un signore piccolo anche lui e magro, con pochi capelli e le lenti. Dietro le lenti gli occhi di quel signore erano come quelli della bambina, chiari e freddi come belle d'acqua. Egli attaccò subito discorso con Nina. Era tanto preoccupato! La bambinaia, quella brava donna, aveva dovuto tornarsene al paese, chiamata dalla madre ammalata; dove trovare ora una ragazza ammodo di cui ci si potesse fidare? Conosceva forse qualcuno lei che potesse fare al suo caso? Nina, istintivamente, faceva di sì col capo, era così triste. Ma poi rapidamente rifletté: se lei cercava un posto da tanto tempo?

— Forse io stessa...

— Davvero?

Tutti e due, padre e figlia, le misero una mano sul braccio, come se volessero subito impadronirsi di lei. Le loro mani erano uguali, magre e lunghe, sembravan ragni.

— Ci penserò — lei disse. — Comunque devo consigliarmi coi miei.

Consigliarsi coi suoi? Ebbe un sorriso amaro, rincasando, e trovando in cucina la madre e Franca che bisticciavano violentemente. Erano all'ordine del giorno quelle liti, per via del fidanzato di Franca che si comportava male, e finché duravano non c'era possibilità di collocare una parola. E poi dacché ella era tornata in casa aveva la sensazione che il posto per lei non ci fosse più. Doveva dormire sul sofà della stanza da pranzo e a tavola nessuno le rivolgeva la parola. Adesso alla sorella minore Lia che se ne stava in salotto stiracchiata boccoloni su di un tappeto, leggendo un romanzo e mangiando una mela, ella confidò titubante:

— Avrei trovato un posto da... istitutrice.

— Piglialo al volo — disse Lia senza nemmeno alzare la testa e dimenando le gambe.

Istitutrice, è una parola. Ma bisognerebbe, per far proprio l'istitutrice, che la donna di servizio non fosse soggetta a malanni e non fosse richiamata a casa. Quando questo accadeva, Nina non sapeva far discorsi, si tirava su le maniche e si metteva a sfaccendare. Il signor dottore protestava e si desolava.

— Per carità, signorina, lei non deve occuparsi di queste miserie...

— E perchè? — rispondeva Nina candidamente. — A me piace l'ordine, la pulizia e tutte le faccende di casa...

Le piacevano le faccende di casa, le piaceva far tutto lei, pensare a tutto. Era una perla. Faceva da istitutrice, da domestica, da madre, da padrona: perché non avrebbe dovuto fare anche da moglie?

Una sera il signor dottore le entrò in camera. Spaurita, ella balzò a sedere e stese le braccia come a difendersi.

Lui arretrò, più spaventato di lei.

— No, no — disse — non mi fraintenda, signorina, io volevo soltanto parlarle...

— Vada di là, io la raggiungo subito.

Arrivò, infatti, dopo un momento, coi capelli tirati, il viso unto di crema, l'aria spaventata.

— Che c'è? La bambina?

No, no, la bambina stava bene, era solo lui che soffriva, perché l'amava e la voleva sposare. Non se n'era mai accorta che l'amava?

Lei cadde a sedere accanto alla tavola.

— Impossibile... Io non sono libera, signor dottore.

— Fidanzata?

— Sposata.

Ci fu un lungo, atterrito silenzio.

Poi Nina, sottovoce, e interrompendosi ogni tanto per asciugarsi gli occhi, raccontò la sua storia. Si era sposata tre anni addietro con un bravo ragazzo che era stato un suo compagno d'infanzia. L'aveva conosciuto nella città di mare dove lei con la famiglia andava a fare i bagni. Lui stava con una cognata vedova che faceva la scultrice, una donna straordinaria. Era tanto buona, ma non aveva approvato quel matrimonio. «Siete troppo giovani — diceva — e poi tu, Paolo, hai bisogno di cure...». Forse rivedeva il marito tanto caro e bello anche lui e che era morto giovanissimo. Ma loro due si amavano come pazzi e non avevano sentito ragione. Povero Paolo, era così bello, buono, innamorato... Ma non riusciva a trovare un impiego... Nemmeno lei, del resto. Entrambi pensavano sempre soltanto a stare insieme, si amavano troppo.

Alla fine l'affittacamere, una buona signora, aveva loro detto:

— Poveri figliuoli, non potete andare avanti così, pieni di debiti come già siete. E' meglio che ognuno di voi trovi a casa propria, e che cerchi di sistemarsi bene. Quello che riuscirà per il primo, chiamerà l'altro con sé.

Così si erano separati, lei era tornata a casa e lui dalla cognata scultrice. Ma che lettere appassionate lui le scriveva! Non parlava mai di lavoro, questo no, ma le mandava fotografie bellissime, in cui lo si vedeva in riva al mare con due cani splendidi. Anche lui era splendido in quello sfondo, con quel suo capo biondo e il corpo svelto come un giunco, forse fin troppo sottile. Perché la questione era questa: Paolo non aveva muscolature...

Ora le sue lettere arrivavano più di rado e Nina temeva forse il signor dottore a trattenerle. Alla notte sognava cose strane, di essere un topolino ad esempio e c'era un gatto che la voleva acciuffare. E il gatto era il signor dottore.

Poi arrivò una lettera della cognata scultrice. Paolo stava un pochino meglio; se Nina poteva avere un permesso, avrebbe fatto bene a venire per una visitina...

Nina partì, ma quando arrivò Paolo era già morto e lei poté soltanto crollare accanto a lui, smarrendosi in un pianto disperato. Paolo, Paolo, com'era bello e sereno, con l'aria dolce e raccolta propria come un bambino. Nina ricordava il tempo quand'erano piccoli tutti e due e stavano sulla riva del mare, tenendosi per mano. Entrambi erano gracili e dolci come agnellini. Entrambi avevano paura delle onde e tremavano un poco.

— Teneteci forte — qualcuno diceva loro — se no le onde vi portano via.

Essi avevan trasalito e si eran tenuti più stretti per mano.

— Hai paura? — si chiedevan l'un l'altro. Ma avevano un bello stringersi la mano, la grossa onda li aveva subito strappati l'uno all'altra. Così era stato davanti al mare della vita. Avevan pianto, si eran tenuti stretti stretti per la mano, cercando di far fronte al pericolo, e di vincere le difficoltà, ma poi l'ondata crudele era venuta, più forte dell'amore stesso e li aveva divisi.

Le onde portano via!

Mise parecchi giorni a rimettersi e intanto giungevano lettere e telegrammi del signor dottore. Ma lei non li voleva leggere.

— Non tornerai più in quella casa? — chiese la cognata.

— Mai! Mi cercherò un altro posto.

— Non le spiacerebbe quel signore?

— Mai! Mai!

Se ci pensava provava un senso di orrore.

— Per me c'è stato e ci sarà sempre soltanto Paolo.

— Bene — disse la cognata — non ti crucciare, per ora resta qui. Poveraj per me.

La guardava così inginocchiata e curva sulla cira deserta in faccia al mare: una figurina dolce, mesta e graziosa. Sembrava un bellissimo monumentino funebre. E sotto poteva portare la scritta: *Fedele alla memoria.*

Carola Prosperi

In attesa di riprendere il lavoro per lo schermo

La bella Sandra Milo trascorre una vacanza nel mare di Ostia in attesa di girare «La bugiarda», di Diego Fabbri, film del quale sarà la protagonista. La regia sarà di Antonio Pietrangeli

E' approdato a Laigueglia il navigatore del *Kon Tiki*

Thor Heyerdahl vive da due anni con la famiglia in un pittoresco villaggio alle porte della cittadina - Lo scrittore norvegese non ricava nessuno e lavora ad un soggetto cinematografico che sarà ambientato sulla nostra Riviera

Laigueglia, giovedì sera.

(p. c.) La stagione estiva a Laigueglia è stata aperta domenica scorsa con la gara di nuoto a coppie riservata alle signorine. Vincitrici, due sorelle torinesi: Lidia e Silvia Bartolini. Le medaglie d'oro e i cinodoli d'argento costituenti i premi sono stati consegnati da un'illustre ospite (presentatasi sotto il garbato velo dell'incognito): Reginella Grimaldi dei principi di Monaco, cugina di Ranieri.

Le prossime manifestazioni a Laigueglia saranno ancora tutte accentrate sul mare: gare di nuoto e gara per «dinghies», organizzate dalla società sportiva «Aquilia».

«Aquilia» era l'antico nome del paese, mutato nel Medioevo in «Laiquilia» e suggerito dalla aquila dei Romani, sbarcati nella rada per sottomettere i Liguri Ingauni. Nel XVII e XVIII secolo era qui attivissima la pesca del corallo, abbandonata in seguito per il gran ribasso subito dal prodotto sui mercati del Mediterraneo; poi si sviluppò istantaneamente l'industria navale, diretta da costruttori famosi, tra cui i Biga e i Delfino.

Laigueglia moderna è sorta in fretta, per il naturale dilatarsi dei piccoli centri di Riviera nell'immediato dopoguerra. Se nel '51 avevo appena nove alberghi, oggi ne conta una novantina. La città nuova si è estesa fra il vecchio abitato e Capo Mele, in terreni che furono orti e oliveti; intanto stanno sorgendo nuove strade per valorizzare le zone collinari. L'inverno prossimo, per iniziativa privata, Laigueglia e Alassio verranno collegate da un'unica passeggiata lungo l'ampio semicerchio del golfo.

Dell'antico borgo di pescatori e coralliari è rimasta qualche traccia nel centro vecchio e a Colla Micheri dove, da due anni, si è installato con la famiglia il famoso scrittore e navigatore norvegese Thor Heyerdahl.

Colla Micheri era un piccolo feudo con venti case e una strada romana: l'autore del «Kon Tiki» lo ha «scoperto», se no è innamorato e lo ha acquistato, mantenendolo come un santuario naturale nella sua integrità di tipico villaggio ligure. In due anni, un'impresa locale vi ha già eseguito lavori per circa un centinaio di milioni; le case sono state infatti accomodate lasciandone intatte le caratteristiche architettoniche dell'epoca: muri «a secco», e per i tetti sono state adoperate vecchie tegole di recupero.

Il signor Thor odia il cemento armato, e certamente non a torto, essendosi accorto come abbia infelicemente invaso le più pittoresche zone della Riviera. L'unica nota moderna è data dalla piscina, costruita tra i pini e gli olivi formanti il ricco patrimonio arboreo da lui gelosamente salvaguardato. Ma l'uomo che ha rifatto il viaggio degli antichi Maori ha voluto far sorgere qui anche una grande opera di beneficienza: il suo orfanotrofio-colonia «Santa Maria» ospita un considerevole numero di ragazzi durante le vacanze.

Pare che i suoi figli si siano ambientati benissimo a Laigueglia. La bambina, di sei anni, frequenta le scuole del paese facendosi ogni mattina, a piedi, i tre chilometri di strada per raggiungerle, con qualsiasi tempo.

Attualmente, nell'antica «colombara» dei signori feudali dove ha posto il suo studio e dove si ritira per intere giornate non ricevendo nessuno, egli lavora a un soggetto cinematografico che sarà, pare, ambientato su Laigueglia.

GROSSE SORPRESE FRUGANDO NEGLI ARCHIVI DEL POETA

Il «mite» Pascoli nella vita privata era tiranno invidioso e pettegolo

La rivelatrice pubblicazione delle lettere agli amici - Era un uomo che non poteva stare senza dir male di questo o di quello, ombroso e diffidente - D'Annunzio gli dava fastidio, ma quando seppe che lo volevano a Lucca per una dizione, andò in bestia - Con un amico si lamenta dell'altro che pur si prestava ai più umili servigi, pur di essergli utile, con disinteressato affetto

Firenze, giugno.

Giovanni Pascoli in privato, aveva nella pratica della vita, il poeta è un'altra cosa. Per poeti, pare, ci sia stata una differenza così rilevante fra il poeta e l'uomo.

Tempo addietro, discorrendo con un personaggio illustre, che è stato compagno di scuola del Pascoli, e lui, per l'appunto, mi diceva come il Pascoli si rivelava, nella sua intima ordinaria, tutt'altra da quel che s'immagina attraverso l'opera poetica: tanto — aggiungeva il mio interlocutore — che non ne guadagnerebbe dalla pubblicazione delle sue lettere.

(Il caso del Carducci è diverso; ma il Carducci era davvero un uomo superiore).

Pare che il Pascoli si abbandonasse ai chiacchierici, che non potesse stare senza dir male di questo e di quello, che soffrisse d'invidie e di gelosie.

Ne trovo una conferma nella premessa di Felice Del Beccaro alle Lettere agli amici lucchesi, di Giovanni Pascoli — un gioiellino della preziosa collezione Le Monnier in cinquantesimo, diretta da Emilio Cecchi e Vittore Branca.

Il Del Beccaro riconosce senza mezzi termini un Pascoli «ombroso, diffidente, personalissimo per un nonnulla, irritabile, geloso, che ebbe la gran copia tutti quei difetti che son propri di un temperamento femminile; e ne ebbe insieme le virtù di ipersensibilità, di delicatezza, di acutezza che s'incontrano così bene e puntualmente con l'inclinazione dei tempi, sotto il segno di un nervosismo non anche riflesso incipientemente, considerato nell'aspetto più segreto e morboso, prima di tradursi in

Giovanni Pascoli

esperienza poetica ed in completa espressione d'arte».

Mi par che ce ne sia abbastanza; ma, evidentemente, non basta, se il Del Beccaro aggiunge: «Instabilità, contraddizioni, volubilità, ambizioni sproporzionate alla realtà (sempre quell'illudersi di disporre di una gran forza sentimentale e di un pensiero acuto ed organico), ed insieme piccole miserie, che sono poi di noi tutti, e che avviliscono la nostra giornata. Il poeta mette a nudo tutto questo e nonostante che, in certi casi, cerchi di cavarsi d'impaccio, mossa di quella virtù che, nell'eccezione rinascimentale, fu detta discrezione».

Da quel che risulta dalle lettere agli amici lucchesi, specie ad Alfredo Caselli, si potrebbe anche ripetere che il discolo è brutto, ma non così come si dipinge. Oh, sì, il Pascoli è spesso meschino, irritato e irritante, pettegolo, con espressioni volgari o di pessimo gusto, ma, tutto sommato, niente di grave; insomma, mi par che si salvi. Se mai, è invidioso, geloso, e ha un'eccessiva opinione di sé. Il suo bersaglio — è troppo chiaro — è il d'Annunzio. Gli sente che gli dà troppo fastidio, che non lo può soffrire. Per esempio, va in bestia quando sa che desiderano d'Annunzio a Lucca, per una dizione poetica. Tira in ballo perfino la massoneria. «Non ti par di vedere — scrive al Caselli — in tutto questo chiasso inverecondo per cosa che, anche a non volerla desiderare com'è, una vera porcheria artistica, è però sempre la peggiore delle opere del d'Annunzio, non ti ci par vedere la zampino della... Orbene considera una cosa è che si proponga Lucca di chiamare il d'Annunzio; non fermarti alla sconcezza; va in fondo; sappimi dire se in questo improvviso bisogno di sentir recitare dalla voce monotona e poco virile del d'Annunzio una filastrocca, che è per la stampa, c'entra finalmente il triangolo massonico».

Appena può, ribatte su quell'antipatia: «Oggi ho ricevuto i passi del Fuoco. Come ha corbellato bene l'Orbetto! E chi ne come ne ride! O giovani che la volevate trainare...! o cluchi!».

Ce l'ha anche contro un poeta fiorentino: il «fiorentinello invidioso e sbilenco e piccinino e porcellino e calunniatorino e cimarino e cagnolino». Se potesse, monopolizzerebbe, per dargli dei titoli, tutta l'area di Nox.

Più di una volta esce in espressioni assai volgari, che non è possibile riferire qui.

Certo, il destinatario doveva essere provvisto di molta pazienza. Si chiamava Alfredo Caselli, era un droghiere, che aveva negozio nel centro di Lucca. Il Caselli era abituale fornitore — fornitore donatore — di caramelle e dolciumi al Pascoli e a sua sorella Maria. Spesso ne mandava di così squisiti, che erano più da contemplare che da mangiare («A noi è più bello contemplarli e ricordarci che, prosaicamente e ultimate, mangiarli»).

Questo Caselli doveva essere una gran buona pasta d'uomo: ok, durò anche l'ambizione e la soddisfazione di poter l'amicizia di un Pascoli, ma se la pagava cara. E non solo con doni e prestiti varii, ma con bighe di ogni genere, commissioni da sbrigare, irose ambasciate da compiere. Pover'uomo davvero. Una volta dovette occuparsi, su ordine del Pascoli che gli mandò sette lire, della compera di una bicicletta, da servire a un contadino; ma poi quella contadina fece appena in tempo a montarla, che la fracassò. Aprili cielo!

E poche beghe egli ebbe, per via della casa, che Pascoli desise di acquistare a Castelvecchio, e per certa famiglia di contadini contro la quale il «mite» Giovanni sfogava tutto il suo rancore? E pochi fastidi e arrabbiature per la carta che doveva servire alla pubblicazione delle opere!

Con tutto questo, come recita succede, il Pascoli, scrivendo a Luigi Pistrabono, che chiamava Gigibono, non si peritava di affermare: «Un amico, molto profondo come amico, ma forse un po' leggero come uomo, m'indusse due anni (mi pare) fa a stampare nella sua patria Lucca, da un suo amico tipografo, i miei versi. Tu sai che non ci è stampato nulla. Lunga e dolorosa storia che mi annebbia da un pezzo l'animo.

In questa stessa lettera al Pistrabono, vien fuori il suo carattere piuttosto esagerato, portato al drammatizzare: «Sono disperato, e da un mese io e Mariù siamo più morti che vivi». E questo è nulla, rispetto a quel che scrive al povero Caselli, accennando a un suo editore e a una stamperia: «Mi faccia il piacere di tirarsi da banda e di prendersi il suo indennizzo e di non rendere addirittura inestricabile la rete che mi circonda. Due editori e stampatori che non aspirano ad altro che a non stampare. L'uno neutralizza l'altro. E in tutto questo, massimi nello spinoso imbroglio di Castelvecchio, dovrò finire col sulcidarmi! Lo dico sul serio! Sul serio! Sul serio!».

In quel momento si stava svolgendo, alle Assise di Lucca, il processo contro il brigante Musolino; e il Pascoli non se lo lascia sfuggire: «Vogliavi non pensato più che a Musolino! Aveta ragione: lui ha ammazzato tante persone, per lo più laide e infami; io ne ammazzerò una sola, una sola, ma buona. Cioè no: due. Oh! Dolore».

Le due persone sul cilindro, sono se stesso e la sorella Maria.

Insomma, guai e miserie, come si diceva, se ne trovano quanto se ne vuole in questa epistolario; ma vi ricorre pure qualche dichiarazione importante.

Si accenna a una rivista intitolata la Semente, e «Mi dicono che è organo dei socialisti. Io non ho alcun impedimento a scrivere nel loro organo: non so se l'abbiano così a fermici scrivere. Io sono anzi un socialista nell'avvenire, perchè sono libero e modesto predicatore di una mezza dottrina. Spero d'essere sostanzialmente d'accordo, se non col da me odiato sempre, anche quando scontavo nelle galere il mio ardente socialismo, credo marxistico; col sentimento, almeno che ti anima, i socialisti veramente sinceri».

E, più tardi, ribadisce: «Io non voglio essere né consigliere né deputato, ma socialista sono, seppure armai a modo mio, e non a modo del Marx».

* *

Tutto sommato, questa Lettera agli amici lucchesi è stata bene pubblicarla. Vien fuori, sì, un Pascoli bizzoso, iroso, invidioso, ma, per quel che si sussurrava, si temeva anche peggio. Bè, questo peggio, francamente, non risulta.

Luigi M. Personè

Vinti da un impiegato i 100 milioni di Monza?

Il fortunato, dipendente della Stipel mantovana, è attualmente in ferie - La moglie, però, smentisce ogni cosa Forse ad un professionista di Cagliari il secondo premio

Mantova, giovedì sera.

I cento milioni della Lotteria di Monza sono ancora anonimi. Forse il mantovano che è in possesso della cartella serie P n. 73786, non si ancora di avere un tesoro in tasca. E' capitato altre volte.

Nel tardo pomeriggio di ieri, l'affermazione di Colin Davis sulla pista di Monza ha dato il via a un'altra gara, quella dei giornalisti e dei fotoreporters, piovuti a Mantova da mezza Italia. E' stato facile, con l'aiuto dell'Intendenza di Finanza, arrivare alla venditrice del biglietto fortunato. Si tratta della signora Iolanda Artusi, titolare della ricevitoria del Lotto n. 201, sita in viale S. Carlo, e considerata la più centrale della città. Ieri sera era più stordita che emozionata e, in fondo, aveva ragione d'essere poiché vendere un biglietto da cento milioni non è cosa di tutti i giorni.

La signora Artusi è naturalmente felice per il milione che la spetta. «Ma lo merito — ha detto — non fosse altro che per la fatica che ho fatto per arrivare a vendere cantoniera cartello. Ne vendevo poche in principio, ma poi mi sono impegnata, quasi per un punto d'onore. Quella buona è stata la settantunesima, intorno al 10 giugno». Quanto a ricordare a chi l'ha venduta, è assolutamente impossibile. Infatti la signora ha circa trecento clienti fissi e non può quindi neanche lontanamente immaginare chi abbia acquistato la fortunatissima cartella. Da notare poi che il vincitore potrebbe essere persona della provincia, dato che molti clienti vengono anche da località circonvicine, specie nel giorno del settimanale mercato.

La caccia al vincitore è continuata per tutta la notte ed è stata ripresa con maggior accanimento stamane.

All'ultimo momento si è sparsa la voce che il vincitore fosse il signor Cantarelli, abitante a Mantova in via Fernelli, impiegato della «Stipel». Però attualmente il signor Cantarelli è in ferie e si trova fuori Mantova, e la moglie, la quale è rimasta in città, ha smentito la voce. Analoga smentita ha fornito la Direzione della «Stipel» mantovana. Non si sa poi, in base a che [illegible]

Il vincitore del II premio forse è un ingegnere

Cagliari, giovedì sera.

Non si conosce ancora il nome del possessore del fortunato biglietto che ha vinto i 50 milioni del secondo premio della lotteria di Monza.

Dietro le vaghe indicazioni del figlio di Angelo Carta, il proprietario del bar che ha venduto il biglietto, un giornalista si è recato in una fabbrica di apugne metalliche, alla periferia di Cagliari, per incontrarvi il direttore, l'ing. Sandero, indicato come il probabile vincitore. Dalla portinaia, l'ing. Sandero faceva dire di essere fuori città, mentre risulta in modo certo che si trova a Cagliari. Interpellato telefonicamente egli ha smentito in modo categorico di aver vinto la forte somma. Il titolare del bar è invece sicuro che il biglietto vincente sia in mano dell'ingegnere.

Pensieri astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, quadrato con Giove, assalto con Mercurio. Dovrete fare molti sforzi prima di raggiungere l'equilibrio. Dio vi aiuterà e vi farà vincere un bambino. Dovrete provvedere meglio ai reni. Gli spostamenti giovevoli: Tipi Rilascia, Acquaria e Gemelli.

Bilancia - *Lavoro:* si prospettano nuovi mezzi per agire e concludere alcuni passi finanziari. Dovrete fare un vero e proprio allalena prima di raggiungere lo scopo. *Vita affettiva:* perniciosi delle deliberazioni, faresi delle manovre infide, vi farete capire e stimare. *Amicizie:* sincera vi aiuterà. *Salute:* custodite meglio la vostra forza creatrice. Rigenerarevi con della ginnastica e con una sana respirazione ritmica.

Acquario - *Lavoro:* Dio vi aiuterà e vi farà vincere un premio. I lavori saranno sviluppati con due amici stellari. *Vita affettiva:* è solo questione di coraggio e di prontezza. Avrete delle buone carte in mano che dovrete saper giuocare al più presto. *Salute:* tendenza da eliminare con blandi lassativi. Nulla di importante.

Gemelli - *Lavoro:* è solo questione di prontezza e di tattica. Non c'è tempo da perdere. Avrete la soddisfazione dei vostri diritti. Informatori esperti vi aiuteranno. *Vita affettiva:* avete intelligenza per molte cose, ma in amore dovete imparare a far meglio. Una lettera o un dono risolverebbero tante cose. *Salute:* reni congestionati, cerca i vostri disturbi, e chi di competenza. Sarà trovato il rimedio. Un semplice consiglio vi farà bene.

Ai lettori e lettrici dell'Arsenale con molta probabilità smarriranno qualche cosa o uno scritto che vi compromotterà. Stata vigili in tutto. Aiuto negli interessi. Furo: all'ultimo momento, una mano amica vi sorreggerà. Ricuperi insperati. Cancro: fra il passato e il futuro vi sarà un varco abbiano. Vi cravatero a faccia a faccia con una vita nuova. Leone: le insidie maggiori sono quelle dovute a certi lavoratori femminili. Perturbazioni di breve durata per una visita inopportuna. Vergine: una persona parzialmente libera verrà a turbare la vostra vita. Stato in guardia. Scorpione: navigate pure nella stessa direzione, ma sott'acqua. Forse delle belle scoperte. Lagnatevi a chi può liberarvi avanti. Sagittario: la gelosia di qualcuno vi sbarrerà il passo. Non dovete lasciarvi intimidire. Rivendicazioni circa l'eredità. Capricorno: discussioni a grane per troppa franchezza e scapestratezza. Seguite il vostro itinerario con dolcezza. Perdi: avete ragione, e ve lo dimostreranno coi fatti. Cuoricini: meglio il fatto e i bronchi.

E. Falzalderesi

Furiosa grandinata ieri nel Vogherese

Voghera, giovedì sera.

Ingenti danni sono stati causati alle colture agricole da una violenta grandinata abbattutasi ieri sull'alta valle Staffora. La zona più colpita è stata quella di Romagnese: in questo comune la grandine ha distrutto il 90 per cento del raccolto di uva, il 40 per cento del granoturco, il 70 per cento del frumento.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Moffa: ore 21,15 dinieltale " Piccola Ribalta " in « I fastidi d'un grand'uomo » di Barzini.
Teatro dell'Omnia: 21,15 « Noi siamo guerra » Gattero condannati a morte, poesie, canzoni di Brecht).

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-13 e 15-18
Promotrice Belle Arti, Valentino: Espos. nazion. Ore 10-13 e 15.30-19.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 13-823): 21-1 Compl. M. Di Nunzio e il « Marina 5», canta G. Galassi.
Bruno (Valentino): ore 21 danze.
Chalet, Valentino: 21 Ore. Massari
Jardin Danse, Valsalice (capolinea 13): ore 21 Orchestra Devlona.
Gay Relax, Giardino: tutte le sere ore 21-3 Silvano Tortorella.
Gran Maga Danse: 21 Travaglio.
Hollywood: 21 Orch. Andreghetti.
La Cicala Danse: 21 Ferrarese.
La Serenella: Umberto, c. Rodi. Danze 200 Cav. 300 consum. compr.
La Caccias, Stupinigi: Ristorante. Danze Lanfranco e sua Orchestra.
Pagoda Danse: ore 21 gara ballo dilettanti. Orchestra Laberdi.

Colombia Danse: 22-4 Attrazioni.
Gran Baita: ore 22 Attrazioni.
Tavernaita (aria condizionata): ore 22-4 Attrazioni internazionali.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Caporale San » Dean Martin, Jerry Lewis, M. Freeman.
Astor: « Il paradiso del cap. Holland » A. Guinness, Y. De Carlo.
Corso: «Risveglio della mummia» G. Roman, L. Harrysson. Ingr. 400.
Cristallo (locale francese): « Minorenni proibito » con Pascale Audret, C. Titra e S. Daumier.
Darsa: « Scarpette rosse » in tech. con A. Walbrook e Moira Shearer.
Ideal (locale freschissimo): «L'uomo senza paura» (scienicolor con Kirk Douglas e Jeanne Crain.
Lux: « Il trono nero » tech., Burt Lancaster, Joan Rice. Ingr. L. 400.
Napoli (loc. fresco): « Svegliami quando è finito » sc. col., Ernie Kovacs, Margo Moore, J. Wardm.
Ramano (aria condiz.): « Sorrisi di una notte d'estate » di Ingmar Bergman
Vittoria: « Non ho ucciso » Lino Ventura, André Parisy. Ingr. 400

Artiston: « Ballate di un soldato » Valodia Ivasciov, G Prohorienko
Ariecchino: « La parata dell'allegria » C. Chaplin e B. Keaton.
Augustus: « Nave del vampiro » A. Balzar, A. Walter. Vist. Fl. 300
Metropol (v. Pr. Tommaso 5, tel. 652-670): «Donami m'implicharono con Fred Mac Murray.
Nazionale: «Se è giù per la scala» tech. con M. Craig, Claudia Cardinale, M. Demongeot. Ingr. 300.
Torino: «I 400 colpi» di F. Truffaut con Jean Pierre Léaud. Ap. 10.

Alessandro Hiroshima mon amour, Eiji Okada, E. Riva. Vietato min.
Alfieri: « A 23 passi dal delitto » scope (tecnic. con Van Johnson.
Capitol: « Tu che ne dici? » Togazzi, Vianello, F. Buscaglione.
Faro: « Tu che ne dici? » U. Togazzi, Vianello, F. Buscaglione.
Fiamma: « Il rossetto » con Georgia Moll, B. Darvi, Pietro Germi.
Hollywood: « Filibustieri senza maglietta » con Belinda Lee, A. Saury
Kennedy: «Pallottola senza nome» scop. col., A. Murphy, J. Evans.
Silvio: chiuso per restauri.

Adriano: «Capo d'accusa uxoricidio» Curd Jurgens, Lilli Palmer.
Alcione: «Bestia nera» tech. « Riv. T. Nava-Vanni-Porelli 16.15 e 21,15
Alpi: « Missione diabolica ».
La Feria: «Figlio del corsaro rosso» sc. col., Lex Barker, S. Lopez.
Regina: «Bella, affettuosa, illibata cercasi» con Anthony Perkins.

Auli: «Un amore a Parigi» tech. con Romy Schneider. Ap. ore 14.
Olimpia: « Il Kentuckiano » tech.
Po: « Pionieri del West » in tech.
P. Nuova: « Gorilla » e « Ragazze di Piazza San Pietro ». Ap. 10.
S. Felice: «Maledetto Spencer Tracy, J. Stewart, Valentina Cortese.

Esposizione: «Venere indiana» scope tech. con James Craig, Lita Milan
Giardino: «La bionda e lo sceriffo» sc. tech., J. Mansfield, K. Moore.
Italiano: «Allegri poeti» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Minafiori: « Un uomo facile ».
S. Rita Margherita Gauthier, Garbo
Vinaglia: «Come che ingannò la morte» tech., C. Lee. Vietato min.

Araldo: « Frenesia del delitto » scope, Orson Welles, Diana Varsi.
Eliseo: « Tribunale senza maglietta » E. O'Brien, Mona Freeman
Fejus: « I (artazzati » con Totò e Aldo Fabrizi.
Nuovo: « Jim della giungla ».
S. Paolo: « I frenetici » A. Dale

Belgio: « Donna di Saigon ».
Cavallo: «Battaglia di Maratona» tech., S. Reeves, M. Demongeot.
Eridano: « Operazione segreta ».
Grega: Nel 2000 non sorge il sole.

Radium: Fiamma, col., S. Hardot V. Veneto: «Terrore degli Stauts.

Astra: « Arrivano gli sviogatti » cinescope con Brodia L. Thomas.
Bernini: «Le girls col., G. Kelly.
Eliso: «Missili in giardino» scope tech., P. Newman, Joan Collins.
Excelsior G-man contro fuorilegge
Massaua: Tarzan l'uomo scimmia.
Monterosa: con Denny Miller.
Odeon: « La sete dell'oro ».
Star: « I 7 ladri » scope., Edward G. Robinson, Steiger, J. Collins.

Adua: «Terra calda » M. Noll.
Aurora: «Pecore nere» Buchholz, Brescia Rocco rosso, Montgomery.
Chatillon: « Gamba d'oro » Totò, M. Carotenuto e Rossella Como.
Fortuna: «Cola il fuorilegge» col.
Major: « I 7 ladri » sc., J. Collins
M. Ross (Grandiano 25, all'aperto; se piove al chiuso): «Segno della legge» Fonda e «Tom e Jerry» col.
Nord: «Doppio gioco» Lancaster.
Palermo: «Nel durlì» Fred Buscaglione, B. Valeri, Totò, P. Panelli (serale): « I piaceri dello scapolo » Sylva Koscina, Viet. min. 16 anni
Zenit: « Grande capitano » scope tech. con Robert Stack, M. Payan.

Baretti: « Il mostro dei mari ».
Cabiria: « Giovani mariti ».
Colosseo: «Figlio del corsaro rosso» sc. tech., L. Barker, S. Lopez.
Continental: «Una storia di guerra» con Alec Guinness e A. Steel.
Fiera: « Maracaibo » vistavision tech., Cornel Wilde, Abbe Lane.
Italia: « Sicari di Hitler » con Peter Van Eyck e Dawn Addams.
Moderno: «Evaso di S. Quintino e «La sposa troppo bella».
Piemonte: «Scimitarra dei saraceni» tech., L. Barker, C. Alonso.
San Carlo: « Viale Flamingo ».
Spada: « Al Capone » R. Steiger, Fay Spain, J. Gregory. Vietato.

Diana: «Tutte le ragazze lo sanno»
Dora: « I 3 fuorilegge ».
Rumo: « Vento di primavera ».
Umbria: Contrabbandiere, Michigan

Alba: «Furia di Baskerville» tech. Peter Cushing e Christopher Lee.
Ambra: «Rivolta a Port Lavoisier.
Apollo: «Sarro e profano» scope tech., F. Sinatra, G. Lollobrigida.
Edera: « Il vedovo » con A. Sordi.
Lucento: Una ragazza e una pistola
Lutezia: « Soldati a cavallo » sc. tech., John Wayne e W. Holden.
Splendor: «Viaggio centro della terra» sc. tec., Mason, Pat Boone.

Riduzioni E.N.A.L. — Ambrosio, Astor, Augustus, Adriano, Lux, Europeo, Milano, Flora, Teatro Maffei. Spettacoli dialettali ottenuti dal Cad « Piccola Ribalta » (biglietti all'Enal).

MAGLIERIA
Intima ed esterna
Tutte le confezioni, in tutte le fibre per uomo, donna, ragazzi e neonati.
NEGOZI
sanfer
TORINO
Via P. Micca, 4 ang. Via Sant'Agostino - Via Settembre - Via Roma 245 ang. piazza Carlo Felice - Via Dante Di Nanni, 99

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2
Ore 9-12, 18-20; fest. 10-12; tel. 45-668

SIST
Via Po 2 - Telefono 47-573
STENO, DATTILO
COMPTOMETRIA
CONTABILITÀ, PAGHE
CONTRIBUTI, LINGUE

Servizio riparazioni frigo
CROSLEY - BREDA
ad ELETTRODOMESTICI
in genere a domicilio
LABORATORIO
« MESSAGGERIE MERCURIALE »
Corso Rosselli 1, Torino, tel. 547-747

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/2850 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni comunemente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed su « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste al denaro o francobolli anche usati per la risposta.

Coloro che desiderano rivolgere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa c. ..... Torino,** *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo numerico in lire per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirla di ritiro presso i nostri uffici.*

La corrispondenza indirizzata ad uno casella non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda, debbono essere inviate per Posta e sono respinte se altrimenti e raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 per parola

AFFILATRICI rettifiche senza centri, torni revolver semiautomatici, automatici, limatrici, trapanini, trapani, segherini, occasioni, liquidazioni, Frigero, Torino, Corso S. Tel. [illegible] 553

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo, Rotor, via Nizza 32, Torino, tel. 81-277.

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici, saldatrici, apparecchiature, isolatori, contatori, vendita, noleggio. Barucco, corso Vercelli 52, Telef. 21-836.

CAPANNONE torre nuova da montare mq. 700 coperto mq. 20 metri liquidiamo per urgenza montaggio. Tel. 273-157 Torino. 490

CATENE cesoie e pantografi per auto moto industrie. Marengo, Mazzini 32. Telefonare 571-713.

CHIUSINI, bocchette, fuorimari, cubi ghisa. Tubavinile pluviali e fognature. Bicchetti, corso S. Maurizio 25, Torino.

FABBRICA cassette per lettere, nuovi modelli. Interpellateci senza impegno. SEAT, via Koverbara 2, telef. 873-889.

IMPIANTO completo di stampa, capace produzione giornaliera 12.000 latte misure diverse, vendesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 3894 — Torino ».

LAMIERE ondulate zinc e grecate, tutti a grande, lunghezze speciali fino a [illegible] mm. Lamie su misura. Via Parma 1, telefono 280-381. 353

MACCHINE lavorazione legno, nuove e [illegible] assortimento lame vrasoi Scarin, Giaveno 2, Torino.

MOTORISTI-TUTTORI, motori elettrici, semi-trasporti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, [illegible] Stephan chiusi. Unbernasi. Telefonare 22-743. 2044

RETTIFICA con piano inclinabile ci mortasatrice vende F.I.P., telefonare 781-253.

TRAFILA in ferro completa, produzione [illegible] kg./ora acquistasi. Telefonare 774-713. A50547

TUBI acciaio. Liquidiamo in blocco giacenza magazzino tubi acciaio trafilato solo con generisti. Tel. 313-167 Torino.

TUBI usi vari diametri e spessori vari per carpenteria giunti per montaggi liquidiamo. Telef. 272-127 Torino. [illegible]

1 ARTIGIANATO L. 80 per parola

DERCARI lavoro da cucire macchina da svolgere a domicilio. Telefonare 722-208 dalle 10-21. A51390

LATTERIE, bottigliarie, panetterie qualunque attrezzamento negozio eseguisce economicamente (lavoro tempestivo). Telefonare 986-152.

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R, prossima consulenza commerciale avvenimo settimanale. Fatevi avvisare, Rimettai negozio alloggio libertà. 1T1199

RESTAURI riparazioni decorazioni rivestimenti pareti alloggi, mantenimento stabili civili, industriali. Telefonare 55-713.

RINCOCERNAMENTO completo alloggi, pavimentazioni, pianerottoli, alcantarazione scarico, impianti idraulici elettrici riscaldamento, infissi, decorazioni. Telefonare [illegible] AA2021

1 SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AL L. 100 p. p.

A abbastanza brevi intervalli, concedonsi crediti immediati, rimborso 10-18 mesi, a lavoratori, impiegati, artigiani, industriali, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi doppie ferrovisioni immediate su autovetture (anche ipotecate alla valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. Fin.Co.Tra., [illegible] Stabile 24 ang. 2. Bonaiti), tel. 47-345.

A abitanti Torino e provincia, impiegati, operai, commissionati prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi ai minorenni. Serietà, segretezza. AFLA, Pietro Micca 18, Torino, telef. 40-627. 314

A acquirenti e proprietari alloggi consegnano rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. « Elle », corso Re Umberto 5. 16049

A buone condizioni cedesi negozio particolare centro Crocetta, 3 posti forte lavoro, 650.000. Angioini, Nizza 3.

A Torino prestiti cercano bar caffè superalcolici, cauzionando. Telef. 890-342.

ABBIAMO commestibili droghe, possibilità trasferimento. Cedo 800.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 572

AFFARONE causa decesso cedo redditizio negozio ceramica articoli regalo dilettanti, via S. Agostino 1. 573

AFFERMATA società estera cedesi rappresentanza esclusiva Italia. Seria redditizia attività, ottima occasione per neodiplomati. Telef. 588-059. AB0656

APPICIAMO garanzia tabaccheria centrale redditizia cauzione, affarone. Quirico, Garibaldi 8. 284

APPORTANDO capitali per maggiore sviluppo, ottimi accordi con azienda bene avviata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6574 — Torino ». AB0308

ATTENZIONE bar-caffè maggiore 45.000 giornaliere, cause familiari urgenti cedesi 8.000.000. Eventuali facilitazioni pagamento. Balma, Sacchi 34. Eventuali gestione. 35

ATTENZIONE Circolino caffè-bar moderno [illegible] eleganza 80.000 giornaliere, ottimi cause divisione, parte illuminio. Telefonare 762-420. 95

AUTORIMESSA cedo contratti capacità 50 vetture fronte mercato, [illegible] passaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8478 — Torino ». AA9867

AUTORIMESSA centrale mq. 300 macchine [illegible] moderni vendesi. Telefonare 773-512. 211

AUTORIMESSA completa 120 mq. 50 moto, lavaggio riparazione privato cede 1.000.000. Telef. 297-662. [illegible]-712.

BAR superalcolici 25.000, Cedesi 8 milioni 800.000. Telefonare 761-331, ore pasti. A48696

BADGIA, posto, negozio centralissimo redditizio cedesi causa salute. Tel. 747-516.

CAUSA decesso proprietario cedesi o affitta con cauzione centralissima licenza rivendita 33 anni medesimo proprietario fortuna decora. Telef. 683-229. 460

CATALLERIA, Saluzzo 21. Commercianti: Volete acquistare vendere salendo? Rivolgetevi filialmente. 14060

CEDESI avviato negozio calzet con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8055 — Torino ». [illegible]

CEDESI panetteria con forno e [illegible] redditizia L. 2.200.000 trattabili, con mutuo L. 4.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8476 — Torino ». AB1668

CONFISTERIA avviata, buon reddito, cedesi 1.200.000. Telef. 61-287 ore ufficio.

CORENZA bar superalcolici avviatissimo, fatturato, 70.000 mensili. Gurzo, Arsenale 43. 453

IMPORTANTE società petrolifera cerca per avviatissima chiosco benzina in Torino gestore dotato capacità commerciale ed capitali necessari incrementazione nuovo. Scriv. a Pubblicità Stampa 4035 — Torino ». [illegible]

LATTERIA, galateria, bottiglierie panificio, qualunque filtraggio, cedesi. Cavalleri, Saluzzo 21. 194

PASTICCERIA-caffè, importante città provincia Cuneo, rimettasi. Rivolgersi: Agenzia [illegible], Fossano. [illegible]

PRESTA a cancelli statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende Piemonte e Genova, somme rateizzabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, in Soc. Ilma, via dei Mercanti 15. Telef. 40-878. 11200

PRESTITI personali personali [illegible] 12-36 mesi direttamente ufficio a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Eccezionali doppie ferrovisioni immediate su autovetture (anche ipotecate alla valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. Fin.Co.Tra., piazza Statuto 24 ang. 2. Bonaiti, tel. 47-346.

PRESTITI a cancelli, statali, parastatali, impiegati, salariati [illegible] Piemonte e Genova, somme rateizzabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, in Soc. Ilma, via dei Mercanti 15, tel. 40-879 11269

PRESTITI a bancari, impiegati, operai residenti Piemonte, Genova. Richiedete 10 rate senza partecipazione datore lavoro. Ilma, via dei Mercanti 15, tel. 40-879

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani residenti Torino e [illegible]. Preavili massimi ai minorenni in possesso, anche ipotecaria. Modiferi, scrivia. segretezza. Fin.Co.Tra., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), tel. 47-345.

RIVENDITA pane [illegible] avvenire cedesi 2.500.000. Cagliero e Nasi, Saluzzo 72.

SANREMO cedesi avviatissima pasticceria-panetteria centralissima. Scrivere Ilma, Pubblicità 27, Sanremo. 25477

SANREMO Rivalfornio, Matteotti 97, cedo bar modernamente arredato, occasione realizzo. 35587

SAVONA cedesi improvvisamente, causa malattia, avviatissima trattoria, 3.000.000 trattabili. Pubblicità Lattoni & C. Savona.

SUBITO signorile 13 alloggi, contratto distribuzione moderna, [illegible] vendesi. Telefonare 775-813. [illegible]

SARA via Lagrì 5, [illegible] reddito, vendo anche frazionata. Telefonare 43-730.

SARA 13 camere reddito 60.000 mensili vendo 5.700.000. Rimando [illegible]

SARA 42 camere buon reddito zona Borgo [illegible], Tel. 59-077. 61

SARA modernissima, ottimi redditi, affitta una sola vendo direttamente, facilitazioni. Telefonare 765-720. 403

SARETTA [illegible] Vittoria 4 camere giardino vendo direttamente. Telefonare 555-360. 209

SARETTA otto vani, garage, giardino, [illegible] 2.700.000. [illegible] 19, non Stampa, Vitalba 17-19. [illegible]

SARETTE Artigiano soggiorno ideale villeggiatura pensionati luce acqua [illegible] vendonsi da 750.000 a 1.500.000. Telefonare 519-[illegible]. 46

CENTRALI farmacie, tabaccai, rivenditori, motori, palazzi, Enciclopedie [illegible]. Telefonare 686-530. 95036

CENTRALISSIMO alloggetto vecchia costruzione via Carlo Alberto vendesi urgentemente 2.000.000 anche rateabile. Telefonare 637-486. 289

CERCASI alloggio signorile 3 camere [illegible] settembre [illegible]. Telefonare 671-041. 686

CERCHIAMO 7 ombrelli vendo ultimi vi luoghi nuovi palazzi signorili 1-2-3-4 camere anche [illegible] possibilità locali. ced. Telefonare 271-841. 61728

CERCHIAMO signorile 3 camere [illegible] settembre [illegible]. Telefonare 671-041. 686

CERCHIAMO 7 ombrelli vendo ultimi vi luoghi nuovi palazzi signorili 1-2-3-4 camere anche [illegible] possibilità locali. ced. Telefonare 271-841. 61728

CERCHIAMO [illegible] Vittoria 4 camere giardino vendo direttamente. Telefonare 555-360. 209

CERCHIAMO [illegible] 2.700.000. [illegible] 19, non Stampa, Vitalba 17-19. [illegible]

CERCHIAMO [illegible] 42 camere buon reddito zona Borgo [illegible], Tel. 59-077. 61

CERCHIAMO [illegible] 13 alloggi, contratto distribuzione moderna, [illegible], vendesi. Telefonare 775-813. [illegible]

CERCHIAMO [illegible] 60.000 mensili vendo 5.700.000. Rimando [illegible]

CERCHIAMO [illegible] 60.000 mensili vendo 5.700.000. Rimando [illegible]

CERCHIAMO [illegible] 13 alloggi, contratto distribuzione moderna, [illegible], vendesi. Telefonare 775-813. [illegible]

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buone condizioni alloggi moderni 1, 2, 3 camere, magazzini, negozi, condomini, facilitazioni pagamento. Via Duchi angolo Madonna Rose. Lascia angolo locanda. Telefonare 386-507. 676

A San Mauro vendo villetta 4 camere servizi cinta 600 mq. terreno. Telefonare 272-571. 562

A vera occasione vendo terreno industriale barriera Milano quadrilatero Teti Rivoli. Tel. 273-371. 562

A 100 metri stazza Rivoli vendiamo in corso nuovo lotteamo 40 casa, 7 piani terra forte reddito 44 milioni trattabili. Affarone Cesare Antonelli. Nizza 9

ABBIAMO signorili 2-3 camere abitabili fine agosto, pronta facilitazioni pagamento. Corso Francia [illegible]. Telefonare 390-476. 276

ABBIAMO ottimi signorili alloggi 3-4-5 camere servizi, luogo rateazioni, trattive R. Pozzo. Rivolgersi cambiare, via Lodovico Bogino angolo via Frejus. 594

ACQUISTASI [illegible] intonaco villa terrena, cascinetta, [illegible] e Pubblicità Stampa 9365 — Torino ». A51311

ACQUISTO subito pagamento contanti ogni [illegible] casa povera costruzione, buon reddito, trattative dirette. Telef. 683-207.

ADIACENZE corso San Maurizio, via Giulio Bartolo 39 vendonsi alloggi, negozi liberi da occupanti. Visite domeriggiano.

ADIACENZE piazza Bernini via Alpignano 14 in bella casa vendonsi alloggi liberi ed occupati. Visite (mezzi, esercitati), mercati ore 17-18. 73

ADIACENZE piazza Statuto via Alpignano 36 vendonsi alloggi liberi ed occupati, visite mercati, giovedì, sabato ore 15-17. 78

AFFARONE piedi-a-terra 1.500.000 reddito 214.000. Diavino, Sant'Anselmo 12.

ALLOGGETTI, camera, angolo servizi, vendo impresa, palazzo signorile, Francia-Unità, altri barriera Lanzo vendo. Telefonare 21-756. A48700

ALLOGGETTINI 2-3 camere servizi comodità pagamento vendonsi occasione. Visitasi 15-17, via Rosmini 5.

ALLOGGETTO camera angolo servizi reddito 15.000 mensili. Corso Mercatelli vendesi. Telefonare 663-850. 197

ALLOGGI pronti subito 4 e [illegible] camere servizi vendesi. Pozzodisola 76. Telefono 782-960. AB1845

ALLOGGI signorili nuova costruzione via Catanzaro 16 vendonsi. Telefon. 824-151.

ALLOGGI 1-2 camere cucinino bagno luogo accettasi rateazione. Corso Toscana angolo via Gatti (Lucento). Telefonare 68-912. 697

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi vendonsi luoghe rateazioni, convegno aprile zona Bertini. Telef. 772-867.

ALLOGGI signorili 2 camere [illegible] cucinino servizi. Unicina 2, ingresso comune unico indipendente. Telef. [illegible]

ALLOGGIO casa nuova adiacenze 35.000 metri quadri verde, facilitazioni. Tel. 42-720.

ALLOGGIO libero 2 camere salone cucina, camera servizio, doppi servizi vendesi. Via Lamarmora. Telef. 537-529.

ALLOGGIO piazza Vittorio (5) vasi comfort moderni, adatto pensione, proprietà affittasi, vendo semiarredato. Tel. 42-960 ore pasti. 456

ALLOGGIO signorile Crocetta, 2 camere cucina, completo modernissimi, vendesi 4 milioni 200.000. Telefon. Beltramo 67-872.

ALLOGGIO signorile 3 camere cucina, bagno lavoro accessorio, via Nizza, trattative 6.000.000. Telefonare 33-913.

ALLOGGIO [illegible] ravviato servizi palchetti 1° piano corso Valdocco servizi, affittasi, 4.500.000. Quirico, Garibaldi 2.

ANGOLARE bella casa via Villa della Regina 7, vendonsi alloggi liberi ai occupanti. Visite pomeriggio. 28

ANGOLO corso San Maurizio, Vanchiglia 14, vendonsi alloggetti completamente ristrutturati a nuovo, ogni comodità, facilitazioni, visite pomeriggio. 282

APPARTAMENTI signorili 1-2-3 camere e servizi, visite in cantiere, via Tonello angolo via Boccaccio (Lucento), vendonsi. Telefonare 83-912 865

APPARTAMENTI signorili 3-5 camere doppi servizi, due ingressi, zona Crocetta, vendonsi, via Pigafetta 27, [illegible] 599-913. 537

APPARTAMENTO piano rialzo, mq. 195, palazzo signorile corso perlaverso, 5 camere, grande salone, doppi servizi, terrazzo abitazione mq. 175, vendesi zona Francia. [illegible] 21-758.

APPARTAMENTO signorile nuova 5 camere [illegible], doppi servizi, garage e cantina in palazzo centrale ricostruito, proprietario vende. Tel. 554-582 ore pasti.

ARVIER 4 angolo corso Peschiera vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino pronti settembre, visite cantiere. Telefonare 682-932. 480

ATTICI nuovi panoramici nuc studio abitazione internamente rifiniti 1-2-3 vani e servizi garage a richiesta in palazzo signorile centrale proprietario vende Telefonare [illegible] ore pasti. 282

AUTORIMESSA [illegible] granulare capacità 400 macchine cunei servizi officina altrezzatissima vendo proprietà causa reddito 8 per cento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 315 — Torino ». 309

AUTORIMESSA via Cialdini 9 (Borgo Pietro) capacità 70 macchine [illegible] vende unico facilitazioni. Tel. 753-624

BAR cagliaro corso Vittorio. [illegible] migliore offerente. Telefonare 42-720.

BELLO [illegible] centro cortile mq. 250 coperti, ingresso indipendente adatto magazzino, industria alimentare, vende proprietario. Francia-Unica. Telef. 31-789.

BELLISSIMO alloggetto nuova costruzione doppia esposizione su piazza, barriere Milano, completo servizi vende. Telefonare 553-860. 496

BORGO Taranto, 6 camere doppi servizi termo bagno, aria inverno, ascensore vendo libero. Telefonare 533-860. 496

CAPOLINEA tram 3 grandiosa villa 10 camere tripli servizi parco giardino campo tennis vendesi convenientissimo. Polisti, telef. 596-627, 697-774. 587

CASA [illegible] Nizza, 30 camere, cucinini, servizi completi, [illegible] centralissima, reddito 8 %. [illegible] Natalelli, Polisti, telefonare 596-627, [illegible]-774.

CASA centralissima in piazza, 200 mq. mezzo, servizi, grandiosi ingressi, costruzione prim'ordine, comforts moderni, ascensori convenientissima causa trasferimento. Polisti, telefonare 596-627, 697-774.

CASA popolare periferia tram comodissimo camere 15, affitto 500.000, vendo vendesi. Gilotta, portici Barbaroux 4.

CASA signorile passaggi corso Svizzera, 45 camere vende. Tel. 50-077. 51

COLLE della Maddalena, cascina 36 giornate, coltivo e bosco, parte terreno fabbricabile, ampiezza grandioso civile, 35 minuti tramviario. Polisti, telefon. 596-627, 697-774. 587

CONVENIENTI alloggi 1-2-3 camere servizi cucinino via Carlo Alberto. Ratazzini, Com. Fal, Cavour 7, tel. 537-496.

CONVENIENTI ottimi alloggi vendonsi Baltimore 34, facilitazioni. Visite 9-11 16-18. A51077

CORSO Monte Grappa 84 vendiamo signorili alloggi piano 1°, 2°, 3°, 6° (doppi terrazzi) con ottime incisioni annuali Telefonare 775-970. 619

CORSO Peschiera [illegible] alloggi 1-2-3 camere cucina libri e cespugli. Visite pomeriggio. Telefonare 696-070.

CORSO Re Umberto 97, vendo [illegible] mezzi quinto piano. Telefonare 530-433 ore pasti. AG1537

CORSO Tassoni, 6 camere doppi servizi termo bagno, aria inverno, ascensore vendo libero. Telefonare 533-860. 496

CORSO Jannelli cedesi alloggi signorili 3-4 camere, cucina doppi servizi. Telefonare 742-752. A52726

CROCETTA corso Rosselli 77, [illegible] abitabili [illegible] appartamenti signorili 3 camere cucina, doppi servizi, autorimessa, 70.000 mq. Museo e facilitazioni. Visite in cantiere, pomeriggio. 29408

CROCETTA, via Cialdi, Antinori, Moncalvo, Duca Abruzzi dedichiamo [illegible] ultimi signorili alloggi 3-5 vani. Com. Fal, Cavour 7, telef. 537-496. 328

DIRETTAMENTE acquisto casa civile 10-15.000.000 adiacenza vecchia circonvallazione Torino pagando mediatore. Telefono 47-387. 629

LUMINOSI [illegible] magazzini via Saluzzo 47 vende [illegible]. Telefon. 761-490.

LA SAI ci consiglia l'acquisto di alloggi di 2, 3, 4 camere servizi nel palazzo Fenoglio, corso Duca degli Abruzzi 247-241. Facilitazioni, ottimi luoghi [illegible]. stai, via Andrea Doria 15. Tel. 512-178. 531-818. 286

LOCALE industriale mq. 400 circa, [illegible] Dei Bosco 27, vendesi larga rateazione. [illegible] 772-867. 233

LOCALI centrali [illegible] 400, 600, 1500 metri uso magazzino, laboratorio, autorimessa, vendonsi, Telefonare 535-673 ore pasti. 29

MONCALIERI area vendesi zona ampio reparto retro stabile tre camere abitazione centrale piazza intenso traffico adatta qualunque commercio ufficio agenzia. Piazza Libertà 7, Tenuta Rasseppe. Telefono 641-869. AB0738

MOROZZI, magazzini, varia ottima posizioni vendonsi affittansi. Telef. 778-813.

NEGOZIO [illegible] mq. 120 quattro vetrine [illegible] specialità [illegible] abitata bene redditio vendesi. Telefono [illegible] 272-961. AG1723

NICHELINO vende 3000 mq. [illegible] industriale progetto approvato. Tel. 61-067.

OCCASIONE alloggi 2 camere cucina servizi via Pietro e vendo Com. Fal, Cavour 7, Luglio rateazioni. Telefonare 538-821. 516

OCCASIONE privato vende Santarcangelo stabile 3 piani modernissima costruzione mq. 2000 mq. giardino. Tel 871-038

OCCASIONE vendiamo [illegible] signorile 3 camere [illegible] servizi [illegible], via Artigliana. Com. Fal, Cavour 7, telefono 538-821. 516

PARADISIACO alloggi vendonsi villaggio Azzurro, quieto, mare. Mensemorso Quinto, impresa invade. Hotel Salsomaggiore 2. Telefono 581-538, Genova.

PAREL.A vendiamo splendidi alloggi due camere, tinello, cucinetto 2.500.000 più termine. Bollo, Magenta 18

PIANI nobile casa [illegible] in piazza mq 600 adatta [illegible] uffici, [illegible] Telefonare 271-991. [illegible]

PIAZZA Bottesini, ampi negozi si cede sopraelevabile, ampiezza terreno per successivi [illegible] ed officina. Forte reddito 40 milioni trattabili. Polisti, telef. 596-627, 697-774. 587

PINO Torinese vendo terreno ben due [illegible] centrale. Telefonare 760-371.

PRIVATO vende villetta 3 camere, servizi, giardino, termosifone. Telefonare 782-404 AG0704

PROPRIETARIO vende 2 appartamenti signorili nuovi 3 camere servizi; altro [illegible] camere servizi uso ufficio o abitazione garage a richiesta in palazzo centrale ricostruito, Telef. [illegible] ore pasti.

SANREMO in eccezionale posizione panoramica vendiamo appartamenti 3-5 camere signorili. Massima facilitazioni. I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino. I.F.I.T., Matteotti 8, Sanremo. 21168

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, lussi prezzi. Bona, Sanremo. 21791

SANREMO vende appartamentino ammobiliato libero settembre. Scrivere Mioscar, Roccaravone 4, Sanremo.

TERENO industriale, zona Francia, (Lucento), novemila metri, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1416 — Torino ». AB0668

TERRENO [illegible] magazzini [illegible] deposito vendesi. Rivolgersi cantiere via Lombroso [illegible] via Frejus. 502

VENDO terreni industriali e residenziali zona di Nichelino, Druglianca, radiale di Moncalieri vicinanze dazio e stazione Agip. Telefonare 531-072. 673

VENDONSI alloggi signorili 2-3 camere servizi zone Francia, Statuto, Parella. Telefonare 571-877. 535

VENDONSI ultimi due [illegible] 4 e 3 vani nuovissimi affittati reddito cassa integrazione terzo bagno accessorio zona fabbricazione Ilma grazie convenientissimo all'ultimo vano chiusura frazionamento catastale libert subito ed sblocco vendonsi convenientemente definitivo frazionamento. Polisti, telefonare [illegible]-607, 597-774.

VIA Cagliari 9 vendesi nuova costruzione stile 5 camere, servizi, terrazzo mq. 60, divisioni interne a scelta. Autorimessa-giardino. 643

VIA Garibaldi quattro camere di cui tre saloni servizi reddito 10%, vendesi ottima conveniente. Polisti, tel. 596-627, 697-774. 587

VIA Alpignano 11 (Piazza Rebaudengo). Ultimi alloggi da 1 a 6 camere servizi completi liberi subito ed altri sbloccati casa ristrutturata accuratezza definitiva frazionamento rifinitissimo pannelli riscaldamento pavimenti. Polisti, telefonare [illegible]-607, 597-774. 587

VIA Nizza 278, ultimi alloggi, 2 camere tinello cucinino bagni completi, terzo centrale, costruzione primaverile, libertà subito, reddito 8%, ci alla sbloccò, eventuali, definizione frazionamento dilazionato pagamenti. Polisti. Tel. [illegible]-607, 597-774. 587

VIA Sant'Ilà 52. Ultimi alloggi da 1-2 camere cucina servizi vuoti ci liberi sblocco casa ristrutturata accuratezza definitiva frazionamento, soprelusogo trattative Telefonare Polisti 596-627, 597-774.

VIA Santa Cumani 43 quattro alloggi ancora disponibili da una a due camere tinello cucinino servizi vendonsi 500.000 cadauna. Polisti, telefon, 596-627 597-774

VIA XX Settembre 67, nuovi signori di pari subito ci alla sbloccò, annessi grandi magazzini adatti qualsiasi commercio, uffici ci alloggi da 1 a 12 camere, comforts modernissimi, vendonsi convenientemente dilazionato pagamenti. Polisti 596-627, 597-774. 587

VILLA [illegible] regione collinare San Michele sulla costruzione tutta composta parco giardino mq. 5000 metri vendesi libera ci milioni, possibile agevolazioni pagamento. FIX-TAI 527-410, 527-411, Torino, Monte Pietà 2. 104

VILLA, cascina immobiliare mq. 8000 coltivati frutteto giardino diretto Alessandro credi vendesi causa divisione. Telefonare 660-970. 466

VILLA nuova alloggi diritti insenatura collina torinese vendo. Telef. 681-835.

VILLA precollinare bellissima vendo ci Sito tripli servizi immob. [illegible] « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VILLETTA mesa 3 camere servizi giardino [illegible], Bertolin. Telef. 898-867.

ZONA Cittadella via Galvani 6 vendesi direttamente alloggi 2-3-4 camere servizi, ballatoi, ristrutturati, grandi stabile. Interpellanti cambio permesso. 643

ZONA Statuto negozi e locali insolazione, spaziosi, ventilati, Telefonare 774-530. 730.408 vendo alloggi 5 camere servizi casa nuova giardino garage terrazzo. Telef. 276-081. AB0504

500.000.000 impiegansi casa vendita ristrutturazione, comforts moderni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 488 — Torino ».

1 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A convegni occorre alloggetto possibilmente in mercati, qualunque zona. Tel. 46-420.

A centrali piccolissimo orto alloggetto qualunque zona, cambiandolo. Telef. 48-411

AFFITTERei alloggio camera cucinino [illegible] casa cascina senza portinaio, vicinanze garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1141 D, Biella. 35431

AFFITTA corso alloggi da affittare. Silvio Pellico 29, Telefonare 682-630. 852

CERCASI locale centrale uso negozio grande passaggio preferibilmente zona piazza Statuto. Telefonare 521-202.

CERCASI locale industriale Torino o dintorni mq. 600-800 circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1406 — Torino ».

CERCASI nuovo 2-3 camere [illegible] cucinino Martoni. Telef. 680-741 ore pasti

1 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBIAMO alloggi 10.000, 12.000, 16.000 20.000. Sacchi 14. Telefonare 48-415.

AFFITTANSI, Galtrati 12, 200 mq. adatto uffici, laboratorio. Telefonare 513-638.

AFFITTANSI locali signorili in nuovo palazzo centralissimo mq. 350 divisibili. Telefonare ore ufficio 531-486, 95-551.

AFFITTANSI splendidi piccoli appartamenti piazza Ilma corso Chieri. Telefonare 380-237. A49750

AFFITTASI alloggio non lussuosetto ma garantito o affari. Via Bonzani 67 int. 15. Telef. 520-881. A49187

AFFITTASI centro Regio Parco 4 locali piano rialzato con negozio magazzino. Telef. [illegible]-414. A52600

AFFITTASI locale adatto laboratorio o magazzino con [illegible] Savigliano Bertola, corso Firenze 107. AG2277

AFFITTASI locale uso laboratorio magazzino San Paolo Telefonare [illegible]-814.

AFFITTASI negozio con retro e bottega, via Fabrizi ang. Monte Grappa. Telefonare 756-156 ore pasti. AG1045

AFFITTASI negozio corso Rosselli mq. 150, altro via Nizza. Telefonare 682-300 ore pasti. AG2638

AFFITTASI paraggi Porta Nuova alloggio tre vani ci soffitta. Telef. 882-857.

AFFITTASI piano nobile 5 camere uso alloggio, ufficio. Piazza Solferino. Telefono 538-814. AG2600

AFFITTASI villa, zona specialissima, otto ambienti, particolarmente accessori, servizi, termo, garage, giardino. Telefonare [illegible]-831. A50631

AOSTA 20 (Porta Palazzo) nuova costruzione alloggi 2 camere cucina; ottimi reddito. 413

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature mi automezzi, prezzi modici. Avvisa, telefoni 682-630, 682-370. 483

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi. Garanzia, competenza professionale. Telefonare 788-220, Mastrogiorgio. 534

AUTOTRASLOCHI [illegible], Italia [illegible] settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, rateizzazione. Chiamateci telefonare 21-266. 128

BASSANO mq. 80 [illegible]; altri 200 affittasi. Corso Francia 128, Fassetta.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino, provincia, personale specializzato, garanzia, Telefonare 372-782, Orgiazzi. T4493

CENTRALISSIMI locali signorili servizi perfettamente adatto laboratorio. Passo Rotilli 18. 411

CENTRALISSIMO alloggio 8 camere servizi ottimi personale rendefitto. Telefonare 591-969. AG2035

FACILITAZIONI affittasi in zona di sicuro sviluppo, negozi nuovi, visitabili, via S. Marino 57 ripresa via Saluzzo 10.

LOCALI industriali coperti m. 830, 700, 450, 1850. Oltre cortile, ammezzi. Telefonare 582-975. 237

LOCALI uso negozio, Della Rocca 17, ottimi. Rivolgersi portineria.

LOCALI uso negozio, uffici, magazzino, affittansi, vendonsi, via Pietro Giuria 19, panoramico. [illegible]

MAGAZZINO mq. 700 costituito da solaio centrato arredo per [illegible] e grandioso ingresso piano terreno [illegible] alloggio adatti magazzini merci, negozi vendesi in affitto. Telef. 372-167 Torino.

NEGOZIO adatto generi vari, Digione 8, affittasi convenientemente. Rivolgersi portinaio. 362

PALAZZO Giardino, corso Lione 38, affittasi alloggi [illegible] magazzini. Telefonare [illegible]-086.

PINO Torinese in villa con parco affittasi alloggio 5 camere e [illegible]. Telefonare 521-362. 658

SALUZZO 64, affittasi negozio con retro libero 1° luglio. Telefonare 44-447.

VIA Talucchi cede signorile affittasi alloggio 3 camere servizi 29.00 mensili. Telefonare 80-788. 242

1 LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

A S. [illegible] Corso, Maria Marina e pochi metri dalla [illegible] vendonsi alcuni signorili, impianto riscaldamento perfettissimo. Telefonare 831-633, 230-474.

ALTA collina affittansi [illegible] appartamenti ammobiliati giardino (indipendenti). Telefonare 857-361. A50152

CRUMONEY st. Jean, Centralissimo soggiorno estivo signore-signorine. Casa Favia « Alberchi », indirizzi rare Granerone oppure Asti, Presidenza Provinciale Cif, piazza Ilma 11, Telefono 30-123.

SANREMO affittasi ammobiliato sul mare, [illegible] 30 giorni, 5000. Telefonare 884-304. AG1506

SPOTORNO costruzione N. Arma, vista Garassalla, vendo appartamenti 200 metri mare. AG2004B

VARAZZE, Biagione [illegible] affitta ammobiliati, visitabilissimo mare, appartamenti, mensile, prezzi mite giugno-settembre Voltino-Bernani. 25009

VILLETTA montagna provincia Torino, 800-1000, [illegible] annuale affitto [illegible] stagione. Telefonare 200-129.

1 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

AL Mare, Villa Archimede, Ormea, via Murata 42, telef. 310-044. Giornaliera L. 1200 giugno-luglio 1300 agosto. Tutto compreso ci cabina mare. 24096

ALASSIO Albergo Bonavigna sul mare. Pr

DOPO 71 ANNI DI AMMINISTRAZIONE ITALIANA

La Somalia da domani è Stato indipendente

L'on. Medici rappresenterà l'Italia alle cerimonie di Mogadiscio - Il nuovo Stato africano ha un milione e 250 mila abitanti, dei quali i due terzi sono nomadi o seminomadi - Anche le donne hanno diritto di voto: il Parlamento funziona da due legislature - Il comando della polizia è affidato ad un ufficiale somalo

Il ministro della P. I., sen. Medici, parte da Ciampino con la delegazione italiana che presenzierà domani alla proclamazione dell'indipendenza della Somalia. Il sen. Medici sostituisce il ministro Segni, indisposto (Telefoto)

Roma, giovedì sera.

Domani la Somalia otterrà la piena indipendenza, dopo 71 anni di amministrazione italiana svoltasi nelle varie forme del protettorato, del governo diretto e, nel decennio trascorso, dell'amministrazione fiduciaria su mandato delle Nazioni Unite. Con la proclamazione dell'indipendenza della Somalia che sarà sanzionata da solenni cerimonie alle quali presenzierà una delegazione del governo italiano, cesserà dopo oltre mezzo secolo ogni forma di presenza amministrativa dell'Italia in Africa.

L'indipendenza alla Somalia viene concessa dal governo italiano, in accoglimento di una mozione approvata dall'assemblea somala il 25 agosto 1959, con cinque mesi di anticipo rispetto alla data del 2 dicembre 1960, fissata dall'accordo di tutela.

L'Assemblea somala — come viene sottolineato nel rapporto presentato dall'Italia alle Nazioni Unite — ha assunto dal gennaio di quest'anno i poteri di assemblea costituente. Essa ha affidato il compito di elaborare un progetto di costituzione ad un comitato politico ristretto, che ha già condotto a buon punto il proprio lavoro. Nei prossimi mesi si andrà quindi delineando in forma precisa il nuovo assetto giuridico-costituzionale dello Stato somalo. Sul progetto definitivo si pronuncerà, con un *referendum*, il popolo somalo.

Mentre l'indipendenza, come fatto politico irrevocabile, troverà la sua definitiva sanzione nelle cerimonie a Mogadiscio e nella proclamazione di domani, l'assunzione dell'autogoverno, nelle varie sfere amministrative, legislative e politiche è avvenuta attraverso una serie di atti graduali, che assicurano già oggi l'efficienza e la funzionalità dello Stato somalo. Non si avranno quindi bruschi passaggi, le cui conseguenze dannose sono state avvertite e lamentate da altri giovani Stati africani.

Nel 1950 fu costituito il «Consiglio territoriale», che nel 1956 è stato trasformato in Assemblea legislativa liberamente eletta. Negli anni tra il 1954 e il 1956 sono state istituite le amministrazioni municipali con Consigli comunali eletti dal popolo. Si è provveduto inoltre a creare un organico di personale civile somalo, ad immettere nei posti di responsabilità funzionari somali ed a nominare gradualmente elementi somali alle cariche di capo di distretto e capo di regione. Nel 1956 è stato costituito un governo somalo responsabile, dotato di larga autonomia e nel 1958 è stato affidato ad un ufficiale somalo il comando delle forze di polizia.

La seconda legislatura somala ha avuto inizio in seguito alle elezioni del 4-8 marzo 1959 a suffragio universale diretto, con diritto di elettorato attivo e passivo anche alle donne. L'assemblea, che ha tenuto la seduta inaugurale il 26 maggio del 1959, è composta da 90 deputati, di cui 83 appartenenti alla Lega dei giovani somali, cinque al partito indipendente costituzionale e due al partito liberale dei giovani somali. Abdullahi Issa è il primo ministro del governo attualmente in carica. L'assemblea ha già approvato provvedimenti importanti, come la legge sulla cittadinanza somala e quella che favorisce gli investimenti di capitali stranieri nel paese.

Gli uffici governativi sono oggi, alla vigilia dell'indipendenza, sotto la direzione di funzionari somali, eccezion fatta per alcuni settori che rivestono un carattere tecnico speciale.

La popolazione somala ascende, secondo le ultime stime, intorno ad un milione e 250 mila persone. Oltre due terzi degli abitanti sono nomadi o seminomadi, dediti alla pastorizia e all'agricoltura, e solo un terzo della popolazione vive, più o meno stabilmente, in 1800 villaggi. La capacità contributiva della popolazione è quindi ridotta, anche a causa della sopravvivenza, in una certa misura, di un'economia di sostentamento.

Nella amministrazione centrale e territoriale della Somalia vi erano nel 1950, al momento cioè in cui l'Italia assunse il mandato fiduciario delle Nazioni Unite, 760 italiani su un totale di 1942 dipendenti. Alla fine del 1956, dopo meno di nove anni di amministrazione italiana, su un totale di 5878 dipendenti, gli italiani erano appena 253 e 5582 i somali. Ciò sta a dimostrare, da un lato, lo sviluppo assunto dalla organizzazione della vita civile in Somalia e dall'altro la vasta immissione di elementi somali nell'amministrazione del paese.

Domani un'ambasceria straordinaria, a capo della quale vi sarà il ministro on. Medici, rappresenterà l'Italia alla solenne cerimonia con la quale verrà proclamata l'indipendenza della Somalia. In quell'occasione verranno firmati gli accordi per il passaggio dei poteri tra l'amministrazione fiduciaria ed il governo somalo. In un secondo tempo, che si ritiene però assai prossimo, verranno firmati gli accordi — una ventina circa — che regoleranno i rapporti di stretta collaborazione e di cooperazione politica, tecnica economica, culturale, tra l'Italia e la nuova Repubblica somala.

Il cavaliere di Lana Turner

L'attrice Lana Turner bacia con Fred May a una festa a Hollywood. Il May l'altro giorno ha preso a pugni il cronista Mike Connolly il quale aveva fatto alcuni pettegolezzi sui due (Telefoto)

Prenderà lezioni da Hans Nöbl (12 mila lire all'ora)

Liliana De Réthy diventa sciatrice sull'acqua a Rapallo

Nel golfo del Tigullio sono attesi anche (con Aristotele Onassis) i duchi di Windsor; ma dovranno farsi ospitare da qualche amico per via dei loro pechinesi - I prezzi sulla Riviera di Levante: una villa in sito panoramico con giardino, un milione per l'intera stagione

Nostro servizio particolare

Riviera di Levante, giov. sera.

Leopoldo, ex re del Belgio, è atteso a Rapallo con Liliana De Réthy: arriveranno probabilmente nella seconda metà di luglio da Sanremo, via mare, ancorando il loro panfilo al porticciolo. Liliana De Réthy prenderà lezioni di sci acquatico (dalle 10 alle 12.000 lire l'ora) da Hans Nöbl, che fu a suo tempo definito «l'arcangelo delle nevi». Leopoldo invece giocherà a golf al campo di Sant'Anna.

Altri arrivi previsti: Novella Parigini, Mario Riva, Alida Valli, Anita Ekberg. Rossana Schiaffino — salvo impegni — arriverà ad agosto con la madre, signora Jasmine, che ha già fatto un sopraluogo in riviera alla ricerca di un posto tranquillo dove trascorrere la ferie: sembra che la sua scelta sia caduta su Paraggi.

A Camogli è attesa, invece, l'attore francese Fernandel che, probabilmente, parteciperà all'inaugurazione di un nuovo locale notturno, la «Grotta del fantasma», ricavata nella scogliera del promontorio ed alla quale si accederà soltanto via mare (il locale sarà illuminato da lampade ad olio di quelle che una volta venivano sistemate sulla prua delle lampare).

I duchi di Windsor saranno a Santa Margherita Ligure: nella prima metà di luglio ma con ogni probabilità dovranno farsi ospitare da qualche amico. Abituati al «privé» del Waldorf Astoria, sembra che i duchi non abbiano trovato l'hôtel che fa per loro specie per i cani della duchessa — pechinesi e barbanchini — che esigono cure attentissime ed un trattamento speciale. L'anno scorso i clienti dell'albergo dove si trovavano i duchi di Windsor si erano lamentati per la presenza dei cani. A tavola poi il duca di Windsor è difficile ed esige pietanze complicate che mettono spesso in imbarazzo gli «chefs» in un momento della stagione in cui il servizio risente dovunque dell'successivo affollamento degli ospiti. Con i duchi di Windsor dovrebbe giungere anche l'armatore Aristotele Socrate Onassis.

Le previsioni per luglio in tutta la Riviera sono ottime. L'affollamento è sempre notevole e l'unico leggero ritardo è indicato nell'arrivo dei villeggianti stagionali, che alloggiano in pensioncina o camera di affitto. Per i prezzi di soggiorno la gamma della scelta è estensissima: Dire che la Riviera di Levante è una spiaggia molto cara è un luogo comune, che non sempre corrisponde al vero: esistono infatti sistemazioni proporzionate a tutte le borse. Tralasciando gli alberghi, si trovano appartamenti di tre o quattro vani per l'intera stagione da 200.000 lire in su. Una villetta va sulle 500 mila lire ed una villa con giardino e in posizione panoramica attorno al milione.

Le richieste per ore sono inferiori alle disponibilità ed è probabile che, dopo luglio, gli affitti calino. Affittando soltanto per i due mesi centrali della stagione — luglio e agosto — si risparmia poco (appena il 20-25 per cento): conviene affittare per l'intera estate e dividere le spese con amici usufruendo dell'alloggio a turno. Per i turisti stranieri che giungono in Italia usando l'aereo si sta preparando a Genova, sotto l'egida dell'Aeroclub di Alessandria, una guida di tutti gli aeroporti italiani. La pubblicazione si rivolge naturalmente a tutto ciò che ha attinenza con l'aviazione civile e sportiva. La guida non solo fornisce l'ubicazione dei vari aeroporti ma anche la planimetria, la descrizione delle piste, i servizi ausiliari e logistici, nonché i raccordi con treni, pullman e piroscafi.

g. m.

Muore una vegliarda caduta dal terrazzo in riparazione

Biella, giovedì sera.

Una donna di 81 anni, Clotilde Macciotta, residente nella frazione Oriomosso di Quittengo, nella prima ora del pomeriggio è precipitata dal balcone dell'alloggio del nipote Paolo Mary, ed è morta all'istante. Il balcone, alto circa sei metri dal suolo, è privo di ringhiera perchè i muratori stanno eseguendo lavori di riparazione. Si presume che la poveretta, affacciatasi al balcone, sia stata colta da vertigine.

I GIUDICI DI FRANCOFORTE DI FRONTE A DUBBI SEMPRE PIU' CONCRETI

Lo strangolatore di Rosemarie forse non è il fosco Pohlmann

Una serie di testimonianze minaccia di fare crollare la tesi fino a ieri sostenuta dagli accusatori - Lo stesso Pubblico Ministero è stato costretto ad ammettere che l'imputato può benissimo avere derubato la mondana, ma che con ogni probabilità non fu lui ad assassinarla

L'avv. Seddi, uno dei difensori di Henry Pohlmann

Nostro servizio particolare

Francoforte, giovedì sera.

Negli ambienti giudiziari di Francoforte è convinzione generale che il processo per l'uccisione di Rosemarie Nitribitt stia avviandosi rapidamente alla conclusione a tutto vantaggio di Heinz Pohlmann, presunto assassino della mondana. A consolidare questa opinione è stato proprio il rappresentante della Pubblica accusa, dottor Sommer, il quale, nell'udienza di ieri, ha dimostrato di non avere in mano quella «carta segreta» sulla cui esistenza erano pronti a giurare, nelle accese discussioni che si svolgono nelle birrerie di Francoforte, gli appartenenti al cosiddetto gruppo dei «colpevolisti», quelli, cioè, che identificano in Pohlmann lo strangolatore di Rosemarie.

Gli scontri verbali fra il Pubblico ministero e i difensori dell'ex-commesso viaggiatore si sono concentrati ieri sui diciottomila marchi che avrebbero dovuto essere in casa della Nitribitt e che non furono trovati. E' un fatto, tuttavia, che fra la scomparsa di quei diciottomila marchi e l'improvvisa disponibilità di denaro del Pohlmann esiste uno stretto rapporto. La posizione finanziaria dell'imputato era sempre stata, infatti, tutt'altro che brillante e non è un mistero che sovente egli chiedeva prestiti ad amici e conoscenti. Invece a breve distanza dal primo novembre 1957, giorno in cui fu rinvenuto il cadavere della mondana, Pohlmann, l'uomo sempre pieno di debiti, acquistò un'automobile sportiva pagandola in contanti. Dove aveva preso quei soldi? In proposito l'accusato, per quanto ripetutamente interrogato ha sempre dato spiegazioni poco convincenti.

In un primo tempo egli accennò di averli avuti da un suo amico, un anormale come lui, che aveva voluto dimostrargli il proprio attaccamento; ma successivamente modificò tale versione asserendo di avere ottenuto una forte somma da un industriale tedesco, in cambio del silenzio sui nomi degli abituali clienti della Nitribitt, tutta gente la quale, anche per la notorietà posizione sociale, voleva evitare che il proprio nome fosse coinvolto nella scandalo.

Quando ieri fu chiamato a deporre un altro funzionario di polizia, l'ispettore Rolf Endal, che collaborò alle indagini sul delitto, il Pubblico ministero dottor Sommer, dando prova di una estrema correttezza, non esitò a formulargli domande che posero il teste in serio imbarazzo. In sostanza è apparso evidente che il magistrato mette ora in dubbio le fasi secondo cui l'assassino e il ladro sarebbero la stessa persona, vale a dire il Pohlmann. Questi potrebbe benissimo avere derubato Rosemarie, ma non è detto che l'abbia uccisa.

E' stato così automaticamente rimpinta in alto mare l'ipotesi del delitto per rapina ed è rifiorita invece quella del delitto passionale o anche a sfondo sessuale.

Semianalfabeta e sfrenatamente viziosa, Rosemarie amava circondarsi non soltanto di uomini giovani ed atletici, ma anche di perversi. Lo dimostra se non altro, la sua amicizia per il Pohlmann che in un certo senso si atteggiava, inoltre, a suo protettore.

Centinaia erano i componenti della Nitribitt, appartenenti a ogni strato sociale e residenti nei più svariati Paesi. Sovente, sul far della sera, ella usciva, a bordo della sua lussuosa «Mercedes» sport, insieme al barboncino bianco «Skoie», per recarsi nei «grill» dei più eleganti alberghi di Francoforte dove i magnati dell'industria tedesca sogliono intrattenersi a parlare d'affari e a scambiarsi pareri sui colloqui telefonici avuti nel corso della giornata con i loro colleghi di Londra, New York, Buenos Aires, Parigi o Roma.

In quei locali Rosemarie poteva essere sicura di trovare fruttifero compagnia. Donna senza dubbio attraente, vestita con molta eleganza, conoscenza alla perfezione l'arte di irretire gli uomini. Vi erano, però, delle sere in cui la mondana non si faceva vedere, perchè in viaggio all'estero «con un amico». Il quale poteva essere uno dei suoi numerosi «amici» che aveva dovuto ricorrere per affari in Turchia, nel Brasile o nel Sudafrica; come poteva anche trattarsi di qualche sudamericano in viaggio attraverso il mondo e che non esitava a pagare migliaia e migliaia di marchi quella specie di compagnia che Rosemarie era in grado di offrirgli.

La tecnica dell'approccio era sempre la stessa. I «fedeli» telefonavano alla mondana nel suo lussuoso appartamento della Stiftstrasse 35 chiedendo di «Robecca»: era la parola convenzionale riservata ai clienti di riguardo; il resto concerneva soltanto una questione di denaro.

Quando fu scoperto il delitto, la polizia si trovò di fronte a un «giallo» per la cui soluzione si offrivano centinaia di piste. Ma si furono esplorate a fondo ben poche, che per altro non tardarono a essere abbandonate, quando indizi fecero convergere i sospetti sul Pohlmann. Uno di tali indizi era che l'ex-commesso viaggiatore conosceva il posto dove Rosemarie nascondeva il proprio denaro. Inoltre, pochi giorni prima del delitto, l'imputato aveva dilazionato la donna dell'acquisto un anello del prezzo di quasi due milioni che la Nitribitt intendeva pagare appunto con una parte del denaro che teneva in casa. Anche questa circostanza, però, non è apparsa chiara, in quanto il gioielliere di fiducia dell'assassinato, Heinrich Mercker, il cui negozio sorge nel centro di Francoforte, ha riferito che Rosemarie voleva acquistare, sì, l'anello, ma pagando una parte del prezzo con un monile da lei comperato in precedenza e del quale voleva disfarsi.

Per concludere ripetiamo che stamane è convincimento pressochè generale che il Pohlmann possa avere rubato il denaro alla sua amica, ma che egli non sia l'assassino. Sarà questo anche il parere dei giudici allorchè, alla fine del processo, saranno chiamati ad emettere il verdetto?

u. t.

Rovinò con le angherie la salute della moglie

Un camionista alessandrino risponde ai giudici delle minorazioni subite dalla sua sventurata compagna, costretta a portare in permanenza un busto ortopedico

Alessandria, giovedì sera.

Sotto l'accusa di procurato aborto e gravi maltrattamenti in famiglia viene processato oggi dinanzi al nostro Tribunale l'autista Carlo Canestri di 38 anni da Solero (Alessandria), tratto in arresto il 6 maggio scorso dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria. Le imputazioni traggono origine da una denuncia della moglie del Canestri, la casalinga Delfina Martellini, di 27 anni, la quale tempo fa segnalava ai carabinieri una lunga serie di maltrattamenti inflittile dal marito: alle percosse senza giustificazione seguivano ingiurie da parte del Canestri che poco s'interessava della consorte e del figlio di pochi anni, facendo mancar loro persino gli alimenti necessari.

Anche la madre della Martellini confermava le violenze subite dalla figlia, tanto che aveva dovuto riprenderla in casa col bimbo: erano rimasti senza alloggio in seguito al pignoramento dei mobili perchè il Canestri non pagava la pigione.

L'autorità inquirente appurava, inoltre, che la Martellini era stata costretta dal marito per ben otto volte ad interrompere incipienti maternità, con grave disagio per la sua salute tanto da riportarne una permanente deformazione per cui tuttora la poveretta deve portare un busto ortopedico. La donna, nella speranza che la pace e la serenità tornassero infine in famiglia, aveva sempre taciuto anche su un tentato uxoricidio — peraltro non provato — posto in atto dal Canestri. L'uomo infatti, durante una lite, aveva scagliato contro la moglie una scure che la donna comunque riuscì a scansare.

Forse a trasformare l'animo del Canestri, rendendolo irascibile e violento, ha notevolmente contribuito un incidente stradale occorsogli nel 1956: guidando un camion di una ditta di Torino per la quale lavorava, il Canestri investì ed uccise una persona e venne perciò condannato a tre mesi di reclusione; perdette il posto e non riuscì più a sistemarsi adeguatamente come camionista. Roso dal rimorso ed avvilito per la forzata inerzia, sfogava il suo malumore contro la moglie fino a giungere ad atti di violenza.

Il Canestri ha sempre fermamente respinto le accuse, peraltro confermate dalla moglie e dalla suocera le quali hanno precisato come il comportamento del rispettivo marito e genero abbia indotto la Martellini ad andarsene di casa, come appunto fece allorchè, stremata, trovò rifugio con il suo bimbo nella casa materna.

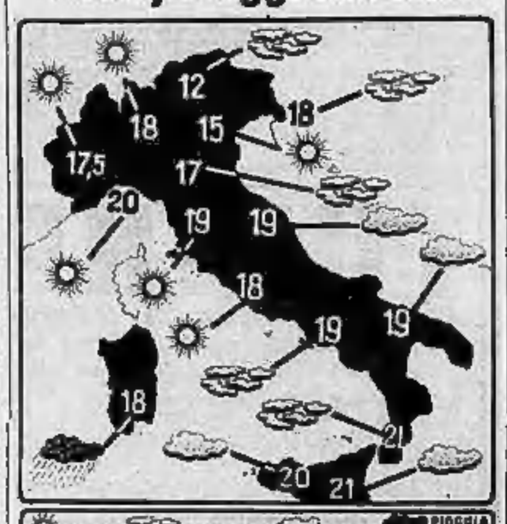
Tenta di marire svenata per timore del manicomio

Alessandria, giovedì sera.

La casalinga Margherita Priano, di 45 anni, residente a Capriata d'Orba, ieri sera si è tagliata con un coltello da cucina le vene dei polsi, recidendosi i tendini. E' subito accorso il figlio Giacinto, di 17 anni, che ha provveduto a far trasportare la madre a mezzo della Croce Rossa all'ospedale della nostra città, ove versa tuttora in gravi condizioni. La Priano era stata dimessa martedì scorso dal locale manicomio e, temendo di esservi ricondotta, ha preferito tentare il suicidio.

La Somalia italiana e la britannica costituiranno un solo Stato

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Si scandaglia la Stura di Demonte nell'ipotesi di un suicidio

Trovata su un ponte la bicicletta di una giovane scomparsa da casa

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Dalla sparizione di una giovane donna, che presenta lati alquanto oscuri, si stanno interessando contemporaneamente i carabinieri di Borgo S. Dalmazzo, Demonte e Vinadio, che da stamane, con l'aiuto anche dei vigili del fuoco, esplorano il greto della Stura in un punto ove il fiume è particolarmente impetuoso e vorticoso.

Fare che la trentenne Rosanna Ballauri, abitante a Roccavione, in via Nizza, coi genitori ed altri fratelli e sorelle, che esercitano un forno ed una panetteria, uscita ieri per la solita passeggiata festiva in bicicletta, si sia diretta verso l'alta valle Stura, a Moiola, dove se ne perdono le tracce. Un motociclista, passando verso le 17 su questa strada, che sale al colle della Maddalena, notava appoggiata alla spalletta del ponte detto dell'Olla, alto una cinquantina di metri, la bicicletta della giovane donna con una busta sul portapacchi. Questa racchiudeva la foto della Ballauri, mentre a terra vi era un paio di occhiali da vista a lei appartenenti. Sulla busta era scritto con penna a sfera B.R.R.P.S. 1960.

Di lì a poco transitava il vigile urbano di Borgo S. Dalmazzo, brig. Giacomo Barale, al quale il motociclista ha aveva fatto la scoperta, segnalava il fatto. La busta contenente la foto, gli occhiali e il velocipede venivano prelevati dal vigile e portati ai carabinieri di Borgo S. Dalmazzo che, per competenza, segnalavano a loro volta la cosa ai colleghi di Demonte.

Intanto si faceva tardi e per l'oscurità sopravvenuta era impossibile iniziare le ricerche nel fiume, ritenuta comunque opportuna in quanto si pensava subito che la giovane, forse in un momento di disperazione, vi si fosse gettata a scopo suicida. Ad ogni modo, questa prima ipotesi del suicidio non è affatto provata, è possibile e magari anche probabile, ma potrebbe anche darsi che la giovane abbia voluto soltanto simulare il suicidio, per qualche sua ragione particolare, o anche che sia rimasta vittima di qualche disavventura d'altro genere. I suoi congiunti sono comunque in gran pena perchè la ragazza manca da casa dalle ore 15 di ieri, mentre di solito rientrava sempre sul far della sera.

La notizia a Borgo S. Dalmazzo ed a Roccavione, ove la Ballauri era assai nota, ha suscitato profonda impressione. Le indagini vengono condotte con la massima sollecitudine e da parte dei carabinieri e dei pompieri: se si radicasse, come la più plausibile, l'ipotesi del suicidio, indubbiamente le ricerche della salma sarebbero quanto mai difficili per la violenza delle acque, che avrebbero potuto trasportare anche molto a valle il corpo della sventurata. Se poi, invece, la scomparsa fosse dovuta ad altra causa, il rintracciare la giovane potrebbe essere ancor più complicato dall'incertezza e dal mistero che circonda il caso. In ogni modo tutte le supposizioni, almeno per ora, sono ritenute valide e non ne viene esclusa alcuna. g. m.

Devastato in Francia un cimitero ebraico

Mulhouse, giovedì sera.

Vandali penetrati nel cimitero israelita giorni fa hanno danneggiato più di trenta tombe.

Varie pietre tombali sono state infrante. Risultano rotte anche una dozzina di lapidi marmoree.

un regalo per Voi!

col nuovo CHLORODONT caramelle KF in omaggio

Approfittate subito dell'omaggio Chlorodont!

formato medio L. 100
formato grande L. 200
formato gigante L. 300

...denti più bianchi, bocca più fresca con

CHLORODONT

l'anticarie al fluoro

L'imperatrice Teofano

Ritorno a Bisanzio

VI. — Di umili origini, l'affascinante Anastasia riesce a farsi amare e sposare dall'erede al trono d'Oriente, il quale alla morte del padre Costantino VII cinge la corona imperiale col nome di Romano II. Anastasia, chiamata, dopo il matrimonio, Teofano, diventa dunque imperatrice. Ella dà due figli e due figlie a Romano il quale, però, finito per i piaceri di ogni genere, muore nel 963, all'età di soli ventiquattro anni e mezzo.

Appena morto Romano II, Teofano assume la reggenza in nome dei suoi due figli Basile, di sei anni (che sarà più tardi l'imperatore Basile II) e Costantino, di tre anni (che diventerà l'imperatore Costantino VIII). Morendo, Romano ha messo al suo fianco, per [illegible] Nicefaro Foca, l'abile eunuco Giuseppe Bringas, il quale, [illegible] il breve regno di Romano II, era stato il capo effettivo, unico e incontrastato, dell'immenso stato bizantino. Teo-

fano, che non ha potuto più volte digerire la despotica autorità di Bringas, detesta il suo primo ministro, ma è costretta a sopportarlo. Inoltre, alla testa che Bringas, che ha fatto entrare nel governo e nell'alta amministrazione tutta gente di sua fiducia, possa cercare di [illegible] padroniti della reggenza. Teofano pensa al modo di [illegible] sbarazzarsi dal potere questo eunuco «rassomigliante agli angeli». E non trova che un solo mezzo: quello di farsi amare dal glorioso generale Niceforo Foca e di aiutare il liberatore della Creta, il conquistatore della Mesopotamia, della Siria e dell'emirato di Aleppo a salire sul trono. Così, al suo fianco, ella potrebbe ridiventare imperatrice. Teofano scrive segretamente a Niceforo Foca di andare a trovarla al più presto possibile a Palazzo. Quando riceve la lettera, Foca si trova in Asia Minore con [illegible] nipote e compagno d'armi il principe armeno dagli occhi blu Giovanni Tzimitzis e [illegible] suo direttore di coscienza Anastasio. Sotto l'influenza di questo sant'uomo, che ha fondato il primo monastero di monte Athos, il generale, da quando ha perduto la moglie e l'unico suo figlio, ai [illegible] dalla carne, dall'alcool e dalle donne, dorme sulla dura terra e porta un cilicio. Il suo primo proposito è di rispondere a Teofano che non può, per il

momento, lasciare l'esercito. Ma il nipote Giovanni lo incita con sicurezza ad andare all'appuntamento che gli ha dato la reggente. Niceforo si lascia convincere facilmente anche perché il fascino irresistibile della bella sovrana ha prodotto, da lungo tempo sulla sua anima semplice una profonda impressione. Egli si reca a Costantinopoli e va, solo, a trovare la reggente.

Teofano sfoggia tutte le sue grazie, ammalia il generale e promette di diventare la sua amante se egli prende la corona, alla quale la sua gloria gli dà tanto diritto. Lo scaltro Bringas [illegible] l'intrigo che si sta tramando contro di lui. Egli ordina ai suoi giannizzeri di gettarsi su Pochas quando ritornerà a palazzo e di cavargli gli occhi.

SEGUE: Diritto di asilo

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

MANCINALI arredo maggiori possibilità di lavoro [illegible] qualifica addetti costruttori elettrici. Istituto Tecnico, via Pagano 7. 29603

MAWA, un nome, una garanzia. Scuola internazionale accomodatori; periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni e serali. Chiedi il telefono 324-853. 60

PER nuova richiesta d'impiego si insegna subito corsi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico. Orario facoltativo dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 23. Facilitazioni. Istituto Ricoltura via della Rocca 14. Tel. 85-635. Torino

CAMERE MOBIL. FERR. L. 70 per parola

A stabili affitto spaziosa 2 letti, comodità. Telefonare 888-913. A53370

AMBOSE ingegnere cassiera cassiera 31.000. zona Stadium. Telefono 618-642

GIOVANE laureato romano, stabile, referenziato, cerca persona buona famiglia camera ammobiliata con pensione, non [illegible] amico inquilino, zona piazza Castello, piazza Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9236] — Torino».

PIED-à-terre indipendentissimo signorile, piano rialzato. Di Barino, Sant'Anselmo 13. 510

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

ABILISSIMA contabilità impianti ditta [illegible] cerca posto contributi, offresi ora libere [illegible]. Telefonare 353-043.

ASSISTENTE capo cantiere esperto lavori civili industriali, lunga pratica strumenti misurazioni, contabilità lavori, italiano anche subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino».

ASSISTENTE 28enne contabilità lavori, rilievi, disegno, offresi impresa, ente, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1278 — Torino». A50630

DICIOTTENNE nella provincia III settore elettrici industriali offresi impiego stabilimento chimico. Telefonare 774-080.

DIRETTORE tecnico in maglieria intima, per rientro in Italia, cerca posto adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4079, Torino». A52008

DIRIGENTE industriale 20 anni esperienza grande complesso importazione internazionale decennale esperienza direttiva commerciale amministrativa Italia e Estero esaminerebbe proposta interessanti Italia o paesi Nord, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3643 — Torino». A50592

DISEGNATORE meccanico particolarista disegnatrice offresi. Telef. 44-868.

ELEMENTO 27enne conoscenza sette principali passaporto conoscenza francese inglese pratica lavori ufficio (contabilità clienti pubblicità) disposto viaggiare acceptabilmente guadagno offerto interno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino». A50003

GIOVANE 26enne materia chimica, pratica lavori ufficio, corrispondenza ottima, lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A49447

INGEGNERE industriale, ex capo esperienza a livello direttivo in note aziende, energico, preparato, pratica problemi progettazione, produzione, manodopera, disposto eventualmente assumere direzione tecnica piccola media industria zai di residenza stabilimento, esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino». A51872

LAVORAZIONE legno tecnico, organizzazione, tornitore, lungo apprendista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A53624

PERITO elettrotecnico, militesente referenziato, offresi adeguatamente. Telefonare 884-593. A53729

RAGIONIERE 25enne, militesente, pratica auto dinamica, pratica contabilità industriale, commerciale, offresi stessa ditta, anche estero. Scrivere a Pubblicità Stampa 5396 — Torino». A53273

RAGIONIERE 25enne contabilità lavori, rilievi, disegno, offresi impresa, ente, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1278 — Torino». A50630

RAGIONIERE 28enne contabilità industriale commerciale, offresi stessa ditta, anche estero

Le squadre italiane e francesi hanno cambiato i "numeri uno,,

TOUR: nuova Maglia gialla e vecchie polemiche

Un personaggio alla ribalta della corsa

Giusta o sbagliata la fuga di Baldini?

L'ex-campione del mondo, collaborando con il gruppetto di testa, ha contribuito al ritardo di Nencini, ma ha messo anche in difficoltà Rivière - Binda si è comportato con diplomazia

Da uno dei nostri inviati

Caen, giovedì sera.

La domanda è questa: ha fatto bene ieri Baldini a collaborare, sia pure senza eccessivo impegno all'episodio che ha mandato Anglade in vetta alla classifica generale, oppure Baldini avrebbe dovuto tenere una condotta semplicemente passiva per cercare di stringere nei limiti del possibile il ritardo che stava accumulando Nencini nel gruppo? E Binda, il commissario tecnico, si è comportato saggiamente, non considerando Nencini come unico ed esclusivo capitano, oppure ha commesso uno sbaglio, dal momento che proprio uno dei favoriti è riuscito in pochi chilometri di fuga indovinata ad accumulare un vantaggio capace di far sentire il suo peso per il resto del Giro di Francia?

I pareri, qui a Caen, sono divisi, ma il partito di chi dà pienamente ragione a Baldini ha i ranghi più folti, tanto che perfino Nencini, il maggior interessato, non ha avuto alcun atteggiamento da martire. Per Gastone, ieri, si è trattato di una giornata particolarmente sfortunata; una caduta, nel momento più delicato, quando il toscano guidava l'inseguimento, è stata il sigillo di una parentesi disgraziata, che si spera chiusa sul traguardo di Caen. Nencini non ha nulla da rimproverarsi, ha fatto quello che ha potuto, ad un certo punto si è trovato costretto ad imitare Rivière ed ha lasciato che le cose andassero così come veniva la sorte.

Binda, dal canto suo, con l'abituale diplomazia, non è intervenuto, ha accettato semplicemente il responso del destino, quel destino che gli impediva di superare il gruppo per portarsi con la macchina a fianco di Baldini e concertare con lui una linea di condotta. La strada era stretta, davvero non era possibile superare il plotone. Binda allora ha pensato che Baldini è un ragazzo dotato di viva intelligenza, Binda allora se ne è rimasto dietro Nencini, sperando in Dio e nella fortuna, perchè Gastone perdesse il minor tempo possibile.

Baldini, per un po', ha aspettato ordini, quindi ha agito di testa sua, tirando quando veniva il suo turno, pur senza impegnarsi allo spasimo. Non era, alla partenza da Lilla, il capitano «in coabitazione» con Nencini? Adesso gli si presentava l'occasione per un buon colpo ed il tirarsi indietro sarebbe stato davvero controproducente. Non solo, ma Baldini, in fin dei conti, è un personaggio di risonanza internazionale. E' un personaggio come lui, che ha vestito la maglia arcobaleno di campione del mondo, può e magari deve aiutare i compagni di squadra nei limiti del giusto, senza vedersi però costretto a rinunciare a tutte le sue chances, ridotto cioè al ruolo oscuro e antipatico di un qualunque «scudiero» da strapazzo. Insomma, se Nencini non rivolge alcun rimprovero a Baldini non vediamo davvero perchè questi rimproveri debbano piovere da altra parte.

E, inoltre, la situazione non ci sembra per nulla compromessa, la partita con la nazionale di Francia resta sostanzialmente alla pari: ha compiuto un gran balzo in avanti Anglade, ma lo stesso balzo lo ha fatto Baldini; ha patito una battuta d'arresto Nencini, ma meglio non è andata a Rivière. I distacchi sulla carta sembrano notevoli ma non bisogna dimenticarsi che il Tour è soltanto alla quinta tappa, e che tutte le difficoltà ancora devono venire: nove giorni di montagne una di fila all'altro ed una prova a cronometro lunga 83 chilometri.

Il pericolo, il pericolo vero, sta piuttosto nelle tappe che ancora ci separano da Bordeaux, quando il percorso in pianura lascia campo libero a molti concorrenti di ripetersi, dal più bel mago, quanto è accaduto ieri. Da oggi, però, i due capitani italiani troveranno l'aiuto della nazionale di Francia, che alla maglia gialla tiene molto e che la maglia gialla difenderà con i denti. Si tratta di gareggiare con estrema attenzione, con gli occhi aperti come al solito. E di non sprecare nemmeno energia lungo la strada.

Chi dice che Anglade, specie se scoppierà il caldo, non finirà pagare un giorno lo slancio e gli sforzi della Dieppe-Caen?

Gigi Boccacini

Così al «via»

1. ANGLADE in 19 ore 30'15"
2. Van Est ... » 30"
3. Baldini » 3'49"
4. Graczyk » 4'39"
5. Pauwels » 5'33"
6. Groussard » 6'32"
7. Nencini » 6'35"
8. Simpson » 8'49"
9. Adriaenssens » 9'45"
10. Rivière » 9'50"
11. Planckaert » 9'51"
12. Van den Bergh » 9'40"
13. Pambianco » 9'35"
14. Riké » 9'47"
15. Brankart » 10'30"
16. Janssens » 10'35"
17. Junkermann » 10'36"
18. Darrigade » 11'06"
19. Mazaleyrat » 12'42"
20. Battistini a 12'36"; 21. Cazali a 14'05"; 22. Galli a 14'14"; 23. Falaschi a 15'09"; 24. Sabbadin a 16'35"; 25. Defilippis a 17'28"; 26. Bruni a 21'49"; 102. Fabbri a 29'54"; 113. Ferlenghi a 34'09"; 121. Brandolini a 39'17".

Le classifiche a squadre

Classifica della tappa: 1. Francia (Graczyk, Anglade, Darrigade) ore 18,48'56"; 2. Belgio 18,50'25"; 3. Olanda 18,56'44"; 4. Italia (Baldini, Sabbadin, Pambianco) 18,56'44.

Classifica generale a squadre: 1. Francia ore 57,02'05"; 2. Belgio 57,22'42"; 3. Italia 57,15'57".

Mentre Anglade filava alla conquista del primato in classifica

Nino Defilippis «gregario di lusso» nella tappa della sfortuna di Nencini

Da uno dei nostri inviati

Caen, giovedì sera.

Si rivede Ercole Baldini. L'ex campione del mondo ha messo per la prima volta il naso alla finestra ieri nella tappa Col Tour da Dieppe a Caen e per la prima volta, in questa sua sfortunatissima stagione 1960, ha avuto la sorte favorevole. Lo ha ammesso lo stesso corridore romagnolo aprendo le sue dichiarazioni alla stampa dopo l'arrivo al velodromo di Caen con una frase che dice tutto: «Finalmente un po' di fortuna anche per me». Una fortuna che ha permesso ad Ercole di infilarsi nella fuga buona dietro ai tricolori francesi Anglade e Graczyk e di recuperare una buona parte del suo distacco in classifica, portandosi in terza posizione a soli 3'49" dal nuovo leader Henri Anglade, che ha spodestato Groussard.

Questo il lato positivo della giornata per i tricolori italiani. C'è, però, anche il lato negativo, di importanza tutt'altro che trascurabile. Nencini e Baldini si sono venuti a trovare in una situazione che rassomiglia un po' alla leggo fisica dei vasi comunicanti. Se l'acqua sale da una parte, scende inevitabilmente dall'altra. Così ci risulta ripiegando dai ricordi del Tour. In corsa ieri è successa la stessa cosa: il livello è salito per Baldini sprovvedendo automaticamente una depressione per Nencini, dato che Gastone è retrocesso alla settima posizione in classifica, a 4'12" dalla Maglia gialla ed ha dovuto pure cedere a Graczyk il ruolo di leader della classifica a punti.

«Il mondo è fatto a scale», insomma, a questo proverbio antichissimo rende con chiara evidenza la situazione venuta a crearsi ieri nella squadra italiana. Nel momento stesso in cui la sua fortuna decideva che era giunta l'ora di non voltare più le spalle all'ex campione del mondo, la malasorte si è scelto come obiettivo del giorno proprio Nencini.

Gastone ha dovuto cambiar bicicletta con Dancelli per noie alla sella, è caduto nella scia di due tedeschi ed ha dovuto ancora chiedere a un gregario, Ferlenghi, il cambio della macchina; ha speso energia in lunghi inseguimenti e poi, quando la situazione sembrava calma, ha visto l'indiavolato Anglade andarsene via, e con lui Baldini.

Gastone, quindi, si è trovato con le mani praticamente legate: «Come potevo organizzare l'inseguimento proprio a Baldini?» ha commentato amaramente il toscano. Anche se i maggiori danni della situazione venivano a me, non potevo certo battermi a fondo contro un mio compagno di squadra. Del resto anche Rivière e Simpson non avevano molta voglia di scatenarsi all'inseguimento; allora poco per volta abbiamo lasciato perdere, forse anche perchè, dopo gli incidenti che avevo sopportato, ero anche un po' stanco. Il fatto che Anglade sia diventato Maglia gialla non è una tragedia, ma io ho perso un po' troppo nei suoi confronti. Avevo ragione di non essere soddisfatto per avere stupidamente ceduto il primato a Groussard nella tappa di Dieppe. Se avessimo tenuto la Maglia gialla, forse nella tappa di Caen non sarebbe successo quello che è successo».

Per un Nencini in leggero ribasso, un Baldini le cui quotazioni hanno subito una brusca impennata verso il rialzo. Ercole non nasconde che nella riuscita della sua azione ha avuto molto peso la fortuna ed ammette di avere partecipato alla fuga con adeguato impegno:

«Se Binda mi avesse detto di non tirare, non avrei tirato — confessa il romagnolo — ma poichè non ha ricevuto alcun ordine ed in un senso ed nell'altro, mi sono ragionevolmente impegnato per trarre il massimo vantaggio personale dalla mia azione. Capisco che a Nencini spiaccia di avere avuto questa giornata contraria, ma adesso siamo in due a batterci per la classifica. Avendo me in terza posizione a Gastone in settima, le quotazioni della squadra italiana non mi sembrano poi tanto precarie».

Della stessa opinione è anche il D.T. Binda, il quale però ci è rivelato abbastanza incontentabile. Il responsabile dei tricolori stamane al raduno di partenza da Caen-Saint Malo ha precisato che l'ideale, per lui, sarebbe stato che Ercole avesse unito la tappa a che Nencini avesse perduto soltanto metà dei 6'12" di ritardo accusati sul traguardo di ieri. Un po' come voler la botte piena e la moglie ubriaca.

La tappa di ieri ha comunque insegnato che non è bene fidarsi delle cosiddette tappe tranquille. Il che induce a rinunciare ad ogni pronostico per la odierna Caen-Saint Malo, che trae dalla sua relativa brevità (139 Km. di pianura con parecchi saliscendi) la possibilità di riservare altre sorprese. La partenza è fissata per le 13 e ci sono 131 corridori. In quattro giorni di corsa già 7 sfortunati hanno dovuto arrendersi, ma il peggio deve ancora venire.

* *

Nino Defilippis ieri era in giornata «sì»; non era il suo... turno per pretendere un ruolo di protagonista della giornata. D'altra parte il «cit» non era neppure fantasioso provato da accusare una di quelle «cotte» che lo hanno reso famoso. Ieri Nino, comunque, si è «riposato» facendo un mestiere che non gli è troppo abituale: quello di gregario. Si è fermato ad attendere Nencini e lo ha riportato in gruppo dopo la caduta; si è arrestato nuovamente per assistere Pambianco, appiedato da una foratura, ed ha facilitato anche il ritorno nei ranghi del romagnolo. Un «cit» nelle vesti del buon samaritano, quindi una giornata dedicata alle opere di bene.

Gianni Pignata

Titolo mondiale (N. B. A.) dei medi a Salt Lake City

Fullmer batte Basilio per K. O. tecnico al 12° round

SALT LAKE CITY, giov. sera.

Gene Fullmer ha conservato stanotte il titolo mondiale dei medi (versione N.B.A.), battendo per k. o. tecnico (arresto del combattimento da parte dell'arbitro) alla dodicesima ripresa Carmen Basilio.

L'arbitro è intervenuto a 6" dalla fine del 12° round, allorchè Basilio, terribilmente provato, tentava disperatamente di allacciarsi ancora una volta all'avversario.

Basilio ha protestato con energia contro la decisione dell'arbitro ed è sembrato quasi che lo volesse colpire. Numerose guardie son dovute salire sul ring per calmare lo sfidante.

Quando l'incontro è stato ieri sera sospeso, Carmen Basilio aveva sanguinosi gli occhi, quasi chiusi e sanguinava dal naso.

Il combattimento di stanotte, se ha permesso di constatare che Carmen Basilio ha ancora coraggio e tenuta da vendere, ha detto d'altro canto che egli ha perduto le sue doti di incassatore. Basilio — che altre volte vinse incontri nonostante avesse incassato pugni che avrebbero fatto capitolare qualsiasi altro pugile — ha accusato ieri sera tutti i colpi e si è visto costretto ad allacciarsi più volte all'avversario, facendo smorfie di dolore ogni volta che questi lo toccava. In verità il Basilio di ieri sera era solo l'ombra del pugile che conobbe nel 1957 Ray Sugar Robinson

Carmen Basilio (a sinistra) in atteggiamento di violenta protesta nei confronti dell'arbitro che ha decisa il k.o. tecnico della sua sconfitta (Radiofoto a «Stampa Sera»)

Trionfano le Fiat tra le Junior nel Gran Premio Lotteria di Monza

Colin Davis (su Fiat-Osca) taglia vittorioso il traguardo al termine del G. P. Lotteria

Milano, giovedì sera.

Come era facilmente prevedibile, il pilota inglese Colin Davis, al volante di una Fiat-Osca, ha vinto il Gran Premio Lotteria, disputato ieri sulla pista di Monza e riservato alle vetture «junior».

Al vincitore è stata abbinata il biglietto della Lotteria F 73788, venduta a Mantova.

Prima di dare la cronaca di questo Gran Premio, dobbiamo fare un breve cenno alla gara della piccola Gran Turismo, disputata nella mattinata, vinta in modo più che convincente dal giovane torinese Castellina, del «Racing Club 13», al volante di una Fiat Abarth 750.

Il torinese Gianfranco Castellina ha percorso, nelle due ore, la distanza di km. 295,133, alla media di km. 147,566.

Nel pomeriggio, sono scese in pista le Junior che dovevano disputare la prima batteria.

Al via balzavano al comando Cammarota (Fiat Osca), Grandstre (Fiat Stanguellini) e Spence (Cooper-Austin). A quattro tornate, dopo alcuni giri, si aggiunge Rulmo (Cooper), mentre incominciano i ritiri. Al sesto giro scompare dalla lotta Cammarota (per guasto meccanico) e si fa avanti, con uno «sprint» indiavolato, Spence che stacca tutti e finisce primo al traguardo. Secondo al classifica Rulmo.

Usciti in campo gli altri 23 concorrenti per disputare la seconda batteria, prende subito il comando Colin Davis, al volante di una Fiat Osca, e nessun altro concorrente riesce a mantenere il suo ritmo di gara.

Egli vince col tempo di 31'02" e 5/10, battendo nettamente la Fiat Stanguellini di Pirocchi.

Dopo la vittoria netta di Colin Davis, più nessun dubbio sul risultato finale del Gran Premio. Partito le vetture classificatesi nelle due batterie, ancora una volta Colin Davis assume il comando e mantiene una andatura costante, tanto che, alla fine, tre soli corridori riescono a pieni giri nella gara sola.

Colin Davis vince col tempo di 1,02'26"9/10, essendo stata disputata la finale sulla distanza di 30 giri.

Il bilancio Colin Davis-Fiat Osca si è così dimostrato perfetto. Alla eccezionale potenza e stabilità della macchina ha fatto riscontro la consumata abilità e il freddo coraggio del pilota, tanto che a conti fatti sembra quasi impossibile attribuire all'una piuttosto che all'altro i meriti del successo.

Le quote del Totip

Ecco le quote della ottagesima vincenti al concorso straordinario del Totip di ieri.

Quattro scommettitori hanno totalizzato 12 punti e vincono L. 1.146.719. Gli «undici» sono 396 e incassano L. 44.154; i «dieci» sono 1071 e vincono L. 4.288.

Una sola mano di RELAX copre ogni colore

"RELAX,, è l'unico smalto sintetico per esterni e interni che copre con una sola mano qualsiasi colore

E' un prodotto della BRITISH PAINTS Ltd - London fabbricato in Italia, su licenza, dal

COLORIFICIO ATTIVA

GENOVA - RIVAROLO - Telefono 440-852 (Centralino)

In vendita nei migliori negozi

BEA

2 VOLI SETTIMANALI

Torino - Londra

Speciali tariffe ridotte L. 59.150 (andata e ritorno) sino al 31 Ottobre

BRITISH EUROPEAN AIRWAYS

Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgetevi alla vostra abituale agenzia di viaggi o presso gli uffici della BEA: Torino - Hotel Turin Palace - Via Sacchi, 8 - Tel. 524577

Grossa sorpresa al torneo di Wimbledon

Pietrangeli sconfitto da Laver

Dalla nostra redazione parigina

Londra, giovedì sera.

I sogni di gloria di Pietrangeli sono svaniti. In cinque partite il rosso mancino Rod Laver, che già l'anno passato fu finalista del singolare nel torneo di Wimbledon, ha sconfitto il campione d'Italia che aveva dato l'impressione, al ventimila spettatori accorsi sugli spalti del campo centrale dell'All England Lawn Tennis and Cricket Club, di poter vincere, entrando così a vele spiegate in finale. Un'ora e mezzo è durato il sogno di Pietrangeli, che a lungo deve essere accarezzato di gioia del successo stravolgente. In vantaggio per 2 sets a 1, però, l'azzurro anziché aumentare il ritmo ed attaccare, forse tradito dall'emozione, ha rallentato, è diventato più falloso, più incerto, i suoi colpi hanno perduto anche in potenza. Il suo fondo «pesante» di rovescio ha incominciato a far cilecca, e di ciò ha subito approfittato il piccolo Laver, dapprima per pareggiare le sorti e poi per imporsi nella quinta e ultima frazione.

Pietrangeli ha così perduto un incontro che praticamente aveva già in tasca. Ancora una volta il campione d'Italia ha dimostrato che la sua fucina è da individuare nel morale di gara che, troppo sovente, lo tradisce abbandonandolo nei momenti decisivi, e nella mancanza di preparazione fisica. Ieri ha dato l'impressione di arrendersi nell'ultima partita, quasi fosse convinto di una forfaita, come se Laver gli fosse superiore. Il che non è mai stato. Soltanto che Laver, a differenza dell'italiano, ha dimostrato una maggior costanza di rendimento, un maggior accanimento agonistico, e una più accurata condizione fisica.

Domani pomeriggio (e il confronto sarà alla portata visiva di tutti, poichè verrà telecronacato in Eurovisione con inizio alle 14,30) Laver sarà opposto al connazionale Neale Fraser, come lui mancino. I favori dei pronostici sono tutti a Fraser, ma Laver, mano spettacolare e in compenso più regolare, ha le carte in regola per sovvertire le previsioni. E ciò sia detto nonostante ieri Fraser abbia disposto a suo piacimento in tre sole partite dell'indiano Krishnan, che nei «quarti» aveva offerto una clamorosa sorpresa, eliminando il atleta Ayala.

Nel programma odierno figurano le semifinali del singolo femminile. La brasiliana Bueno, trionfatrice della scorsa edizione, incontrerà l'inglese Truman, e la sud-africana Reynolds, sopravvanzando la «Grande Kathy» della rinchetta, affronterà un'altra inglese, la Haydon. Sarà in palio, oltre l'ingresso alla finalissima, in programma sabato, anche il premio che ogni anno i sarti londinesi assegnano alla giocatrice più elegante. Ma questa trafoo spettacolare certamente alla Porcelli, unica italiana ancora in lizza. Difatti la bionda-azzurra, al fianco del messicano Palafox, è in gara nei quarti di finale del doppio misto.

a. c.

I «pistards» al Vigorelli

MILANO, giovedì sera.

I campionati italiani di ciclismo su pista, che metteranno in gallo tre maglie tricolori, prendono l'avvio oggi alle ore 18 al velodromo Vigorelli con le batterie, i recuperi ed i quarti di finale della velocità e con le qualificazioni dell'inseguimento. La lotta vera e propria si avrà però nella serata conclusiva di domani, allorchè i migliori velocisti ed inseguitori, dopo le prenotazioni eliminatorie, gareggeranno per i rispettivi titoli.

Ecco gli iscritti:

Velocità: Maspes (campione 1958), Sacchi, Faconti, Ogna, Lombardi, Finardelli, Morettini e Simonetti.

Inseguimento (4 km.): Faggin (campione d'Italia), Messina, Gandini, De Rossi, Rosa, Pizza e Venturelli.

Mezzofondo (50 km.): Pizzali (campione d'Italia), Rossi, Messina, Longo e Guerrini.

E' attesa per oggi la decisione della Commissione d'appello

Il «destino» del Genoa nel verdetto dei giudici

Dal nostro corrispondente

ROMA, giovedì sera.

Nel tardo pomeriggio verrà reso noto il futuro del Genoa; esso dipende dalla decisione della Commissione di appello federale riunita da stamane nella sede della Figc in via Allegri. I giudici di seconda istanza prof. Di Gennaro, Pisciotani, Volpi e Minà esaminano le memorie difensive della società rossoblù contro la sentenza di condanna inflitta dalla Commissione giudicante della Lega Nazionale per un tentativo di corruzione in occasione della partita con l'Atalanta.

Il comunicato che sarà diramato alla fine del dibattimento odierno recherà soltanto gli estremi della decisione, cioè se il reclamo rossoblù è stato accettato o respinto; è quanto avviene in tutti i casi della Caf, che rende pubblico, come in fondo qualsiasi altro tribunale, il dispositivo della sentenza dopo qualche tempo.

La difesa che i rappresentanti del Genoa, i legali Foppiano e Greco e il prof. Pannain (un illustre avvocato docente all'Università di Napoli) metteranno per un verdetto di revisione sembrerebbe fondata; naturalmente è impossibile anticipare in qualsiasi modo il giudizio della Caf, ma l'orientamento generale, colto negli ambienti federali, sembra indirizzato verso la annullamento per lo meno dei dieci punti di penalizzazione che il Genoa dovrebbe scontare nel prossimo campionato; il provvedimento implicherebbe l'accoglimento dei motivi contenuti nel reclamo.

Nobile Spina, con in sella il fantino M. Mattei, rientra al posto (ieri al «F. Tesio» dopo la vittoria nel «Royal Manor»

Le memorie difensive giunte da Genova all'immediata vigilia del dibattimento, criticano la sentenza di prima istanza in modo particolare sul piano giuridico. Viene innanzitutto rilevato come la gravità della condanna sia assolutamente sproporzionata a quanto scritto nella motivazione; i difensori del Genoa poi portano validi elementi per controbattere gli indizi, definiti «vaghi e sui quali la Commissione si basa per stabilire il grado di colpevolezza dei dirigenti rossoblù. Parecchi sono i fatti nuovi che verranno presentati ai giudici della Caf; prove e testimonianze in merito al viaggio nel Veneto dell'allenatore in seconda Foggi (addirittura un documento ufficiale della Lega regionale veneta su questo particolare elemento); le dichiarazioni giurate dei componenti del Consiglio direttivo in carica al tempo della partita con l'Atalanta.

Oltre alle argomentazioni giuridiche vi sono poi quelle di carattere sportivo. Anche queste saranno svolte dinanzi al prof. Di Gennaro e agli altri giudici e avranno anch'esse il loro valore per quanti che si trovano a decidere se mantenere in vita il «Unicorno» o segnarne la sparizione dal mondo calcistico italiano, come molti temono avverrà se le cose resteranno immutate.

E. B.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Riuniti a Grazzano Visconti

Patetica resistenza dei cantastorie italiani

Lottano disperatamente contro la radio, la tv e le canzoni moderne - Respinti dalle grandi città, si sono rifugiati nei paesi

DAL NOSTRO INVIATO

Grazzano Visconti, giov. sera.

Gran festa ieri a Grazzano Visconti che, come tutti sanno è «un paese di segno» di realtà», per i cantastorie d'Italia, riuniti oramai in un ultimo quadrato di resistenza contro la straripante invasione della televisione, della radio, dei canzonieri e degli urlatori. Le grandi città li hanno oramai respinti ai mercati di periferia e con aria di tolleranza. Nelle città minori, l'aria si rarefà. L'Italia settentrionale, il Piemonte in ispecie, rende ben poco. Va bene la Sicilia, dove fanno ancora effetto i combattimenti fra i paladini e i saraceni con la regolare sconfitta di questi ultimi che però, prima di morire, si convertono e salgono al cielo. Vanno bene anche le storie di donne traditrici e punite:

Lorenza era russa bianca e finocchi biondi come la sterna però contenta barbara assassina che la cori chiù peggio de la iena.
Con su marito non era filici...

Si sa che cosa succede quando le donne non sono «filici» con il marito. Ma in taluni posti il diritto di non essere «filici» è contestato alle mogli, se non lo sono per uso interno. E' vero che Lorenza sbigera e ammazza il marito. Sono cose che non si fanno, e che possono sfociare in vendetta.

Storie di vendette per donne infedeli non mancano neppure nell'aria del continente, dove però il cantastorie popolare si diletta pure di storie più truci come quella (autentica) di Caterina Fort «la lama slava che uccide nel modo più orrendo la moglie e i bambini del suo amante». Qui siamo nel grande del genere, dove l'effetto della massima commozione è chiesto all'ingenuità del racconto:

«L'ultimo bimbo, portroppo [infante,
che vede nel suo oggidiane [ciene
ar sentite che cosa gli fa.
Un batuffolo mette e lui in bocca che non posso così respirare;
ed un pugno gli viene poi a dare e all'istante cadaver rimane».

Altri bimbi sono più fortunati: «Un bimbo rinchiuso in cantina è salvato da Sant'Antonio» o «Tale Dante Rovato — si trovava disoccupato — moglie e figlio egli ha lasciato — in Argentina andò a lavorare». La moglie... Succede. L'amante è geloso del figlio. Ciò è idiota ma succede anche questo. La donna è d'accordo per sopprimere questa piccola sorgente di litigio. E Sant'Antonio avrà un'occasione di più per essere «il santo», senza bisogno di precisarne il nome. Ma Sant'Antonio farà anche di meglio:

«Sant'Antonio, gran Santo nel [mondo
s'è degnato la grazia di dare ad un giovane buon militare dai tedeschi prefiutato colà».

Sant'Antonio, mentre egli dorme, gli dice:

«Presto lascia codesto giaciglio ed al corpo di guardia ritorna in un attimo attraverso a quel [muro
una divisa tedesca è colà».

Sia pure con ripugnanza, il soldato la indossa e scivola inosservato presso un'altra divisa tedesca in servizio di guardia. E non credilate che ciò sia inventato:

«Questo fatto assai portentoso è successo a Rivoli Veneto del «3» mese a Castiglione che di arte lui fa il contadin».

Ciò che costituisce il fascino di questa poesia popolare è la ingenuità delle espressioni, rivelata con una serietà drammatica. Giuliano (il bandito) è uscito da un suo rifugio «senza aver di nessuno timor». Ma ad un tratto si sente esclamare — da tal Rossi, un carabiniere — che gli dice con ferme maniere: — "Su le mani — vi devo arrestar". Situazione drammatica: «Cercano scampo — specie Giuliano». Questo capo che fugge per il primo, presentato così è un piccolo capolavoro. Poi c'è una madre disperata. In tutte le poesie popolari tutte le madri sono disperate ma non fanno mai sorridere come nelle «canzoni» tipo-Sanremo scritte a freddo che le utilizzano per far piangere:

«La madre di lui con mestizia disse: "Mio figlio io ne' riveder". L'emozione di quella vecchietta nol nessuno descriver le puole «piangendo lei disse a parole: Pietà, pietà o mio Signor...».

Ma questo genere popolare di schiettezza alla buona soffre di un «complesso di inferiorità» di fronte alle canzoni di successo radiofonico, onde corre di imitarle, le usa addirittura e si rovina. Non è più nè carne nè pesce. Un cantastorie autentico, Lorenzo De Antiquis, canta sull'aria di *Romantica*: «Tu sei reumatica — alla gamba hai una sciatica — con la bronchite asmatica — mi fai pietà. — Tu sei reumatica — lunatica e antipatica — sei racchia e numismatica — in verità». Questa non è più una canzone. E' uno scatto di nervi. La poesia popolare può difendersi più efficacemente.

Antonio Antonucci

Rascel comparirà stasera nella popolare rubrica di «Campanile sera» tra gli esperti di San Felice Circeo

STASERA ALLA TV

Rascel alla ribalta di «Campanile sera»

L'attore sarà il portavoce di San Felice Circeo nell'incontro con Monreale - Forse sul palco comparirà anche Anna Magnani, che da anni trascorre le sue vacanze nei dintorni della cittadina

Sanfelice Circeo, giovedì sera.

Renato Rascel sarà il portavoce di San Felice Circeo nell'incontro di stasera con Monreale. E' cura molto probabilmente una «valletta» d'eccezione: Anna Magnani, «Nannorella», che fa molti anni trascorre le sue vacanze in una villa sul promontorio, ed ha a San Felice la sua residenza legale, si sta facendo pregare, e giustifica le sue perplessità sostenendo che apparire in pubblico non le è mai piaciuto troppo. Ma è probabile che si lasci convincere all'ultimo momento, se non altro per smentire l'ipotesi che qualcuno ha avanzato, e cioè che il rifiuto sia soltanto una vendetta nei confronti del Comune per certe tasse che vogliono farle pagare e che lei ritiene sproporzionate. Chi la prega di accettare è un suo vecchio amico: il comm. Italo Gemini, sindaco di San Felice e presidente della Associazione generale italiana dello spettacolo, il quale cura personalmente la organizzazione dell'incontro.

L'insegnante Antero Vaj e l'avvocato Carlo Laffredo, che rappresenteranno San Felice Circeo al Teatro della Fiera, sono partiti martedì per Milano. Antero Vaj è [illegible] e vive a San Felice da sette anni. Sono partiti anche alcuni giovani, tutti sotto i vent'anni, tra i quali a Milano saranno selezionati i piloti delle go-karts che dovranno misurarsi con la rappresentativa di Monreale.

Le commissioni di esperti comprendono moltissimi autorevoli frequentatori abituali del Circeo; le edizioni più recenti sono state quelle di Gianni Granzotto e del tenore Mario Del Monaco. Si dà per certo che un personaggio segreto per questioni filosofiche, pedagogiche e teologiche sia stato organizzato in economia dal cureto, con l'ausilio di un gruppo di sacerdoti, il personale tecnico, invece, è affidato agli insegnanti ed agli allievi della scuola di artiglieria contraerea di Sabaudia, ai quali daranno man forte gli ufficiali di marina di stanza ad Anzio ed a Nettuno.

I documentari del Premio Italia

Un'ora a Colonia

Un'altra opera selezionata per la rassegna «Premio Italia 1960» apparirà stasera sui teleschermi alle ore 22,15. Si tratta del documentario della televisione tedesca La vecchia città, realizzato da Martin Neumann, con fotografia di Gustav Maasen e commento di Claus Doering: tre noti documentari cinematografici e televisivi germanici.

La città che Neumann presenta è Colonia, e, più esattamente, il vecchio quartiere della sponda meridionale, dove, in appena un chilometro quadrato di spazio si trovano, a testimoni di 1900 anni di storia, monumenti celebri, chiese superbe, svariate altre insigni opere d'arte ed edifici, antichi o nuovi, che rappresentano «il passato, il presente e il futuro in una passeggiata di un'ora».

OGGI SUL VIDEO

17-18: La tv dei ragazzi: Dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare in Napoli: «Il nostro piccolo mondo»: figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Silvio Noto con Mario Ziavo.
18,50: Telegiornale.
18,55: Vecchio e nuovo sport.
19: Passaporto: lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.
19,30: Quattro passi tra le note: varietà musicale. Orchestra diretta da Nello Segurini. Realizzazione di Vladi Orengo.
20: La tv degli agricoltori.
20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.
21: Campanile Sera, presentato da Mike Buongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora. Realizzazione di Gianfranco Bettetini, Gianni Serra e Piero Turchetti.
22,15: Selezione del «Premio Italia 1960»: «La vecchia città», Regia di Martin Neumann.
22,40: Automobili d'occasione: servizio di Emmanuele Milano.
23,15: Buon viaggio «Leonardo»!: servizio di Raimondo Musu.
23,15: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 14,30: (Eurovisione) Da Wimbledon (Inghilterra): Campionati internazionali di tennis - 17: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Musei d'Europa - 19,30: Stelonia - Lettere alla tv - 19,45: La fiaba del problema - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «Il gabbiano», quattro atti di Anton Cechov - 24: Telegiornale.

GUIDA DEI FILM

IL PARADISO DEL CAPITANO HOLLAND (Astor) — Bipresa. Inglese, comico. Alec Guinness nei panni di un comandante di nave con una moglie in Africa (Yvonne De Carlo) ed un'altra a Gibilterra (Celia Johnson).

L'UOMO SENZA FARFA (Ideal) — Bipresa del technicolor di King Vidor basato su una cruda storia di rivalità familiari ereditarie e di contrastati amori sullo sfondo del West. Kirk Douglas, Jeanne Crain, Claire Trevor.

MINORENNI PROIBITE (Cristallo) — Francese, drammatico. Una sedicenne, odiata dalla madre, fugge da Rouen a Parigi ma finisce in cattive compagnie. Pascale Audret.

IL RISVEGLIO DELLA MUMMIA (Corso) — Americano, del terrore. Uno scienziato per dimostrare che la fidanzata era stata in una vita precedente una sacerdotessa azteca, si reca con lei in un antico tempio ma ridesta una mummia.

SCARPETTE ROSSE (Doria) — Bipresa. Inglese, a colori. Una fantasia di balletti e coreografie con la danzatrice Moira Shearer, Ludmilla Tcherina e il più celebre complesso britannico.

IL TRONO NERO (Lux) — Bipresa. Americano, avventuroso. Burt Lancaster tra i selvaggi delle Figi, al tempo in cui spagnoli e tedeschi se ne contendevano lo sfruttamento, diventa re delle isole, ma abilica per una bella selvaggetta.

SVEGLIAMI QUANDO E' FINITO (Reposi) — Americano, commedia. Un soldato assai poco bellicoso, scaraventato in una base Usa dell'Estremo Oriente, la trasforma in una località termale di lusso. Colore.

SORRISI DI UNA NOTTE D'ESTATE (Romano) — Bipresa, Svedese, commedia. Il gioco dell'amore tra coppie male assortite in un film di Ingmar Bergman ambientato ai primi del secolo.

NON HO ETESO (Vittoria) — Francese, poliziesco. Lino Ventura si trova nei guai: lo accusano di un delitto che non ha commesso. Con lui André Parisy e Robert Hirsch.

La carriera d'un libertino stasera alla Radio

«Opera piacevole e faceta» scrisse Strawinski sullo spartito

Ispirato alle incisioni di Hogarth, il lavoro teatrale del musicista russo fu rappresentato per la prima volta a Venezia nel 1951 - Il libretto del poeta Auden

Igor Strawinski ebbe occasione di osservare, qualche anno dopo la guerra, una serie di nove incisioni dell'inglese W. Hogarth (1697-1764) — celebre autore di «pictured morals», in cui stigmatizzò il malcostume della società dell'epoca — che gli fecero balenare alla mente l'idea di musicarne un'opera lirica ad esse ispirata; e affidò l'incarico di trarne un libretto a W. H. Auden, squisito poeta inglese, che, in collaborazione con l'americano Chester Kallman, non solo si attenne al titolo originale delle incisioni — *The rake's progress* (la Carriera d'un libertino) — ma anche alla successione dei quadri: nove, divisi in tre atti.

Tom (tenore), giovane affascinante e ricco solo di piaceri, sta filtrando con la buona e gentile Anna (soprano), sua fidanzata, quando Nick (baritono), un misterioso personaggio, inventato dai librettisti e che si rivelerà poi il diavolo in persona), gli annuncia che uno zio gli ha lasciato una favolosa eredità, che renda però necessario un immediato viaggio a Londra. Qui troviamo Tom in una «casa chiusa», tra studenti ubriachi e donne di facili costumi, dove però la padrona (mezzosoprano) dapprima interrogo sui misteri della Natura e della Bellezza, poi cerca di risvegliare in lui la passione dell'Amore.

Ma Tom si annoia; e Nick gli propone allora di sposare la turca Baba (mezzosoprano), la grottesca e ripulsiva donna barbuta d'un circo, e che Tom accetta come moglie, respingendo le affettuose tenerezze della devota Anna, venuta espressamente a cercarlo nella «city». Preso però Tom d'infatuazione anche di Baba», dopo un aspro litigio, s'addormenta sognando una macchina, che trasforma la pietra in pane.

Nel proposito di realizzare questo sogno, Tom si riduce alla rovina finanziaria: tanto che la casa ed i mobili vengono venduti all'asta. Inoltre Nick pretende di essere pagato per i servizi resi; e poichè Tom non è in grado di soddisfarlo, egli salga la sua anima: perciò, in séguito a un gioco a carte, in cui Tom riesce vincitore, il diavolo deve accontentarsi di avere la ragione di lui, il quale finisce così al manicomio, dove muore miseramente, credendo di essere Adone e scambiando la buona e dolce Anna per Venere. La favola si chiude con la morale: «Per mani, cuori e menti colosi, il diavolo trova sempre da fare».

La notizia della nuova opera di Strawinski — che egli dichiarava essere «il lavoro più importante della sua vita» e sul frontespizio della quale scrisse l'indicazione «opera piacevole e faceta» — sollevò allora grandissimo interesse, tanto che vari tra i più grandi teatri del mondo fecero a gara per averne la primizia assoluta: ma Venezia, col contributo di diciotto milioni offerti dal XIV Festival di Musica contemporanea, dall'Ente della Scala e dalla Radio italiana, si assicurò la prima esecuzione, che avvenne l'11 settembre 1951 al teatro La Fenice.

Negli stessi giorni si rivelava a Milano nella mattinata e hanno fatto la loro prima apparizione agli studi televisivi accompagnati dal capo del signor Alberto Vaj di settanta anni, maestro elementare che sarà uno dei rappresentanti della città laziale. Il suo partner di pallavolo sarà un giovane allevato patito della musica jazz, il signor Carlo Laffredo, capo della «Seconda Roman New Orleans Jazz Band».

L'incontro dei rivali è stato molto cordiale sebbene guastato da una certa aria di sufficienza da parte di *La Roca* e del Lorito, che considerano i sanfeliciani come dei pivellini.

Finalmente entreranno in scena anche le famose vetturette go-karts che avrebbero dovuto essere il fulcro dello spettacolo la settimana scorsa. Affinchè le città contrapposte possano combattere ad armi pari si è ordinato a Monreale di sostituire con altri i concorrenti che si erano già preparati alla gara la settimana scorsa. I nuovi piloti saranno il mercatese Filippo Comanda e l'anziano Giuseppe Albano. Un motivo interessante per i cittadini di Rivoli sarà dato dal fatto che uno dei concorrenti di San Felice, il maestro Vaj è nato a Torino e ha abitato qualche tempo, molti anni fa, anche a Rivoli. Saremo a vedere se saprà vendicare i piemontesi.

c. b.

Monreale e San Felice Circeo a confronto

Vedremo finalmente le famose vetturette

I campioni dei due centri si sono incontrati a Milano - Il rappresentante dei laziali è un maestro di origine torinese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, giovedì sera.

Riunione, oggi terminerà al vertice, ieri mattina tra i campioni di Monreale e quelli di San Felice Circeo. I siciliani hanno pensato che tanti arretrati e indietro sono fattorsi e si sono confortevolmente installati in una pensione milanese. Escono per la città, sempre assieme, a caccia di qualcuno che chiede loro degli autografi. Si meravigliano nel vedere che i milanesi non li riconoscono affatto e nel constatare che dopo tutto non basta apparire sui teleschermi per diventare di colpo famosi.

Alquanto più timidi, hanno affrontato la grande metropoli i rappresentanti di San Felice Circeo. Sono arrivati a Milano nella mattinata e hanno fatto la loro prima apparizione agli studi televisivi accompagnati dal capo del signor Alberto Vaj di settanta anni, maestro elementare che sarà uno dei rappresentanti della città laziale. Il suo partner di pallavolo sarà un giovane allevato patito della musica jazz, il signor Carlo Laffredo, capo della «Seconda Roman New Orleans Jazz Band».

L'incontro dei rivali è stato molto cordiale sebbene guastato da una certa aria di sufficienza da parte dei La Roca e del Lorito, che considerano i sanfeliciani come dei pivellini.

Finalmente entreranno in scena anche le famose vetturette go-karts che avrebbero dovuto essere il fulcro dello spettacolo la settimana scorsa. Affinchè le città contrapposte possano combattere ad armi pari si è ordinato a Monreale di sostituire con altri i concorrenti che si erano già preparati alla gara la settimana scorsa. I nuovi piloti saranno il mercatese Filippo Comanda e l'anziano Giuseppe Albano. Un motivo interessante per i cittadini di Rivoli sarà dato dal fatto che uno dei concorrenti di San Felice, il maestro Vaj è nato a Torino e ha abitato qualche tempo, molti anni fa, anche a Rivoli. Saremo a vedere se saprà vendicare i piemontesi.

c. b.

La Simmons e Granger annunciano il divorzio

HOLLYWOOD, giovedì sera.

Stewart Granger e Jean Simmons hanno reso nota che stanno per divorziare. Si erano sposati a Tucson (Arizona) tre anni e mezzo fa. Da tempo vivevano separati per colpa — dicono — della loro attività artistica che li impegna in città differenti: lei è a Londra e lui a Hollywood.

Granger ha 47 anni, la Simmons 31; sono entrambi cittadini americani ma di origine inglese. Risiedono legalmente in Arizona, dove possiedono un grande allevamento di bestiame.

«Quattro passi fra le note»

Roberto Bavini canta alle 19,30 in «Quattro passi fra le note» con Silvia Guidi, Jula De Palma, Antonio Barbieri, Marilisa Fanni, Walmer Beltrami e Fons De Lasa.

Le automobili usate e il viaggio della «Leonardo»

(a. m.) Il servizio di Emanuele Milano che va in onda alle 23,40 è dedicato al commercio delle automobili usate, che ha avuto un notevole incremento dalla recente diminuzione del prezzo della benzina, decisa proprio alla vigilia della stagione delle vacanze. Quali sono i prezzi medi delle vetture di seconda mano? Quali accorgimenti bisogna usare prima di acquistarne una? Come si scoprono i trucchi dei commercianti poco onesti? Come si distingue un'autentica occasione da un «bidone»? La, breve inchiesta risponderà a tutti questi interrogativi.

* *

Alle 23,15 andrà in onda il secondo documentario della serie dedicata alla «Leonardo da Vinci», la nave scuola del semestre. Italia con cui nel 1959 circumnavigò l'Africa. Quest'anno la nave si recherà poi in Australia, Nuova Zelanda, Isole Figi, Nuova Caledonia, Nuove Ebridi, Australia, Indonesia, Filippine, Giappone, Hawai, Stati Uniti, Canada, Groenlandia, Islanda, Norvegia, Danimarca, Olanda, Belgio, Francia, Spagna, Portogallo, Marocco, Algeria, Tunisia, Malta, Grecia, Turchia, Jugoslavia, Italia. Il documentario di stasera ci mostrerà la partenza da Genova, la traversata del Mediterraneo con cinquecento ospiti a bordo.

Un'ora a Colonia

Un'altra opera selezionata per la rassegna «Premio Italia 1960» apparirà stasera sui teleschermi alle ore 22,15. Si tratta del documentario della televisione tedesca La vecchia città, realizzato da Martin Neumann, con fotografia di Gustav Maasen e commento di Claus Doering: tre noti documentari cinematografici e televisivi germanici.

La città che Neumann presenta è Colonia, e, più esattamente, il vecchio quartiere della sponda meridionale, dove, in appena un chilometro quadrato di spazio si trovano, a testimoni di 1900 anni di storia, monumenti celebri, chiese superbe, svariate altre insigni opere d'arte ed edifici, antichi o nuovi, che rappresentano «il passato, il presente e il futuro in una passeggiata di un'ora».

GIOVEDI' 30 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino m. 457,3, Roma m. 1, 1): — Ore 14-14,30: Giornale - Tour de France: tappa unica Cuneo-Nizza - Nizza - Borgo di Milano - 14,30-15,10: Trasmissioni regionali - 16: I campioni della canzone leggera - Tour de France: arrivo a Saint Etienne.

Ore 17: Giornale - 17,30: Corso di lingua francese - 17,40: Ai giovani inoltri curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Rubrica della televisione scolastica - Filmati artistici - La scherma - 18,15: Lavoro italiano nel mondo.

Ore 18,30: A-pelle del jazz moderno - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Dick: una del cinema ripresa tra radio e Belle Bercani - 20: Tempo e valori civili - 20,30: Telegiornale - 20,50: Dimpiù in casa.

Ore 21,05: «La carriera d'un libertino», favola in tre atti di W. H. Auden e C. Kallman; musica di Igor Strawinski. Interpreti: Franco Calabrese, Graziella Sciutti, Rita Pacchi, Anna Maria Rotiloni e altri; direttore Nino Sanzogno; maestro del coro Roberto Benaglio; orchestra e coro di Milano. Questa è la prima opera melodrammatica di Strawinski e ne rappresentata la prima volta al teatro La Fenice di Venezia, nel 1951, durante il XIV Festival internazionale della musica contemporanea. La vicenda, liberamente ispirata all'opera delle celebri incisioni, si particolare a quella Hogarthiana e basata sulla situazione comica, in un significato profondamente triste e amaro. Nuovamente protagonista dell'opera sarà con la fiaba e con la morale i propri peccati, come Don Giovanni; ma, al contrario di quest, egli non è dannato, bensì viene redento da un miracolo e vive d'amore. Negli intervalli: Posta aerea; Intermezzano - Al termine: Biennale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2, Torino m. 1, 1): Alessandria Rivista Cinema n. 100,1). — Ore 14: Hollywood e Cinecittà: concerto di mia

14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Mezzi di ieri - 15: Attività cinematografica - 15,30: Giornale - 15,40: Angolo musicale - Fonte viva: Canti popolari italiani.

Ore 16,20: Fantasia di musiche canzone Luciano Bonfiglioli, Puppino Di Capri, Ruby Giangeschi, Silvia Gualti e il Complesso Kaiserli - 18,40: Le recensioni del mercoledì: vini e vitro per i giovani - 17: Sorrisi e canzoni in una città dell'Abruzzo: sintesi delle quattordici serate tenute a Taranto per l'edizione della più bella e la più brava d'Abruzzo e Molise

Ore 17,30: Concerto di musica operistica diretta da Fabrio Vernizzi, con la partecipazione del soprano Virginia Zeani e del basso Nicola Rossi Lemeni; orchestra sinfonica di Torino (ripresa dal Programma Nazionale) - 18,30: Gioco del pentagramma - 18,35: Ballata con noi - 19,25: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - Tour de France: servizio speciale da St. Malo - 20,30: Zig-zag - 20,35: Giochi in casa.

Ore 21,45: Richard Rodgers presenta: **Arcidiapason** spettacolo musicale di Norman Mailanell - 21,45: Radiosera.

Ore 22: Piccolo Teatro: recital di Rina Di Ricci - 22,45: Ultima quarto - Archivio di una giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m. 1, 1): — Ore 17: Il Quartetto per archi: musiche di Donizetti e Brahms - 18: La risonanza: Filosofia - 18,30: Musiche di H. Erkert e H. Genrner - 19: Il polo artistico oggi: L. III allestari - 19,15: La lirica di Federico García Lorca (IV) - 19,45: L'indirizzo economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Cimarosa, Beethoven e Bartók.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Corte Savoia» - in atti di Anna Banti. Con Renzo Ricci; regia di F. Bermondi - 23,35: Piccola antologia poetica: poesie russe del dopoguerra: Boris Sluckij - 23,45: Congedo: musiche di A. Cavalli.

VENERDI' 1° LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 9: Giornale - 11: «La parola», radiosinopsi - 11,45: Musiche mondiali - 12,15: Cantoni al servizio - 12,35: Ahimè mi sposo - 13: Giornale - Tour de France - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale - Tour de France - Roma Milano - 15: Tour de France - 17: Giornale - 17,40: Incontri musicali - 18,30: Semaffo - 19,30: La novità da vedere - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 22,15: Giornale - Orchestra Angelini - 24: Ultimo notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: «Miss Concordia», rivista - 12: Musica per voi ma invernio - 12: Il signore delle 12 - 13,30: Prima giornale - 14: Motivi di danza - 14,30: Secondo giornale - 15: Chilo musicale - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Novità e successi internazionali - 16: Parata d'orchestre - 16,40: Le regazzini del mercoledì - 17: La grande Esterno - 17,30: Una chiesta per i giovani - 18,30: Discoteca del pomeriggio - 18,35: Concerto in jazz - 19,35: Ritmo musicale - 20: Radiosera - Tour de France - 20,35: Gran gala - 21,35: Radiosentita - 21,50: Voci dallo schermo - 22,15: Canto corali sinodi - 22,45: Ultimo quarto - Notizie al fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Musiche di De Falla - 18: Orientamenti critici - 18,30: Musiche di G. Lalli - 19: I grandi Congressi dell'intermondi - 19,30: Musiche di Arrichieri - 19,45: L'indirizzo economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Trois Rondels 1960» - 22,05: La Rassegna - 22,35: Musiche di Milhaud, Mendelssohn e Francaix - 23,20: Un mese in inglese del '700: Lord Chesterfield - 23,50: Congedo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***La carriera d'un libertino*, opera in tre atti di Strawinski, alle 21,05 sul Nazionale - Sibaldi presenta *Arcidiapason* alle 20,45 sul Secondo**

PAM

PREZZI SENZA CONCORRENZA

QUALITÀ GARANTITA DA UNA INDUSTRIA CHE VANTA TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ

ALCUNI ESEMPI
Valigia canapa e cuoio L. 1980 - Vilpelle L. 3780
Valigia pelle fiore bufalo L. 5450 - Appendiabito L. 5750
Borsettone cuoio di Scozia L. 1800 - Plastica L. 1500

PAM VIA ROMA 120 - TORINO

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
PREZZI DI FABBRICA — LUNGHE RATEAZIONI
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.31
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

LUI e LEI
tutto per l'abbigliamento estivo
PER LA CITTÀ
PER IL MARE
PER LA MONTAGNA
Via Carlo Alberto 29 - Torino
Via Carlo Capelli 47 - Torino
Via Sestriere 24 - Borgo S. Pietro - Moncalieri

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
3000 MODELLI • FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

CONTRO I DISTURBI DA CALORE!
CLORISODA VITAMINICO
la bevanda dissetante vitaminica che restituisce all'organismo i componenti salini perduti con il sudore, la fatica e il lavoro in ambienti caldi.
NELLE FARMACIE
ISTITUTO PROFILATTICO ITALIANO - I.P.I.T. - TORINO
Via Pier Carlo Boggio 79/81 - Telef. 30-742 - 385-139
N. reg. 598 - Aut. N. 243 - 29-IV-'60

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'uscita del 28 giugno '60 nelle 10 ruote:

TORINO: 64 (da 107 sett/); 39 (da 93); 17 (da 80); 73 (da 56); 85 (da 35); 5 (da 47); 13 (da 46); 15 (da 44); 37 (da 44); 30 (da 40).
BARI: 74 (da 85); 64 (da 81); 8 (da 49); 81 (da 39); 75 (da 37); 13 (da 33); 43 (da 32); 9 (da 29); 2 (da 28); 28 (da 28).
CAGLIARI: 58 (da 130); 69 (da 97); 62 (da 78); 73 (da 69); 4 (da 67); 59 (da 63); 87 (da 61); 87 (da 59); 26 (da 56); 55 (da 44).
FIRENZE: 10 (da 75); 14 (da 68); 72 (da 65); 60 (da 64); 48 (da 60); 75 (da 56); 78 (da 43); 35 (da 42); 36 (da 40); 4 (da 44).
GENOVA: 37 (da 93); 15 (da 74); 19 (da 68); 84 (da 66); 5 (da 65); 30 (da 53); 51 (da 53); 71 (da 47); 58 (da 46); 88 (da 44).
MILANO: 26 (da 79); 60 (da 75); 82 (da 66); 70 (da 60); 45 (da 59); 27 (da 55); 25 (da 49); 15 (da 48); 64 (da 44); 42 (da 40).
NAPOLI: 78 (da 79); 18 (da 60); 60 (da 49); 56 (da 40); 53 (da 38); 43 (da 37); 53 (da 37); 53 (da 36); 80 (da 36); 15 (da 30).
PALERMO: 7 (da 85); 24 (da 77); 41 (da 62); 46 (da 58); 58 (da 52); 2 (da 51); 67 (da 50); 31 (da 45); 3 (da 47); 4 (da 45).
ROMA: 73 (da 78); 20 (da 72); 36 (da 71); 54 (da 66); 9 (da 58); 10 (da 53); 53 (da 53); 74 (da 51); 31 (da 50); 57 (da 45).
VENEZIA: 2 (da 73); 18 (da 65); 49 (da 52); 90 (da 45); 49 (da 43); 84 (da 40); 9 (da 39); 28 (da 33); 7 (da 31); 40 (da 32).

Ritardi nel caso l'ambo esca 10 ruote per i generali, verrebbero, sudcesa, dipoi, decima:

GENELLI: Torino, 0 sett.; Bari, 36; Cagliari, 0; Firenze, 0; Genova, 36; Milano, 10; Napoli, 6; Palermo, 0; Roma, 0; Venezia, 3.
VERTIBILI: Torino, 1 sett.; Bari, 31; Cagliari, 17; Firenze, 3; Genova, 7; Milano, 4; Napoli, 0; Palermo, 14; Roma, 0; Venezia, 4.
LEGNETE: Torino, 8 (da 25); Bari, 0 (da 20); Cagliari, 8 (da 20); Firenze, 8 (da 41); Genova, 2 (da 15); Milano, 4 (da 44); Napoli, 5 (da 23); Palermo, 4 (da 45); Roma, 8 (da 18); Venezia, 1 (da 29).
FIGURE: Torino, 4 (da 36); Bari, 2 (da 22); Cagliari, 1 (da 22); Firenze, 4 (da 34); Genova, 1 (da 34); Milano, 8 (da 33); Napoli, 2 (da 28); Palermo, 5 (da 30); Roma, 6 (da 28); Venezia, 1 (da 46).
ORGINE: Torino, 60 ma (da 25); Bari, 70 ma (da 23); Cagliari, 50 ma (da 23); Firenze, 10 ma (da 24); Genova, 20 ma (da 25); Milano, 1 a (da 25); Napoli, 70 ma (da 25); Palermo, 1 a (da 43); Roma, 30 ma (da 32); Venezia, 0 ma (da 26).

I maggiori ritardi degli estratti determinati si presentano molto seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 27 da 658 settimane.
2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Torino: n. 35 da 627 settimane.
3° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 9 da 754 settimane.
4° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Firenze: n. 51 da 536 settimane.
5° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Roma: n. 90 da 368 settimane.

Il Bari è uscito, dopo 376 settimane, il n. 55, 2° estratto.

I Gemelli sono usciti dall'inizio del 1960: 2 v. a Torino (77, 80; 11; 1 v. a Cagliari (21, 77); 2 v. a Firenze (44, 11; 80, 86; 65, 22, 11); 2 v. a Milano (33, 65; 11, 22, 65); 2 v. a Napoli (12, 77; 77, 66; 11, 33); 1 v. a Palermo (44, 77; 77, 65); 4 v. a Roma (65, 44; 80, 77; 33, 65; 11, 33); 3 v. a Venezia (11, 33, 65; 11, 33).

I Vertibili: 2 v. a Torino (82, 28; 36, 82); 2 v. a Cagliari (64, 46; 51, 15); 5 v. a Firenze (85, 58; 45, 54; 69,35; 31, 15; 51, 19); 3 v. a Genova (13, 21; 45, 54; 58, 83); 3 v. a Milano (57, 75; 28, 81); 3 v. a Napoli (45, 84; 72, 87; 61, 18); 1 v. a Palermo (35, 65); 1 v. a Roma (46, 64); 2 v. a Venezia (13, 35; 52, 55).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 88 (almo, 1); Cagliari, 77 (2); Genova, 83 (2); Palermo, 37 (X); Venezia, 18 (1). Dal 2° estratto: Napoli, 33 (X); Roma, 48 (X).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Torino, 84 (X); Cagliari, 58 (X). Abbinando i dati sui ritardi al bar: Torino, 1, X; Cagliari, X, 2; Genova, 2; Palermo, X; Venezia, 1; Napoli 2° estratto, X; Roma 2° estr., X.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei simboli 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 40 volte su 101 estrazioni: Cagliari, X; Firenze, X; Genova, 2; Venezia, 2. Meno frequenti sono: Genova, 1 (32 v.); Roma, 1 (34 v.).

E. M.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***La carriera d'un libertino*, opera in tre atti di Strawinski, alle 21,05 sul Nazionale - Sibaldi presenta *Arcidiapason* alle 20,45 sul Secondo**

al contrario di quanti, agli non è davvero, hanno avuto rapporto da un miracolo e vive d'amore. Negli intervalli: Posta aerea; Intermezzano - Al termine: Biennale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2, Torino m. 1, 1): Alessandria Rivista Cinema n. 100,1). — Ore 14: Hollywood e Cinecittà: concerto di mia

14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Mezzi di ieri - 15: Attività cinematografica - 15,30: Giornale - Angolo musicale - Fonte viva: Canti popolari italiani.

Ore 16,20: Fantasia di musiche canzone Luciano Bonfiglioli, Puppino Di Capri, Ruby Giangeschi, Silvia Gualti e il Complesso Kaiserli - 18,40: Le recensioni del mercoledì: vini e vitro per i giovani - 17: Sorrisi e canzoni in una città dell'Abruzzo:

ULTIME NOTIZIE

Mobilitati seimila agenti di polizia

Kruscev è giunto in visita a Vienna

All'aeroporto erano a riceverlo le massime autorità austriache, ma erano assenti quasi tutti i diplomatici occidentali - Gromyko, Caterina Furtseva, la moglie e la figlia accompagnano il leader russo

Nostro servizio particolare

Vienna, giovedì sera.

Il primo ministro sovietico Kruscev è giunto stamane a Vienna a bordo di un quadrimotore turboelica del tipo «Iliusin 18». Kruscev, che è accompagnato dalla moglie e dalla figlia Elena, ha un numeroso seguito che comprende Alexis Kossyghin, primo vicepresidente del Consiglio, Andrei Gromyko, ministro degli Esteri, Ekaterina Furtseva, ministro della Cultura, Yuri Zukov, presidente del Comitato statale per le relazioni culturali, Serghiei Stepanov, presidente del Consiglio economico regionale di Sverdlov e numerosi consiglieri ed esperti. La stampa sovietica è rappresentata da Alexis Adjubei, direttore delle «Izvestia» e genero di Kruscev.

Ad accogliere gli ospiti arano all'aeroporto il presidente della Repubblica, Adolfo Schaerf, il cancelliere Raab, il vice-cancelliere Pittermann, i rappresentanti diplomatici dei Paesi comunisti e di altre nazioni. Notata l'assenza della maggior parte degli ambasciatori occidentali. Questi, a grande maggioranza, avevano deciso ieri di astenersi dal presentare i loro omaggi al massimo *leader* sovietico.

Nonostante le preoccupazioni di una buona parte dell'opinione pubblica, la quale teme che Kruscev approfitti della sua visita a Vienna per sferrare nuovi attacchi contro l'Occidente, le accoglienze tributate ai sovietici sono state buone. Nikita Kruscev ha ricevuto gli onori che spettano ad un Capo di Stato e come tale sarà trattato nei nove giorni in cui si tratterrà in Austria.

Rispondendo alle parole di benvenuto del presidente Schaerf, che ha ricordato il contributo dell'Unione Sovietica per la liberazione dell'Austria, Kruscev ha sottolineato come lo sviluppo dei rapporti fra l'Unione Sovietica e la Repubblica austriaca un esempio di coesistenza pacifica fra Stati con diversi sistemi sociali. Dopo aver affermato che i popoli dei due paesi desiderano una pace stabile, Kruscev si è detto certo che dai colloqui di questi giorni ne otterranno risultati positivi per l'approfondimento delle relazioni fra i due paesi e per il miglioramento dell'atmosfera internazionale.

Nei quattro giorni di soggiorno a Vienna il Capo del governo sovietico parteciperà fra l'altro ad un ricevimento offerto in suo onore al castello di Schoenbrunn, ex-residenza estiva dei monarchi austro-ungarici, nonché ad uno spettacolo di gala organizzato all'Opera di Stato.

A Vienna, Kruscev e le maggiori personalità del suo seguito prendono alloggio all'albergo Imperiale. Si tratta di un imponente edificio costruito da un architetto italiano e utilizzato sin dai tempi della monarchia per ospitare personaggi illustri. Sul registro della casa si leggono le firme di Guglielmo I, Edoardo VII d'Inghilterra e altri sovrani. Dal balcone di questo albergo Hitler salutò la folla nazista dopo il suo ingresso nella capitale austriaca nel marzo '38.

L'albergo fu anche quartier generale viennese delle truppe d'occupazione sovietiche per ben dieci anni, dalla fine della guerra alla conclusione del trattato di pace con l'Austria.

Nella seconda parte della sua visita in Austria, Nikita Kruscev andrà a Linz, Salisburgo, Klagenfurt e Graz accompagnato dalle più importanti personalità del suo seguito. A Salisburgo visiterà la casa natale di Mozart. Più drammatica sarà la visita al campo di sterminio di Mauthausen.

r. r.

Vittorio Emanuele rinuncia ai diritti di successione?

La notizia di un quotidiano francese - Si deciderebbe al passo per poter sposare Dominique Claudel

PARIGI, giovedì sera.

Vittorio Emanuele è pronto a rinunciare ai suoi diritti di successione al trono per sposare Dominique Claudel nipote del famoso poeta: egli intende celebrare il matrimonio al più presto possibile e si dice che abbia già fissato il luogo ove avverrà la cerimonia, una località imprecisata nei dintorni della capitale francese.

Dominique Claudel

Secondo il quotidiano «Paris-Jour», la costanza dell'amore di Vittorio Emanuele e di Dominique ha finito col commuovere anche l'ex-re Umberto. L'opposizione al matrimonio morganatico verrebbe dettata unicamente da motivi politici. Per il resto, l'ex-re avrebbe affermato al figlio che «i legami d'affetto resterebbero immutati».

Proclamata stamane l'indipendenza del Congo

LEOPOLDVILLE, giov. sera

Re Baldovino del Belgio ha proclamato oggi con solenne cerimonia l'indipendenza del Congo.

Un messaggio di Gronchi

Roma, giovedì sera.

Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha inviato al Presidente della Repubblica congolese il seguente messaggio:

«Nel giorno in cui il popolo del Congo proclama sua indipendenza, le invio, a nome del governo del popolo italiano e mio personale, i più sinceri auguri di prosperità e di progresso.

«Nel confermarle l'intenzione italiana di iniziare quanto prima regolari relazioni diplomatiche, desidero esprimere le fiducia che ciò possa avvenimento e nuove dirette relazioni fra nostri due Paesi contribuiranno a estendere e rafforzare vincoli già felicemente creati dal fecondo lavoro italiano nel Congo».

Sono due ballerine romane

Madre e figlia ferite nell'automobile rovesciata

L'incidente dovuto a un cane

Pavia, giovedì sera.

Due ballerine romane sono state protagoniste, stamane verso le 11,30, di un incidente avvenuto sulla nuova autostrada Milano-Serravalle, nel tratto compreso fra Gropello Cairoli e Pavia.

Si tratta della trentanovenne Elettra Ares Barattelle, domiciliata a Roma in via del Velodromo 71, e della figlia, Alberta Zagatti, di 21 anno. Le due procedevano in direzione di Milano a bordo di una vettura tedesca di grossa cilindrata, quando, per evitare un cane che improvvisamente attraversava la strada, la Zagatti, che si trovava al volante, sterzava bruscamente, perdendo il controllo della guida: la macchina usciva di strada rovesciandosi in un campo.

Soccorse da un automobilista di passaggio, Franco Testori di 44 anni, da Milano, le due donne venivano trasportate al Policlinico di Pavia, dove i sanitari disponevano il loro ricovero. La Barattelle ha riportato gravi lesioni ed un forte shock ed è stata giudicata in imminente pericolo di vita; la Zagatti ha pure subito uno shock di una certa gravità.

Vano tentativo di asportare la cassaforte di un cinema

Milano, giovedì sera.

Ignoti ladri hanno compiuto questa notte un tentativo, il secondo in tre anni, di scassinare dal muro e portare via la cassaforte del cinema Smeraldo, in piazza 25 Aprile. I ladri, probabilmente, si erano fatti chiudere nel cinema ieri sera dopo l'ultimo spettacolo.

Il giro di sorveglianza, compiuto stamane alle 4 dal cittadino dell'ordine Cappelli, di 29 anni, non aveva accertato nulla di anormale. Ma un'ora dopo lo stesso vigile notturno constatava che la porta dell'ufficio del direttore, che guarda sull'atrio d'ingresso del cinema, era stata forzata a colpi di scalpello e che la cassaforte a muro, nell'ufficio, era stata quasi scalzata con un lungo lavoro.

Il vigile notturno avvertiva subito per telefono il proprio capo-zona, brigadiere Pellegrini, e il Commissariato P. S. Garibaldi, che chiedeva l'intervento della «Scientifica». Evidentemente il tentativo dei ladri è fallito proprio per il tempestivo intervento del vigile notturno.

Soccorsi due alpinisti rimasti bloccati in parete

Uno è gravemente ferito

Trento, giovedì sera.

Due squadre del Soccorso Alpino del Cai di S. Martino di Castrozza hanno provveduto al salvataggio di due rocciatori altoatesini rimasti ieri «incrodati» sotto il Campanile della Val di Roda, nelle Dolomiti.

Le loro disperate grida di aiuto erano state raccolte da altri alpinisti, ma una nebbia notturna della parete presentava enormi difficoltà per la nebbia che avvolgeva il campanile di roccia, flagellato inoltre da violente raffiche di pioggia, mentre in alta montagna la temperatura diventava sempre più rigida, scendendo sotto lo zero.

I soccorritori hanno raggiunto stamane i due giovani rimasti bloccati e allo stremo delle loro forze, sopra una sporgenza della parete sottostante la cima.

Secondo le informazioni frammentarie, giunte da S. Martino di Castrozza, uno degli alpinisti sarebbe gravemente ferito.

Una ventenne uccisa dalla puntura di un insetto

Teramo, giovedì sera.

E' deceduta questa mattina presso al nostro ospedale, dove era stata ricoverata martedì, la contadina sedicenne Vincenzina Caporali. La poveretta era stata punta da un insetto mentre attingeva acqua ad una fontana.

Inaugurato il lago artificiale all'Eur

Il nuovo lago artificiale costruito nella zona dell'Eur per le prossime Olimpiadi è stato inaugurato ieri a Roma. Nella foto, il cardinale Traglia in motoscafo col ministro Rumor e il sindaco Ciocetti (Telefoto a «Stampa Sera»)

Sconfitta la banda delle tabaccherie

Arrestato stamane a Cuneo il ladro vestito da prete

E' un veneto, rappresentante di medicinali ed aveva per complice un geometra di Alba Un giornalaio ha segnalato alla polizia i malfattori, responsabili di colpi in molte città

Cuneo, giovedì sera.

La banda ladresca che si giovava per mascherarsi la sua dall'impresa compiuta nella tabaccheria di un falso prete che intrattenevа in chiacchiere gli esercenti mentre i complici agivano è stata stamane agominata, con una brillante operazione, da un poliziotto dilettante e dalla squadra mobile di Cuneo.

L'episodio ha fatto molto scalpore, data anche un cinematografico inseguimento, di due dei ladri (il terzo complice è ancora latitante) ivi compreso il finto prete, che ad un certo momento per essere più libero nei movimenti ha gettato la veste talare, come proverbialmente si dice, alle... ortiche in una via della periferia.

Il falso prete è stato identificato per Luigi Segala di Erbezzo (prov. di Verona) di 38 anni, di professione propagandista di medicinali; l'altro suo complice per il geometra Sergio Peirano di 34 anni da Garessio, residente ad Alba, che aveva ritenuto assai più lucroso servirsi del suo diploma per un lavoro onesto, dedicarsi all'attività ladresca.

Il giornalaio Guido Cavaliero con edicola in via Roma, dinanzi al Municipio, ha contribuito notevolmente all'identificazione dei colpevoli che aveva già notato mentre stavano per tentare un annesimo colpo, con estrema spudoratezza, a poca distanza dal luogo dove avevano già operato di recente in città.

Stamane il colpo è andato a vuoto. Pur ignorandosi i particolari si sa che il Cavaliero ha telefonato puntualmente alla polizia consentendo l'immediato arresto in flagrante dei due che viaggiavano a piedi per la città ma avevano lasciato alla periferia una «Giulietta» che è stata sequestrata.

Il clamoroso arresto è avvenuto poco oltre Porta Mondovì, verso Borgo Gesso. I due ladri avevano sulla «Giulietta», targata Imperia, di proprietà del Peirano, ingente refurtiva, consistente in valori bollati, affetti cambiari, marche Ige e amministrative, trafugata in tabaccherie di Cuneo, Fossano, Canelli Monferrato, Biella ed altre città.

Il Segala, per ragiungere più velocemente la «Giulietta», si era disfatto frettolosamente della veste talare gettandola in una scarpata ove è stata recuperata dalla polizia unitamente a una borsa contenente oggetti personali.

Inventata la rapina sulla strada di Vigone

Vigone, giovedì sera.

Colpo di scena nell'inchiesta per la misteriosa tentata rapina tra Villafranca Piemonte e Vigone ai danni del ventitreenne Edoardo Bertalmio.

Accompagnato sul luogo, presso il ponte del Pellice ed interrogato sui particolari, il Bertalmio cadeva in numerose contraddizioni. Sottoposto a più stringenti contestazioni egli finiva con l'ammettere di avere visto, sì, nei pressi della fraziona Motture, una «600» in sosta, ma di non essersi nemmeno fermato in quanto temeva un brutto incontro. Inoltre, nessuno gli aveva rivolto l'intimazione di fermarsi. Dopo questa confessione il caso parrebbe avviato all'archiviazione, ed il P. M. avrebbe già formulato una richiesta in tal senso al giudice istruttore del Tribunale di Pinerolo. Sarebbe stato appurato che il giovane è affetto da mania di persecuzione.

Anche se brutte hanno tutte il fascino e la bellezza dei 18 anni

A Versailles ballano le «debuttanti» in uno scenario da corte del Re Sole

150 ragazze, appartenenti alle più famose famiglie d'Europa e d'America, fanno il loro ingresso ufficiale in società scortate da 150 giovanotti tra gli applausi delle più alte personalità della politica, della cultura e dell'aristocrazia - Partecipano alla «gran festa» anche Maria Pia di Jugoslavia, Irene d'Olanda, Maria Teresa e Cecilia di Borbone Parma, Emmanuela di San Germano - Fra gli invitati: Margaret d'Inghilterra col marito, Alberto e Paola del Belgio, i duchi di Windsor e tutti gli ambasciatori accreditati a Parigi

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Squadre di arredatori stanno dando gli ultimi tocchi agli addobbi della «orangerie» del palazzo di Versailles, dove questa sera centocinquanta «debuttanti» appartenenti alle migliori famiglie d'Europa e d'America faranno il loro ingresso ufficiale in società alla presenza di altissimi personaggi della politica, della cultura e dell'aristocrazia, in uno scenario degno davvero della corte del Re Sole, il sovrano che fece costruire l'orangerie ai cui esperti, nel quale le debuttanti danzeranno la prossima notte.

Otto autocarri hanno scaricato questa mattina all'ingresso, davanti alla «Orangerie», decine di migliaia di fiori freschi, giunti dalla Costa Azzurra; e, subito dopo, cinquanta, fra giardinieri ed esperti di addobbi forestali, hanno preso in consegna il carico profumato per ripartirlo nei vasi, farne cascate di petali alle pareti, e incantevoli tappeti di fiori ai fianchi dello scalone lungo il quale le centocinquanta ragazze «da marito miliardario» scenderanno, scortate da centocinquanta giovanotti dell'alta società, e recarsi al ricevimento del frak l'«Ordine della Orangerie», una decorazione effimera creata appunto per l'occasione.

Fra le centocinquanta belle ragazze (sono sempre belle, anche le brutte, le ragazze in questo circostanze) figurano Maria Isabella di Savoia, Emmanuela di San Germano, nipote di Paola del Belgio, Cecilia e Maria Teresa di Borbone Parma.

Nonostante che questa sera delle debuttanti sia giunta alla terza edizione, il comitato organizzatore ha voluto quest'anno dedicare la festa a «le bel âge», «a quell'età», cioè, che, indeterminabile, costituisce, per una fanciulla, il passaggio alla piacevole della bellezza femminile.

Hubert Deutlier d'Aleimont, presidente del Comitato organizzatore, ci diceva stamane: «Le debuttanti sono delizioso perché sono giovani; le signore mature perché sono eleganti; tutte perché sono donne. Per questo abbiamo battezzato il ballo di quest'anno "Bal omnium", cioè il ballo di tutte le età della donna».

Scendendo lungo lo scalone, le debuttanti (le altre signorine e signore sono esentate da quest'obbligo) faranno la «riverenza di corte» alla statua del Re Sole e quindi entreranno nei saloni, dove tre orchestre si alterneranno a fornire i ritmi, per la danza, e la melodia per la necessaria atmosfera romantica, alla quale sono sempre sensibili anche le ragazze dell'età del «rock and roll».

Saranno presenti fra gli invitati, quasi certamente (hanno confermato che verranno) anche la principessa Margaret, con il marito Antony Armstrong-Jones, i principi Alberto e Paola di Liegi, i duchi di Windsor, quasi tutti gli ambasciatori accreditati presso la Presidenza della Repubblica francese, i più bei nomi dell'International set», le più belle dame dell'alta aristocrazia francese, italiana, spagnola, austriaca, belga e tedesca, ufficiali della forze armate francesi e della Nato cadetti di Saint Cyr e dell'«Ecole Polytechnique dell'Armée».

Come è noto questo «Ballo delle debuttanti» battezzato stavolta «Bal omnium», vide la sua prima edizione tre anni fa, dopo che la Corte di San Giacomo, e per essa la regina Elisabetta, decise di non tenere più la tradizionale «presentazione delle giovinette».

Fra le novità dell'attuale terza edizione, oltre al cambiamento del nome, c'è anche l'abolizione della tassa di ingresso per le debuttanti, che negli anni scorsi corrispondeva al pagamento di una somma di circa centocinquantamila lire, nonché la decisione del governo francese di patrocinare ufficialmente la festa.

Certo, risparmiare centocinquantamila lire può sembrare una bella cosa, ma si tratta di una economia irrisoria per i papà delle partecipanti: fra esse, gli americani hanno addirittura noleggiato aerei speciali, mandati a gruppi di quindici o venti, per fare arrivare alla figlie l'oceano. Lo stesso anno fu calcolato che solo per i vestiti i genitori delle debuttanti avevano speso più di cento milioni di lire italiane, complessivamente.

«Padrona di casa» sarà la principessa Guy de Polignac, una delle più affascinanti, brillanti e intelligenti signore della «haute» europea.

r. s.

Ultima riunione a Novi per l'eredità di Fausto Coppi

La situazione attualmente è la seguente: passivo 104 milioni, attivo 106 - A quest'ultima cifra si aggiungerebbero i beni (per 15 milioni) reperiti nella villa Carla

Novi Ligure, giovedì sera.

Oggi pomeriggio a Novi Ligure, nello studio del notaio Giacomo Vexina, si terrà la quattordicesima e ultima riunione per l'esame delle attività e passività lasciate da Fausto Coppi. L'inventario dei beni del Campionissimo dovrà essere concluso entro il 15 luglio prossimo, data entro la quale il notaio dovrà far registrare l'inventario stesso e presentarlo al pretore.

Saranno presenti alla riunione odierna il signor Giuseppe Coppi, sindaco di Castellania, zio di Fausto e già procuratore dei beni, l'avv. Domenico Timò di Alessandria, per la vedova — la signora Bruna Ciampolini — e la figlia legittima, Marina, il notaio Mario Borghero di Novi Ligure, in rappresentanza degli eventuali eredi assenti, e cioè per il piccolo Angelo Fausto.

Alla riunione sarà pure presente l'altro zio del Campionissimo, il capitano della marina mercantile Fausto Coppi, fratello del Giuseppe.

La situazione attualmente è la seguente. Le passività finora accertate ammontano a circa 104 milioni, mentre le attività assommano complessivamente a circa 106 milioni. Perciò la differenza in attivo si riduce a circa due milioni. A questa cifra probabilmente sarà a suo tempo aggiunto il valore dei beni, per una quindicina di milioni, ritrovati nell'ultima perquisizione a «Villa Carla» dai carabinieri di Novi Ligure. Questi beni si trovano ancora nella villa sotto sequestro, affidati alla custodia della signora Giulia Occhini.

Nella riunione di questo pomeriggio saranno esaminate pure le ultime fatture insolute per circa cinque milioni di lire e le sopravvenienze attive, costituite da depositi recuperati presso banche, per circa sei milioni.

Erano deragliati tre vagoni

Ripreso il traffico sulla Milano-Genova

Milano, giovedì sera.

E' ripreso regolarmente stamane il traffico sul tratto di linea ferroviaria compreso fra le stazioni di Rogoredo e di Lambrate, rimasto interrotto ieri sera in seguito a un incidente che, fortunatamente, non ha provocato vittime.

A tarda ora, presso la stazione di Milano-Lambrate, tre carri-merce agganciati in coda al direttissimo n. 178 partito per Genova, si sono improvvisamente sganciati dal resto del convoglio, iniziando delle rotaie. Uno dei vagoni si è quindi rovesciato, abbattendo alcuni pali che sostengono i fili ad alta tensione.

Il traffico ferroviario è così rimasto completamente paralizzato per tutta la notte sulle linee per Genova e per Bologna e i treni sono stati dirottati su una linea secondaria, di solito riservata al traffico delle merci.

Fino all'alba si è lavorato febbrilmente per liberare la linea e stamane, come s'è detto, il traffico è ripreso normalmente.

La «Leonardo» è partita per il viaggio inaugurale

Arriverà il 9 luglio a New York con oltre 1300 passeggeri

Genova, giovedì sera.

Con lancio di stelle filanti tra il porto e la banchina di Ponte Andrea Doria, alle 21, la *Leonardo da Vinci* ha mollato gli ormeggi per il viaggio inaugurale sulla linea Genova-New York.

Mentre l'orchestra di bordo suonava inni e canzoni, da tutte le navi all'ancora si levava un coro di sirene che ha festosamente salutato la partenza dell'«ammiraglia» della nostra Marina Mercantile. Da terra il saluto è stato dato dal presidente della Società Italia, gr. uff. Giuseppe Zuccoli, e dalle autorità cittadine e del porto.

La *Leonardo da Vinci* arriverà con oltre 1300 viaggiatori che imbarcheràa a Cannes, Napoli e Gibilterra, compresi quelli imbarcati a Genova. A Genova hanno anche preso imbarco 580 passeggeri diretti agli scali mediterranei.

La *Leonardo da Vinci* giungerà il 9 luglio a New York ove sosterà una settimana per le numerose manifestazioni in programma. Sarà di ritorno a Genova il 25 luglio. La seconda partenza da Genova per New York è fissata per il 6 agosto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
BEATRICE LA STAMPA

Troppo densa la intitolazione strappato all'immenso affetto dei suoi cari la dolcissima adolescente di

Marco Daverio

Avvisati nell'incontrollabile angoscia, lo piangono: il papà Diego, la mamma Angiola Mascaglia, la sorella Daniela e Barbara, i nonni, gli zii, le zie, cugini, parenti tutti e l'affezionatissima Regina.
I funerali avranno luogo sabato 1° luglio alle ore 8,15 partendo dall'Ospedale Mauriziano, si prega di non inviare fiori ma un'offerta sarà devoluta a beneficio dell'Istituto Charitas, corso G. Scelo n. 79.
— Torino, 30 giugno 1960.

Partecipano con profonda costernazione all'immenso dolore di Angiola e Diego Daverio per l'immeritata perdita del loro adorato

Marco

gli amici:
Francesco Franzoni e famiglia
Luigi e Rina Agnes
Mariuccia Artale
Flavio Avezzano e famiglia
Eugenio Avezzano e famiglia
Francesco Barrera
Rosanna Bich
Cesare Brignone Caggia e famiglia
Enrico Carlo e consorte
Giovanni Carlo e famiglia
Danilo Casarsa
Nina Cavalla e famiglia
Clelia Cerboni
Angelo Cesaratto
Michele Del Pozzo
Federico De Tivi
famiglia Cerutto
famiglia Magliola
famiglie Salmonaro
Lena Ferro
Fabbri, Paolo e Angelo Ferraro
Luigi Franzoni
Rinaldo Galli e famiglia
Ophio Gallo
Marcello, Maria Gennaro e famiglia
Giovanni Giuseppe
Andrea Gotti e famiglia
Adolfo Hertel e famiglia
Leopoldo Malanot e famiglia
Franco Martina e famiglia
Antonio Martinetto
Silvana Mentasti
Saverio Ossoli e famiglia
Franco Oliviari e famiglia
Luigi Ortenzini e famiglia
Luigi Radaelli
Giovanni Rapello
Piero Ricci
Cesare Rossi
Aldo Salotto
Sergio Savazzano
Giovanni Scavenzo e famiglia
Pietro, Edmea e Valeria Sbarri
Mario Tedeschi
Mario Testa
Franco Tolin
Edoardo e Laura Trione
Giuseppe Trione e famiglia
Lino Zanardi e famiglia.
— Torino, 30 giugno 1960.

Due giovani domestiche adescate da loschi individui nella Capitale

Forti dosi di simpamina dopo una allegra serata in una sala da ballo

Roma, giovedì sera.

Agenti del commissariato Villa Glori hanno probabilmente scoperto una losca combricola la cui attività era di avviare giovani donne alla prostituzione. L'episodio che avvalora questa ipotesi è accaduto l'altra notte. Una «Giulietta» stava percorrendo via Luciani con a bordo due uomini e due donne. Il cui contegno richiamava l'attenzione di una pattuglia di polizia. L'uomo alla guida, su richiesta dei tutori dell'ordine esibiva una regolare patente; si trattava del ventiquattrenne D. M.; non vi era quindi ragione di procedere a «fermi» e ad accertamenti, tanto più che i suoi modi di fare erano quelli di una persona che nulla aveva da nascondere e le donne si comportavano correttamente. Ma quando dall'esame del libretto di circolazione risultò che la macchina era intestata ad altra persona, e precisamente a tale R. D. M., che è poi risultata una passeggiatrice che frequenta abitualmente la via Veneto, gli agenti invitavano i quattro occupanti della macchina a seguirli al commissariato.

Qui giunti le due donne e il giovane che si trovava con loro si scendevano dalla macchina, mentre invece l'uomo che si trovava alla guida premeva lo acceleratore e si dava alla fuga.

Le ragazze, due domestiche sarde che ad un attento esame apparivano in stato di eccitazione, sottoposte ad interrogatorio dichiaravano di aver consumato i due giovani in una sala da ballo della periferia. Essi, raccontavano, s'erano dichiarati due ricchi industriali ed effettivamente non avevano badato a spese; anzi, incontratisi con due americani avevano voluto offrire loro tutte le consumazioni. Poi però avevano offerto anche pastiglie di simpamina, assicurando che da esse tutti avrebbero tratto vigore ed allegria. Le donne ne avevano fatto abuso: per questo i loro occhi apparivano ora smisuratamente vivaci.

Da ulteriori accertamenti gli inquirenti appuravano che il G. M., latitante, si trovava dal luglio del 1959 in libertà provvisoria essendo stato denunciato per sfruttamento della R. D. M., della quale egli usava ora l'automobile. La pratica pertanto veniva passata alla squadra dei costumi il cui dirigente dott. Dante, coadiuvato dal dott. Pompò, procedeva nuovamente all'interrogatorio delle due donne.

Questa, a tarda sera venivano rilasciate. Il giovane che si trovava con loro è stato invece trattenuto in stato di «fermo» nel contempo veniva interrogata la R. D. M., e diramati fonogrammi di ricerca per il G. M. che fino a questo momento non sembra sia stato rintracciato.

Mortale caduta d'un padre che correva dall'ostetrica

Canelli, giovedì sera.

All'ospedale civile di Canelli è deceduto improvvisamente ieri sera il ventisettenne Secondo Reano di Castiglione Tinella. Una quindicina di giorni or sono il Reano mentre correva in motoretta verso Calosso per richiedere l'intervento di una ostetrica presso la moglie in procinto di divenire madre, sbandava uscendo di strada. Nell'incidente riportava ferite giudicate a tutta prima guaribili in pochi giorni. Ieri sera, improvvisamente, per complicazioni sopravvenute lo sventurato ha cessato di vivere. Nei giorni scorsi la moglie del Reano, Maggiorina, di 24 anni, aveva dato alla luce una bambina.

Elsa Martinelli turista a Parigi

L'attrice Elsa Martinelli colta da un fotografo mentre si riposa su una panchina dopo aver visitato il grande «atelier» parigino di Coco Chanel (Telefoto)

Affluiscono in Riviera i turisti e i villeggianti

Comitive di turisti stranieri continuano ad arrivare in pullman o in treno ai maggiori centri della Riviera ove il tempo si è orientato al «bello stabile» dopo la sfuriata dei giorni scorsi. Numerosi «camping» sono sorti ovunque in prossimità delle spiagge. Nella foto, un aspetto di Genova Pegli

Léopoldville in festa

In occasione della elezione del capo dello Stato del Congo, del Primo ministro e dei membri del governo, è stato organizzato a Léopoldville un grande ricevimento. Ecco una delle invitate che indossa un abito di circostanza. (Telefoto)

Le foche si dànno appuntamento alle Bering

Per molti mesi dell'anno le remotissime isole Komandorskje (dette anche isole Bering), al largo della penisola di Camciatca, sono prive di fauna, ma a primavera inoltrata migliaia di foche vi giungono da ogni parte del Oceano Pacifico per accoppiarsi ed assicurare la continuità della specie

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua dal pag. 9)

A sbbastanza bassi interessi concediamo prestiti massimi su autovetture anche ipotecate, Largo Torino a Piazzola. Rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, sveltezza. Fin.Co.Tex. Piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-348.

A acquirenti e progettanti autovetture, autocarri, rimorchi, trasformi Italia ed esteri/coloniali, eccedenti finanziamenti lunghe rateazioni. Organizzazione bancaria Cherasco, corso Re Umberto 5.

A automobilisti di eccedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fait, via 5, Terrasa 12, telef. 525-297. 244

A privata signora vendo Ardea 4ª serie ultimissima serie. Telef. 682-858.

A privato vendo 500 sport bellissima vera occasione. Telefonare 743-663. 127

A rate 103 '58, nuova 500, Appia, 1100 E, 600 C, permute. Telef. 44-007.

ABBIAMO Appia seconda, 103, 600, 500, televisore nuovo occasione, Cavalieri, Brenta 18. 349

ABBIAMO Appia II III serie, Giulietta normali TI, Spider 1300, 103, 600, multipla, Ford Taunus altre vere occasioni, rateizzazioni massime. Bruna e Bogliani, Nizza 156. 127

ABBIAMO Appia I, II, coupé, B 20, Giulietta Spider, Sprint, normali TI coupe, Fiorino nuovo, Daughina semiuovo, 1100 luxe, E V record, 103, 600, balestrate, Volkswagen furgone, Permute, rateazioni, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 60-681. 488

ABBIAMO Daughine nuove 4 marce, 103 59, 58, 57, 56, 600, Topo C, massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24.

ABBIAMO perfetta 615, 1150 7-10 q.li originali, 600 furgone semiuovo. Raffaello 18. A50621

ABBIAMO sempre pronte nuove 500, 600 vetture multiple, 103, 103 B, 1300 nuova, 103 familiare, 1200, occasioni 103 58 57 56, delle belvedere, Cambi, rateazioni 18 mesi. Autovalore, Vinzaglio 3.

ABBIAMO vasto assortimento vetture usate ogni tipo e marca. Dario Vico, Finanziaria 31, Torino. Telef. 399-914.

ACCORDIAMO rapidissimo anticipi prestiti su autovetture. Aut. piazza Solferino 1 e telefono 224-281. 33305

ACCORDIAMO rapidissimo prestiti su autovetture ai soldati. Fonda 6-6. Telefonare 42-720. 6

ACQUISTIAMO contanti autovetture carrozzerie, eventuali facilitando. Telefonare 51-672. 441

AFFIGATESI vendita vostra autovettura, clientela il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, telef. 45-007.

ALFA Romeo Giulietta T. I., Autobianchi Bianchina Panoramica quattro posti Romeo perenta verde permuta, rateizza Auto Torino corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-451. 20342

ALFA Romeo Giulietta TI nei mesi vendesi. Piazza Adriano 5. Telef. 21-510.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13: compresi da finanziari, privati, macchine nuove semiuove, vendesi 600, 103 lusso normali, nuovi semiusati, 1400 metano, belvedere. Occasioni Telefonare 535-852.

ALL'AUTOSALONE Bordese, via Nizza 31, telefono 653-213, 683-851. Opel Rekord 1500-E 1960, prova e rateazioni per giusta emergenza. Concessionaria Bmw. 121

ALL'AUTOSALONE Alemagna, Petrarca n. 6, telef. 851-521: Borgward Isabella T.S., Studebaker, 1500 nuovo, Fiat semiusati, Giulietta T.I., 103, 600, 500 familiari, familiari '59, '58, 600 furgone da immatricolare, 1400 Diesel semiuovo, 1400 '53, Citroen Ercolino. 340

ALL'AUTOSALONE e Tesoriere », Monza n. 237 bis, telef. 42-835: Fiamma B 20 Spider, Appia Spider, Appia II, 750 Spider, Giulietta, 1300 trimestre, 1300 Spider, Daimler Vignale, 103, 102 familiare, 600, Giulietta, TI, Sprint, Edda.. Cambi, rateazioni. 918

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, snodatissime, ripara rapidamente. Verifica gratuita. Espleta ogni adempimento pratiche inerenti. Fenoglio Torsoni 74, telef. 761-546. 280

AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica soddisfacente, massima garanzia. Arsizio, via Vigone 62, via Borgaro 32 (borgo S. Paolo). Telefonare 30-509. 482

ANGLIA Ford grande occasione espropriazione, prove, permutazioni, permute, rateazioni. Atanto, corso S. Maurizio 18.

APPIA II serie a privato vende privato come nuova. Telef. 50-670. A51057

APPIA III serie, Fiamma coupé, gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly presentazioni, soluzioni comunque. Commerciale Lancia, Benedetto e C., via Arcivescovado 2. Telef. 41-444. 70

APPIE seconda e terza serie, vende eventuale permuta. 137

ATTENZIONE. Privato vende Ardea ex 800 C perfettissima. Telef. 734-517.

AURELIA B 10 ultima vendo a privato. Telefonare 320-186. A50175

AUTO Torino, corso Prine. Ingrosso 12, ci offre le migliori occasioni di veicoli usati. 20343

AUTOAGENZIA Centro, Principe Amedeo 2, telefono 776-226: Appia III serie, Giulietta T.I., normali, Daughine, 103 TV 1960 gran lusso, 600 Abarth, 500 belvedere. 37

AUTOAGENZIA Rondor, Palestro 6 bis telefono 50-462, dispone di Appia III, II, I serie, 1300 Fiat 103 tutti tipi, 600, 500 belvedere, Cambi, rateazioni.

AUTOAGENZIA Primavalle, Tunisi 129, tel. 870-093, 103 ogni tipo, 600, familiari, multiple, belvedere, Appia II, Aurelia B 12, 1000 motore, lamiere marmaglie, lunga, rivettatrice, facilitazioni, rateazioni. 405

AUTOCARRI 626 55, 640 5, camioncino 1100 E, 1100 AL, 615, semiusati. Rivetta, via Santhià 20. Telef. 20-207.

AUTOCARRO Super Taurus ribaltabile, ottime condizioni, vendo. Via Parma 11.

AUTOCARRO 642 N 6 ribaltabile vendo rate. Autolamiera via Pietro Giuria 9.

AUTOMOBILISTI, la SFAM finanzia acquisto autoveicoli, sovvenzione posteggi automezzi, conto ridotto, lunga rateazione pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 15. Tel. 883-613; 812-137. 205

AUTOMOLEGGIAMO al 4 Moderno « vendo 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-831. 23315

AUTONOLEGGIAMO con senza autista nuove 600 103 lusso, TI, 1400, 1900. Miranda, Principe Tommaso 12, telefono 80-584. 458

AUTONOLEGGIO Barbesa Adolfo 22, 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 773-958. 2978

AUTOSCUOLA Sacchi per conseguimento 500 A furgone, 500 C, 600, 103 '55 II quad. Telefonare 531-901. A51234

BELLISSIMA 103 1957-1958, rostano bassina, 850 1953-1957, facilitazioni. Telefonare 763-3757 A51089

FIAT, Sava commissionaria Ara via Monte di Pietà 1, telef. 43-418, prenotazioni nuovi, facilitazioni pagamento, corso Duca 103. Telefonare 890-663. 393

FIAT-Sava Commissionaria, via Nizza 30 telefoni 652-662, 652-663. Mostra Mercato permanente autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran luce, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 dieci quintali 615, 626, vari commerciali furgoncini 103, 500, 600. Andrea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 17

FIAT 615 8, 84, 87, 84 lungo, revisionati nuovo, garanzia, facilitazioni pagamento. Orma, Savigliano, telef. 31-32.

FIAT conviensi auto con tarmi massima valutazione celerità. Telef. 271-633, 885-680. 21475

FINANZIAMO alle migliori condizioni acquirenti, possessori auto. Ideal, via dei Mercanti 16, telef. 40-879. 460

FORD Zephir 1955 tettuccio cambio automatico liquigas, con accessorio come nuovo vendo cedesi. Via Juva 95.

FRATELLI Torpolino vendo cambio con Vespa, Giulio Cesare 115, telefonare ore 32-436. 536

GIARDINETTA, legno perfetta condizione motore carrozzeria vendo. Telefonare 744-258. A53879

GIULIETTA sprint 1957 vendo privato Telefonare 896-445. 75

GIULIETTA TI, Sprint, Sprint veloce semiuova, ottime occasioni, Colino, Fabro 12. Telefonare 47-114. 405

GOCCHOMOBIL giardinetta, portata 400 chilogrammi, consumo 8.8. Agenzia, Torricelli 89. 12

MACCHINA magliaria Super Copial 8°/100 semiuova, cambio con automobile 600, pagando differenza. Telefonare 378-000. A51061

MATANE installazioni garantite 28.000; impianti liquigas regolamentari 45.000. Martinetti 40, telef. 21-109. 396

MOTOSCAFO Riva 26 Super Florida, motore Chrysler 300 HP, 1960, come nuovo, vendesi. Telefonare 50-462, dopo ore 18. A51233

NUOVA 500 quasi nel vendesi. Tel. 521-079

OCCASIONE 600 vendesi personalizzata con Vespa o Lambretta, radiante. Tel. 667-514.

OTTIMA 500 C commerciabile, Topolino 500.000. Corso Francia 119, tel. 772-546.

PANCARO 5-6 posti consumo 6 % litro 6700 trazione anteriore, raffreddamento aria. Permette prove commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206.

PICCOLISSIMA coupé 1500 170 orari semiusatissima Rubens. Permutasi, cambi, rateazioni. Corso Francia 12 bis. Telefono 47-314. Sede via Giusta 54. 443

PRATICHE voltapagine automobilistiche, privati modici, « Gillo », via Bianchera 9, telef. 521-974. 357

PRESTITI a acquirenti, possessori auto alle migliori condizioni. Ideal, via dei Mercanti 12, telef. 40-879. 440

PRIVATAMENTE vendo 103 '58 perfetta. Telefonare 296-916. A51580

PRIVATO vende bellissima Ardea 1952 gas, miglior offerente. Telefon. 767-986.

PRIVATO vende Giulietta 1958 unico proprietario come nuova, facilitazioni. Telefonare 765-108.

PRIVATO vende privato Appia II serie. Telefonare 753-195 ore ufficio. A50129

PRIVATO vende privato 500 C giardiniera. Telefonare 252-681. A50280

PRIVATO vende 103 meccanica nuova fine '54 L. 370.000. Telef. 493-584.

ROMEO rivoluzionario, aggiornato, seminuovo, con garanzia, vendo, permuto, rateizzo convenientemente: Dario Vico, Finanziaria 31, Torino, telef. 399-914.

SCAVI Ivrea commissionaria Ara via Monte di Pietà 1, telef. 43-418, prenotazioni nuovi, facilitazioni pagamento, corso Duca 103. Telefonare 890-663. 393

SCOOTER 48, nove modelli da lire 98.000 a 130.000, 175 Supermast 230.000 e 250 mille, 250 Supermast 385.000. Prestazioni, Bonafous 2. 17303

SPIDER Giulietta, Spider 1300, Spider 600, altre occasioni Moncenisio, vendiamo. Vignale 44. 407

SPRINT come nuova, Alfa 1900 superlusso 600, furgone 600, belvedere ecclusivi 7-10 q.li. Rateizziamo fino 18 mesi, Corso Giulio Cesare 24. 24920

SPRINT blu nuova 1958 cambio cloche privato vende. Telefonare 93-088.

TAGLIERO, Commissionaria Fiat, prova autoveicoli nuovi massime possibilità trattare usato, facilitazioni pagamento, Corso Unione Sovietica 91.

TAGLIERO commissionaria Fiat dispone ultime occasioni 600, 1100-103, 1400, 1900, Corso Unione Sovietica 91.

VENDESI furgoncino 500 A in ottimo stato. Telefonare 769-005. 152274

VENDESI bel carro scuriuovo portata qt. 8 consumo minimo, ampio cassone, ottima occasione. Mosconi, Solaro 47, Saronno. Telefonare 70-18. 25432

VENDESI 600 ottime condizioni, prezzo ecc., permuta Vespa o Lambretta. Telefonare 687-814. 498

VENDO 103 del '54. Telefono 385-918.

VENDO 1500 Fiat anno 1956 metano. Aurelia B 10 metano. Telefon. 851-073. Sabaudo 20. 579

VOLTURE Fiat 600 litro ottobre; 600 10.500; 1100, Appia 12.500; motoleggera 5300. Borlo, Carlo Alberto 43, telefono 637-979. 38838

500 C bicolore, ottimo motore, occasione vendo a privato. Telefonare 730-406.

600 C cinci serie unico proprietario privato vende causa morte. Telef. 764-417.

ROMEO II serie versioni facilitazioni, assistenza. Commissionaria Alfa Romeo, Cattino, Fabro 10, telefonare 47-114. A53036

SCAPO mogano, grandissimo, 5-3 posti, adatto salotto 30-45 Hp, completo cuscini, tedesco, nuovo da immatricolare vendesi prezzo quello conveniente. Tel. 527-826.

SIGNORA vende 1100-'55 perfetto, anche rateizzazione. Telefonare 889-054, 529-989.

SIMCA Commissionaria SCAR, via Monte di Pietà 1. Prova automezzo unici: Aronde, Ariadne e Vedette. Telefonare 534-275. Facilitazioni pagamento.

SPIDER Giulietta, Spider 1100, Spider 600, altre occasioni Moncenisio, vendiamo. Vignale 44. 407

SPRINT come nuova, Alfa 1900 superlusso 600, furgone 600, belvedere ecclusivi 7-10 q.li. Rateizziamo fino 18 mesi, Corso Giulio Cesare 24. 24920

SPRINT blu nuova 1958 cambio cloche privato vende. Telefonare 93-088.

TAGLIERO, Commissionaria Fiat, prova autoveicoli nuovi massime possibilità trattare usato, facilitazioni pagamento, Corso Unione Sovietica 91.

VENDESI furgoncino 500 A in ottimo stato. Telefonare 769-005. 152274

VENDESI bel carro scuriuovo portata qt. 8 consumo minimo, ampio cassone, ottima occasione. Mosconi, Solaro 47, Saronno. Telefonare 70-18. 25432

VENDESI 600 ottime condizioni, prezzo eccezionali, permuta Vespa o Lambretta. Telefonare 687-814. 498

VENDO 103 del '54. Telefono 385-918.

VENDO 1500 Fiat anno 1956 metano. Aurelia B 10 metano. Telefon. 851-073. Sabaudo 20. 579

VOLTURE Fiat 600 litro ottobre; 600 10.500; 1100, Appia 12.500; motoleggera 5300. Borlo, Carlo Alberto 43, telefono 637-979. 38838

500 C bicolore, ottimo motore, occasione vendo a privato. Telefonare 730-406.

600 C cinci serie unico proprietario privato vende causa morte. Telef. 764-417.

600 perfetta quasi nel vendo. Tel. 371-626.

600 camurra quasi nel vendo. Tel. 385-670 ore pasti.

600 blu nel mese vendesi. Tel. 370-693.

600 camioncino Cirinaco 1957 perfetto vendo. Via Susa 25. 329

640 grigia perfetta novembre 1958 vendo 650.000. Via Thiesto 10. A51899

800 mesi dieci privato vendo. Tel. 358-205

850 perfetta, accessori, km. 27.000 effettivi, 350.000. Farino, Gaudenzio Ferrari 4.

850 nuova grigia interno pelle vendo a privato. Telef. 534-279. A52230

850 privato vende a privato 7 mesi. Telefonare 783-480. A51036

1100 luxe grigia km. 3500 vendesi. Telefonare ore pasti 58-313. 25388

1100 E liquigas semiautomatica perfetta, Appia prima revisionata. 103 1961 e 1954 vendo. Via Susa 25. 329

1100 Spider D mesi nuovo cerco vendo. Via Susa 25. 329

1500 Fiat Opel carrozzeria speciale coupé 2 mesi vendo. Via Susa 25. 329

2100 avorio 6 mesi vendo. Via Susa 25.

CICLI MOTO SPORT

L. 100 per parola

ASSORTIMENTO Motom, Bianchi, Mival occasioni diverse, cambi rateazioni ciclomotori. Cino, Antonio Tucidi 57. Telefono 279-981. 941

CICYCLO consegna senza anticipo nuovi modelli Lambretta 1960, sconto 25%, mensili, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso San Maurizio 29, telefono 38 585. 221258

FUORIBORDO vendesi motore 25 Hp L. 270.000. Telefonare 883-508.

GARELLINO meccanografia frizione automatica nuova rivoluziona a lire 51.500. Provatelo! Agenzia Generale Rinco, Brescia 44. Telef. 771-413.

Lambretta in scooter che vi distingue. Concessionaria Cerese, Merconi 5. 258

MALET Bordone telescopico, 1300 cc., vendo affaccasima. Garbato, via Bologna 156. A50128

MOTO Motocarri, Guzzi, usati, Comodo rateazioni. Cavalieri, via Nizza 34, corso Vittorio 28. 283

MOTOSCAFO Bianchi Cecchi fuoribordo Mercury 40 Ew come nuovo vendesi occasione. Telefonare 779-322. A52012

MOTO 48, nove modelli da lire 98.000 a 130.000, 175 Supermast 230.000 e 250 mille, 250 Supermast 385.000. Prestazioni, Bonafous 2. 17303

OCCASIONISSIME come nuove vendiamo Ducati 175, Lambretta 150, Vigone 44.

PASQUERO permuta con minimo anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita. Principe Amedeo 13, telef. 43-898. 309

PRIVATO vende Vespa M.D. 160 semiuova. Telef. 776-360. A52666

ROMERO, via Pianezza 31, Agenzia Nocs nuovi modelli, biciclette Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 283

SENSAZIONALI scooti Ducati. La concessionaria Ghibor è a vostra disposizione per raggruppi, permute, facilitazioni, assistenza, massime valutazioni dell'usato. Prima di ogni vostro acquisto interpellateci. Ricordate Ghibor, corso Francia 295, Torino, telef. 298-883.

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, moltissimi Motom 48, dimostrazioni e vendita Atlas di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telef. 81-355. 15303

VESPA buone condizioni occasione rateazioni. Rivolgersi officina, via Bonnet 1.

VESPA nuovi contrattazioni Ape portata 4 quintali cambi occasioni. Tosa, S. Maurizio 31. 561

VOLETE comperare cambiare vendere Vespa, Abel Moconi, C. Sebastica 159, Telefonare 393-626. 20149

ANNUNCI VARI

L. 100 per parola

A Lanzo Intrasna banarin concedimento senza cambiare alcuno, pratiche a impiegati o specializzati, residenti in Torino e circondario. Ammortamento fino a 36 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 512-173.

A buon prezzo acquista giulli, cuscini, arte, storia, politica. Telefonare 888-178.

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Rate 5 valevoli da L. 10.000. Lotti, Mazzini 41.

ABBIAMO ultimo deliziose stoccafisso per sole L. 95 il kg. Ovidio, Montevecchio 28. 907

ASTI signora prezzi realissimi, ricco assortimento modelli primaverili maglia, scopo cedarne precedenze, abiti colore da lire 5000. Telefonare 883-467. A52843

ACCENDINI, accalappiagni, bagni, accessori trovarsi via Silvio Pellico 5. Telefonare 653-588. 422

ACQUISTANDO gabinetti divani salotti, visitate grande esposizione Calabro, corso Vittorio 32.

ACQUISTO carta terzo materiali lana meglio, ecc. Telef. 791-740. A52270

ACQUISTO occasione giradischi 4 velocità e proiettore 8 mm. Telef. 783-810.

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Telef. 883-298.

AL Radio-televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 898-863. 6159

ALL'ENTE Asta Liquidazione, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO, Mobili, Galileo Ferraris 26, liquidazione camere letto, pranzo, soggiorni. Consegna domiciliio tutta provincia. Visitateci. 333

ARCIDIOCESANE, Astara Radio, Martorana 9, tel. 519-974, 518-577, televisori di occasione garantiti più-dei nuovi, 17" lire 45.000-50.000, 21" lire 60.000-90.000. 333

ARMADI guardaroba, cassoni, sale, soggiorni, camerette taglasi, eventuali per cessazione. Pugella, Mazzini 44. 2553

ARRENDATEVI, Casa del Mobile, Bogino angolo Ratilli, camere massimo 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 35.000. Piazza Castello 40.000. 619

ATTIGLIANO vende poltrone-letto 10.000, sofà-letto 25.000. Accademia Albertina 25 cortile. 288

ATTENTIONE, artigiano impianti riparazioni modifiche elettriche anche notturne. Telefonare 880-144. A53078

ATTENZIONE, fabbrica mobili ritira cucine Savoia avenda. Piazza Vittorio 5, Nichelino 23. 307

ATTENZIONE Rivenditori 98.000, acquisto 30.000. Lagrange 28 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3813

AZIENDA cessante liquida elettrodomestici, scaffali, lungometro pedale, mobile tribale, tavoli marmo, deplitatore Gerbitzer, schedari Olivetti, serrande, lampade. Telefonare 694-205. A49628

BUTTA liquidazione vende calcolatrici elettriche, macchine scrivere, affrancatrice postale, scaffalature. Telef. 511-476.

BELLISSIMA matrimoniale 6 parte con lineille ed entrata onde poesia occasione. Telefonare 382-721. A50762

BOXER chiaro, maschio, cerca. Dottor Mondino, telef. 60-823. A51078

CERCO organo registratore cassa. Montenero, Nizza 17. A51787

COLLEZIONE figurine Liebig vendo. Telefonare ore pasti al n. 381-639.

CONTANTI compero abiti scarpe specialmente usati uomo ragazzo. Telef. 775-582.

CUCITAGLIA Singoli vendesi. Telefonare 698-224. A53778

CUCCIOLI bassotti neri vendo. Telefonare 83-491. A53034

DUBIED macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità rateale. Sacchi 5, telef. 520-390. 356

ELNA Supernatic, macchina cucire svizzera, occasione garanzia. Telefonare mattino dalle 9.30 alle 10.30. Tel. 46.440

FOTOCINE, binoccoli, cannocchiali. Vendita diretta. Rivolgersi Marinoni, corso Vittorio 52. 820

FRANCOBOLLI compro collezioni qualunque importanza. Bugnetalam, XX Settembre 68, Torino. A50609

FRIGORIFERO come nuovo vendo. Telefonare 20-278. A52-307

GRAPPIO Po 18 grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

L'ORSOLOGIO non funziona? Da Corrado avrete una riparazione sicurezza ed un omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, telefono 292-409. Ogni orologio viene controllato e regolato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographe, l'concessionario Ufficiale Omega-Tissot.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendesi 10-15.000. Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 6. 2981

MAGLIAIE Dubied macchina maglieria insuperabile, produttrice di più. Ultimi modelli, rateizzazioni. Rilasciamo, insegnamenti, Rosine 5. Telef. 528-630.

MAGLIERISTE, migliori macchine minor prezzo, Rateazioni, insegnamento. Super Copial, Consolata 5, Bobinatori, arrotolatori. 30827

MOBILI « Canobella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, stile mobili nuovi. Via Gioberti 4. Tel. 521-107.

MOBILI, svuotamento di case, locali e comuni; Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6096

MOBILI Modena, via Bertolotti 5, 2' la duratio che contai Visitatori. 604

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, Corso Francia 186.

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 2 angolo corso Vinchiaro assortimento mobili Stile Cinquecento, Impero, camere cucine, 87.000 salotti 35.000 specialità camere plastificate e Formica. Facilitazioni. 24794

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 6 angolo piazza Carignano, tel. 878-812: tinelli 38.000, camere 98.000, armadi 35.000, rateazioni. 30445

MOBILIFICIO Diterano, Collegno grandiosa esposizione, Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati rateizzando massimo. Carpellina 3, tel. 786-881. 11042

MOBILIFICIO Orup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000; tinelli da 39.000, vasto assortimento, ritiro mobili usati. Agricoltura. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Pinaro, vasto assortimento mobili cromati, e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 3 (Lingotto Po).

MOBILIFICIO Roma, Bertinetti 14: armadioni verniciati pullaseri 34.000, con specchio 38.000, camere 90.000, poltroncine divanetto 19.000. 23833

OCCASIONE vendo camera letto, sala, pranzo, salottino. Custodi, S. Secondo 29.

OCCASIONE vende come nuova motocarrozzetta motion L. 80.000. Telefonare 287-697. A51461

OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire: Lire 6000 in più. Canevesio, Re Umberto 11, telef. 515-877. 21080

OCCASIONISSIMA artigiano stanza bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 283-986. 408

PIANOFORTI a Cucinato », via Lagrange 2, telef. 555-211. Arrivi nuovissimi pondelli, marche, garanzia, [illegible], studio 40.000. 619

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consegno. Po 20. Telefonare 833-796. 9933

PIUMA d'oca lunga compro pagando massimo. Telefonare 759-440, 762-137.

PRIVATO vende privato [illegible] Grundig radiogrammofono alta fedeltà. Telefonare 978-544 ore pasti, A50147

SCOMMERIAMO cambio quasi locali qualsiasi rateizzo pagando massimo. Telefonare 756-140, 763-797. 413

SVUOTIAMO cantine quasi locali acquistiamo rottami ferri cose varie. Telefonare 872-493. A51221

TAILLEURS, cappotti signora, eleganti, modelli 12.000, 19.000. Roggero, Sacchi 54. 11

TELEVISORI a transistors, novità mondiale ultimissimo modello, cambio radio. Media Radio, Madama Cristina 26.